

**NOTA DI TRASMISSIONE**

---

del: Segretariato

alla: Convenzione

---

Oggetto: **Scheda di analisi delle proposte di emendamenti riguardanti l'azione esterna, compresa la politica di difesa:**  
**Progetto di articoli della parte I della Costituzione, titolo V (articoli 29, 30, X) e della parte II, titolo B (articoli da 1 a 36) e capo X (articolo X)**

---

Si allega per i membri della Convenzione la scheda di analisi delle proposte di emendamento riguardanti l'azione esterna, compresa la politica di difesa: progetto di articoli della parte I della Costituzione, titolo V (articoli 29, 30, X) e della parte II, titolo B (articoli da 1 a 36) e capo X (articolo X).

**SCHEDA DI ANALISI DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO**  
**RIGUARDANTI L'AZIONE ESTERNA, COMPRESA**  
**LA POLITICA DI DIFESA:**

**PARTE I DELLA COSTITUZIONE, TITOLO V (ARTICOLI 29, 30, X)**

**PARTE II, TITOLO B (ARTICOLI DA 1 A 36)**

**PARTE II, CAPO X (ARTICOLO X)**

**I. ANALISI DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA - SINTESI**

I membri della Commissione hanno presentato in totale 811 emendamenti al progetto di articoli riguardanti l'azione esterna. Gli articoli della parte I (articoli 29, 30 e clausola di solidarietà) sono stati oggetto di 110 emendamenti. Gli articoli orizzontali del titolo B, riguardanti i principi e gli obiettivi dell'azione esterna e gli strumenti relativi a vari settori dell'azione esterna sono stati oggetto di 73 emendamenti. I membri della Convenzione hanno presentato 329 emendamenti al capo 1 relativo alla PESC, dei quali 190 riguardano specificamente la PESC, 118 la PESD e 21 le disposizioni finanziarie. Il capo 2, relativo alla politica commerciale, è stato oggetto di 59 emendamenti. Per quanto concerne il capo 3, 68 emendamenti riguardano la cooperazione allo sviluppo, 28 la cooperazione con i paesi terzi e 18 l'aiuto umanitario. Sono stati presentati 17 emendamenti al capo 4 relativo alle misure restrittive, 55 al capo 5 relativo agli accordi internazionali e 36 al capo 6 relativo alle relazioni con le organizzazioni internazionali ed i paesi terzi. Infine l'articolo X, riguardante l'attuazione della clausola di solidarietà, è stato oggetto di 18 emendamenti.

**I. Struttura generale**

La nuova struttura dei testi, che propone di raggruppare tutte le basi giuridiche relative ai vari settori dell'azione esterna nel titolo B della parte II, ha avuto un ampio sostegno.

Secondo i membri della Convenzione essa consente di fornire un quadro più coerente e più chiaro dei diversi mezzi di cui dispone l'Unione per agire sulla scena internazionale. I membri della Convenzione non hanno inoltre messo in questione il fatto che, all'interno del titolo B, a tipi di azione e di politiche diversi continuino ad applicarsi modalità diverse.

## **II    Articoli orizzontali**

Molti degli emendamenti all'articolo 1, concernente i principi e gli obiettivi e redatto dal Gruppo VII, propongono varie disposizioni aggiuntive ai paragrafi 1 e 2. Vari membri della Convenzione propongono altresì di rafforzare le disposizioni del paragrafo 3, relativo alla coerenza dell'azione dell'Unione.

Per quanto concerne l'articolo 2, la maggior parte degli emendamenti riguarda il diritto d'iniziativa per quanto concerne le raccomandazioni in materia di obiettivi e interessi strategici dell'Unione rivolte al Consiglio. Vari membri della Convenzione hanno proposto di sopprimere le disposizioni relative alle proposte congiunte del ministro degli affari esteri dell'Unione e della Commissione.

## **III.   A    Politica estera e di sicurezza comune**

Gran parte degli emendamenti riguardanti la PESC, ivi compresa la PESD (articoli 29 e 30, parte I e capo 1, titolo B, parte II) sono strettamente connessi con le questioni istituzionali, lo status ed il ruolo del ministro degli affari esteri.

Un numero limitato di membri della Convenzione si è detto contrario alla creazione di una figura di ministro degli affari esteri a "doppio cappello", in quanto ritengono che si possa raggiungere una maggiore coerenza nell'azione esterna rafforzando la cooperazione tra il mandatario del Consiglio per la PESC e la Commissione. La maggioranza dei membri della Convenzione si è detta invece favorevole alla creazione di una figura di ministro degli affari esteri che riunisca, sotto l'autorità del Consiglio, funzioni PESC e funzioni nei settori delle relazioni esterne gestiti dalla Commissione.

Le divergenze di vedute all'interno di tale gruppo riguardano soprattutto le conseguenze che una modifica istituzionale di questo tipo comporta per le competenze della Commissione nel settore della PESC, per l'esercizio della Presidenza del Consiglio "Affari esterni" e per la rappresentanza dell'Unione sulla scena internazionale. Alcuni membri della Convenzione hanno proposto di cambiare il titolo del ministro.

### **Diritto d'iniziativa**

Alcuni membri della Convenzione propongono che il diritto d'iniziativa sia attribuito anche alla Commissione, prevedendo per quest'ultima la possibilità di presentare al Consiglio, da sola o congiuntamente con il ministro degli affari esteri, proposte nel settore PESC. Altri membri della Convenzione sono invece contrari alla possibilità, da parte del ministro, di presentare proposte nel settore PESC congiuntamente con la Commissione, ritenendo che ciò sia in contraddizione con la creazione di una figura di ministro degli affari esteri a "doppio cappello". Altri emendamenti propongono di attribuire il diritto d'iniziativa al Parlamento europeo, o di limitare il diritto d'iniziativa degli Stati membri.

### **Procedura decisionale**

Vari membri della Convenzione propongono di fare del voto a maggioranza qualificata la regola generale nel settore della PESC (e dell'unanimità l'eccezione) e di attribuire al ministro dell'Unione e, se necessario, al Consiglio europeo, il ruolo di mediatore nel caso in cui un Stato membro adduca un serio motivo per impedire il passaggio al voto. Altri emendamenti propongono, fra l'altro: il mantenimento dell'unanimità, ampliando tuttavia l'elenco dei casi in cui il Consiglio delibera a maggioranza qualificata, l'applicazione del voto a maggioranza qualificata per tutte le decisioni o, ancora, la soppressione delle deroghe alla regola dell'unanimità. Vari emendamenti sono contrari al voto a maggioranza qualificata per le proposte congiunte del ministro e della Commissione.

## **Strumenti**

Sugli strumenti della PESC sono stati presentati pochi emendamenti. Un numero esiguo di membri della Convenzione propone che le decisioni siano adottate solo dal Consiglio dei ministri, e non dal Consiglio europeo. Alcuni membri della Convenzione propongono di modificare la denominazione degli strumenti.

## **Ruolo del Parlamento europeo**

La maggior parte degli emendamenti presentati al riguardo dai membri della Convenzione propone di conferire al Parlamento europeo un ruolo esplicito nella procedura decisionale in ambito PESC, oppure intende rafforzare le disposizioni dell'articolo 6 relative alla consultazione ed all'informazione del Parlamento europeo. Alcuni emendamenti propongono che anche i parlamenti nazionali, eventualmente riuniti con il Parlamento europeo, siano informati e consultati sui principali aspetti della PESC.

## **Rappresentanza esterna**

Alcuni membri della Convenzione propongono di rafforzare le disposizioni che prevedono che la posizione dell'Unione sia espressa dal ministro dell'Unione nelle conferenze internazionali e in seno alle organizzazioni internazionali, compreso il Consiglio di sicurezza. Altri membri della convenzione hanno sottolineato che lo status degli Stati membri in seno alle organizzazioni internazionali deve rimanere inalterato e che non si deve trascurare il ruolo degli Stati membri nella presentazione delle posizioni dell'Unione.

Alcuni membri della Convenzione propongono di sancire esplicitamente che le posizioni dell'Unione vincolano gli Stati membri che siedono nel Consiglio di sicurezza.

I membri della Convenzione hanno altresì proposto la creazione di un servizio diplomatico dell'Unione che opererebbe sotto l'autorità del ministro degli affari esteri.

### **III. B     Politica di sicurezza e di difesa comune**

(Le osservazioni di cui al punto III PESC si applicano anche al presente punto).

Alcuni membri della Convenzione desidererebbero che la formulazione dell'articolo 30 si avvicinasse maggiormente all'articolo 17, paragrafo 1 del TUE, e che venisse precisato il campo di applicazione della politica di sicurezza e di difesa comune.

#### **Diritto d'iniziativa e procedura decisionale**

Per quanto concerne il diritto d'iniziativa, alcuni emendamenti propongono di prevedere, oltre al diritto d'iniziativa del ministro degli affari esteri o di uno Stato membro, anche quello della Commissione o del ministro degli affari esteri congiuntamente con la Commissione. Alcuni membri della Convenzione propongono di sostituire il diritto d'iniziativa del ministro degli affari esteri con quello della Commissione.

Alcuni emendamenti riguardano altresì la questione della procedura decisionale in questo settore. In alcuni casi viene proposto che il Consiglio non deliberi all'unanimità, bensì a maggioranza qualificata o a maggioranza qualificata rafforzata, con la partecipazione del Parlamento europeo secondo alcuni emendamenti.

#### **Agenzia**

Numerosi emendamenti propongono di modificare, aggiungere o sopprimere alcune missioni dell'Agenzia e, di conseguenza, alcuni di essi auspicano anche un cambiamento della sua denominazione. Alcuni membri della Convenzione hanno proposto di sopprimere i riferimenti all'Agenzia nella parte I e di trasferirli nella parte II della Costituzione.

#### **Flessibilità**

Per quanto riguarda le diverse forme di flessibilità proposte nell'articolo, quella relativa all'attuazione di una missione da parte di alcuni Stati membri non ha dato origine a un gran numero di emendamenti. La cooperazione strutturata (articolo 30, paragrafo 6) e la cooperazione più stretta in materia di difesa reciproca (articolo 30, paragrafo 7) sono state oggetto di vari emendamenti concernenti, in particolare, le modifiche dell'oggetto della cooperazione strutturata, un ricorso

alla cooperazione rafforzata in tale settore, o la soppressione di tale cooperazione. Gli emendamenti relativi alla cooperazione più stretta in materia di difesa reciproca riguardano principalmente il modo in cui essa viene instaurata, le relazioni con la NATO e la soppressione della disposizione, talvolta giudicata un doppione di quella del trattato di Washington o di Bruxelles.

#### **IV. Politica commerciale**

Un certo numero di membri della Convenzione propone di sopprimere il riferimento agli investimenti esteri diretti negli articoli 23 e 24, in quanto ritiene che tale settore non rientri nella politica commerciale comune. Per quanto concerne l'articolo 24, sono stati presentati emendamenti divergenti sulla negoziazione e sulla conclusione degli accordi nei settori di cui al paragrafo 4 (che prevede l'unanimità nei casi di accordi nel settore degli scambi di servizi che comporti spostamenti delle persone e in quello degli aspetti commerciali della proprietà intellettuale qualora sia richiesta l'unanimità per l'adozione di norme interne). Vari membri della Convenzione desiderano sopprimere tale paragrafo, generalizzando così l'adozione a maggioranza qualificata nell'ambito della politica commerciale. Alcuni altri membri della Convenzione chiedono invece che il testo rispecchi, nei suoi elementi essenziali, quello dell'articolo 133, paragrafo 6, secondo comma del TCE o che vi sia inserito per intero il testo dell'articolo 133, paragrafi 5 e 6 del TCE. Vari membri della Convenzione hanno inoltre menzionato il ruolo del Parlamento europeo e propongono di rafforzare le disposizioni relative al coinvolgimento di tale istituzione.

#### **V. Cooperazione allo sviluppo, cooperazione con i paesi terzi e aiuto umanitario**

Vari membri della Convenzione insistono sulla necessità di definire in tale sezione gli obiettivi specifici della politica di cooperazione allo sviluppo, in particolare la riduzione e, a termine, l'eradicazione della povertà ed il sostegno allo sviluppo economico, sociale e ambientale durevole. Alcuni propongono di sottolineare che tale politica si fonda sul principio di partenariato.

Vari membri della Convenzione chiedono la soppressione dell'articolo 26, paragrafo 4, ritenendo che non sia più il caso di mantenere un approccio specifico nei confronti degli ACP. Per quanto riguarda l'aiuto umanitario, vari sottolineano la necessità di menzionare anche il principio di neutralità. Vari membri della Convenzione chiedono altresì la soppressione del paragrafo relativo al corpo volontario di aiuto umanitario.

## **VI. Accordi internazionali**

Quanto all'articolo 32, relativo alla competenza esterna dell'Unione ed agli accordi di associazione, vari membri della Convenzione hanno chiesto che gli accordi di associazione siano oggetto di un articolo distinto. Alcuni propongono di aggiungere che l'Unione può concludere accordi internazionali non soltanto qualora lo preveda una disposizione della Costituzione, ma anche "per attuare le sue politiche" o, secondo un'altra formulazione, che "l'Unione può concludere accordi internazionali la cui portata si rispecchia nelle competenze interne dell'Unione."

Un gran numero di emendamenti relativi all'articolo 33 trae origine dalle diverse opinioni dei membri della Convenzione circa la natura e la portata delle competenze del ministro degli affari esteri dell'Unione. Molti emendamenti riguardano il ruolo del Parlamento europeo, sia nella fase di avvio dei negoziati sia in quelle della negoziazione vera e propria e della conclusione degli accordi. Per quanto concerne l'articolo 34, alcuni membri della Convenzione propongono di rafforzare il ruolo della Commissione in materia di politica monetaria.

## **VII. Relazioni con le organizzazioni internazionali ed i paesi terzi**

Vari emendamenti riguardano la possibilità, per l'Unione, di aderire ad organizzazioni internazionali ed alcuni membri della Convenzione propongono che gli Stati membri si adoperino perché ciò sia realizzabile. Alcuni membri della Convenzione propongono di rendere più dettagliate le disposizioni relative all'organizzazione della rappresentanza esterna dell'Unione.

## **VIII. Clausola di solidarietà**

Il principio della clausola di solidarietà in quanto tale ha dato origine a pochi emendamenti. Vari



propongono tuttavia nuove redazioni che ne modificano il campo di applicazione, e molti di questi auspicano che la clausola si applichi anche in caso di catastrofi naturali o di altri disastri. Alcuni propongono inoltre che per tutte le azioni intraprese in tale ambito sia necessaria una richiesta dello Stato membro interessato.

## **II. ANALISI DEGLI EMENDAMENTI PER ARTICOLO**

### **PARTE I - TITOLO V**

#### **Articolo 29: Politica estera e di sicurezza comune dell'Unione**

1. *L'Unione europea si impegna a condurre una politica estera e di sicurezza comune fondata sullo sviluppo graduale della reciproca solidarietà politica degli Stati membri, sull'individuazione progressiva delle questioni di interesse generale e sulla realizzazione di un livello di convergenza delle azioni degli Stati membri in costante crescita.*
2. *Il Consiglio europeo individua gli interessi strategici dell'Unione e fissa gli obiettivi della sua politica estera e di sicurezza comune. Il Consiglio dei ministri elabora tale politica secondo le modalità descritte nella parte II della Costituzione.*
3. *Il Consiglio europeo e il Consiglio dei ministri adottano le decisioni necessarie.*
4. *La politica estera e di sicurezza comune è attuata dal ministro degli affari esteri dell'Unione e dagli Stati membri, ricorrendo ai mezzi nazionali e a quelli dell'Unione.*
5. *Gli Stati membri si concertano in sede di Consiglio e di Consiglio europeo su qualsiasi questione di politica estera e di sicurezza di interesse generale per definire un approccio comune. Prima di intraprendere qualsiasi azione sulla scena internazionale o di assumere qualsiasi impegno che potrebbe incidere sugli interessi dell'Unione, ciascuno Stato membro consulta gli altri in sede di Consiglio o di Consiglio europeo. Gli Stati membri assicurano, mediante la convergenza delle loro azioni, che l'Unione possa affermare i suoi interessi e valori sulla scena internazionale. Gli Stati membri sono solidali tra loro.*
6. *Il Parlamento europeo è consultato sui principali aspetti e sulle scelte fondamentali della politica estera e di sicurezza comune ed è tenuto al corrente della sua evoluzione.*
7. *In materia di politica estera e di sicurezza comune, il Consiglio europeo e il Consiglio dei ministri adottano decisioni all'unanimità, salvo nei casi previsti nella parte II della Costituzione. Essi si pronunciano su proposta di uno Stato membro o del ministro degli affari esteri dell'Unione da solo o congiuntamente con la Commissione.*
8. *Il Consiglio europeo può decidere all'unanimità che il Consiglio deliberi a maggioranza qualificata in casi diversi da quelli previsti nella parte II della Costituzione.*

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **Osservazioni generali**

- Proposta di aggiungere alla fine dell'articolo una disposizione in base alla quale l'attuazione della PESC lascia impregiudicate le competenze dell'Unione di cui agli articoli 11, 12, 13, 15 e 16 della Costituzione (n. 12/*Farnleitner*, n. 28/*O'Sullivan* + 1)
- Proposta di inserire un riferimento al quadro generale dell'azione esterna di cui fa parte la PESC (n. 36/*Voggenhuber* + 2)
- Proposta di inserire, in un paragrafo a parte, disposizioni specifiche concernenti la cooperazione rafforzata nell'ambito della PESC (n. 6/*Borrell*, n. 15/*Floch*)
- Proposta di inserire nel presente articolo una descrizione della politica comune in materia di sicurezza e di difesa, sottolineando che essa lascia impregiudicati gli impegni assunti dagli Stati membri in seno alla NATO (n. 21/*Kalniete* + 5)
- Testi alternativi (n. 3/*Abitbol*, n. 18/*Heathcoat-Amory*, n. 22/*Kaufmann*)
- Sopprimere l'articolo (n. 23/*Kirkhope*, n. 26/*Michel* + 4)

### **Paragrafo 1**

- Rendere più incisivo il testo sostituendo "*s'impegna a condurre*" con "*conduce*" (n. 11/*Duff* + 19, n. 12/*Farnleitner*, n. 6/*Borrell* + 2, n. 13/*Fini* + 1, n. 24/*Lamassoure*), o con "*stabilisce ed attua*" (n. 32/*Spini*)
- Sopprimere il riferimento agli Stati membri dopo "*reciproca solidarietà*" (n. 11/*Duff* + 19)
- Sopprimere i riferimenti al carattere progressivo dello sviluppo della PESC (n. 33/*Svensson*, n. 35/*Thorning-Schmidt*, n. 36/*Voggenhuber* + 2, *Fini/Speroni*, n. 24/*Lamassoure*, n. 9/*de Villepin*, n. 14/*Fischer*, n. 20/*Hjelm-Wallén* + 4)
- Modificare e accorciare il testo, esprimendo l'idea che la PESC si fonda sulla lealtà e sulla solidarietà politica reciproca degli Stati membri (n. 9/*de Villepin*)
- Inserire un riferimento all'importanza della coerenza delle azioni degli Stati membri (n. 7/*Brok* + 29)
- Precisare che la PESC copre tutti i settori della politica estera e di sicurezza, compresa la politica comune di sicurezza e di difesa (n. 14/*Fischer*)
- Aggiungere un riferimento ai valori ed agli obiettivi dell'Unione (n. 6/*Borrell* + 2)
- Aggiungere un riferimento al ruolo centrale dell'ONU (n. 5/*Bonde* + 2)
- Sopprimere il paragrafo riprendendone alcuni elementi nel paragrafo 5 (n. 35/*Tiilikainen* + 4)

## **Paragrafo 2**

- Modificare il testo per esprimere il concetto che solo il Consiglio dei ministri può prendere delle decisioni (e non il Consiglio europeo) (n. 14/Fischer)
- Precisare che il Consiglio elabora la PESC *"in base agli orientamenti del Consiglio europeo"* (n. 12/Farnleitner)
- Sopprimere i riferimenti al Consiglio europeo e al Consiglio dei ministri indicando che *"le istituzioni europee"* attuano la PESC (n. 36/Voggenhuber + 2)
- Aggiungere un riferimento ai principi ed agli obiettivi dell'azione esterna definiti all'articolo 1 del titolo B della parte II (n. 7/Brok + 29)
- Aggiungere un riferimento alla partecipazione attiva del Parlamento europeo e della Commissione (n. 6/Borrell + 2)

## **Paragrafo 3**

- Modificare il testo per esprimere il concetto che solo il Consiglio dei ministri può prendere delle decisioni (e non il Consiglio europeo) e integrarvi l'ultima frase del paragrafo 2 (n. 7/Brok + 29, n. 10/De Vries + 1)
- Sopprimere il paragrafo (n. 12/Farnleitner, n. 6/Borrell + 2, n. 19/Helle, n. 14/Fischer)

## **Paragrafo 4**

- Precisare che il ministro degli affari esteri dell'Unione opera "sotto il controllo del Consiglio" (9/de Villepin)
- Aggiungere che la PESC è parimenti attuata dalla Commissione (n. 12/Farnleitner, n. 31/Severin)
- Sostituire *"dal ministro degli affari esteri"* con *"dalla Commissione"* (n. 33/Svensson) o *"dal membro della Commissione responsabile della PESC"* (n. 19/Helle)
- Aggiungere che la PESC è attuata *"senza pregiudicare le prerogative costituzionali della Commissione"* (n. 11/Duff + 19)
- Aggiungere una nuova disposizione sul nesso tra le decisioni PESC e gli atti dell'Unione relativi ad altri settori: *"Allorché per l'attuazione delle decisioni adottate nel settore della PESC siano necessari atti dell'Unione relativi ad altre politiche, tali atti, secondo l'articolo 28, possono conferire al Consiglio o alla Commissione le competenze di esecuzione"* (n. 9/de Villepin)
- Modificare il testo in modo da prevedere che il ministro può ricorrere unicamente ai mezzi dell'Unione (n. 30/Roche)

- Sopprimere i riferimenti ai mezzi nazionali e a quelli dell'Unione (n. 9/*de Villepin*)
- Sopprimere "*dal ministro degli affari esteri*" (n. 5 *Bonde* + 2, n. 29/*Queiro*)
- Sopprimere il paragrafo (n. 36/*Voggenhuber* + 2)

### **Paragrafo 5**

- Aggiungere che il ministro, in caso di crisi internazionale o qualora la situazione internazionale lo esiga, convoca una sessione del Consiglio per definire una posizione dell'Unione (n. 14/*Fischer*)
- Aggiungere una disposizione che prevede l'introduzione di sanzioni contro uno Stato membro che intraprenda un'azione contraria ad una posizione concordata dell'Unione (n. 8/*Cushnahan*)

### **Paragrafo 6**

- Precisare che il Parlamento europeo deve essere tenuto al corrente ad intervalli regolari (n. 11/*Duff* + 19, n. 25/*Meyer*, n. 6/*Borrell* + 2)
- Proposte relative ad un rafforzamento del ruolo del Parlamento europeo, prevedendone la partecipazione alla definizione dei principi e degli orientamenti della PESC (n. 36/*Voggenhuber* + 2, n. 6/*Borrell* + 2), oppure stabilendo che le azioni operative in ambito PESC devono essere approvate dal Parlamento europeo (n. 37/*Wuermeling*)
- Aggiungere che i parlamenti nazionali, la conferenza interparlamentare o la COSAC sono consultati e tenuti al corrente in merito allo sviluppo della PESC (n. 4/*Azevdo* + 1, n. 16/*Haenel* + 1, n. 32/*Spini*)
- Proposta di ampliare il testo con disposizioni della parte II per quanto riguarda il ruolo del Parlamento europeo (n. 7/*Brok* + 29, n. 25/*Meyer*)

### **Paragrafo 7**

#### *Procedura decisionale:*

- Generalizzare il voto a maggioranza qualificata per tutte le decisioni PESC (n. 6/*Borrell* + 2, n. 27/*Muscardini*, n. 35/*Tiilikainen*) o prevedere l'applicazione della maggioranza qualificata rafforzata (n. 31/*Severin*). Generalizzazione del voto a maggioranza qualificata, aggiungendo tuttavia che gli Stati membri che votano contro una decisione o si astengono dalla votazione non sono tenuti ad applicarla (n. 25/*Meyer*).
- Modificare la redazione dell'articolo per esprimere il concetto che il voto a maggioranza qualificata costituisce la norma e che l'unanimità si applica in deroga alla regola generale (n. 7/*Brok* + 29, n. 11/*Duff* + 19, n. 32/*Spini*) e/o rinviando alle condizioni previste nella parte II (n. 9/*de Villepin*) e/o escludendo la PESD (n. 14/*Fischer*). Idem, ma aggiungendo disposizioni concernenti l'arbitrato da parte del Consiglio europeo e l'applicazione di una "clausola d'interesse nazionale" (n. 24/*Lamassoure*)

- Escludere il voto a maggioranza qualificata per tutte le decisioni PESC (n. 1/Seppanen, n. 5/Bonde + 2)
- Modificare l'articolo prevedendo che solo il Consiglio dei ministri può prendere delle decisioni PESC (e non il Consiglio europeo) (n. 7/Brok + 29, n. 10/De Vries + 1, n. 12/Farnleitner)

*Diritto di iniziativa:*

- Sopprimere "*da solo o congiuntamente con la Commissione*" dopo ministro degli affari esteri dell'Unione, dato che il ministro fa parte della Commissione (n. 9/de Villepin)
- Modificare l'articolo attribuendo il diritto di iniziativa anche alla Commissione (sola o congiuntamente con il ministro degli affari esteri) (n. 12/Farnleitner, n. 10/De Vries + 1, n. 20/Hjelm-Wallén + 4, n. 35/Tiilikainen+4)
- Modificare l'articolo attribuendo il diritto d'iniziativa esclusivamente agli Stati membri (n. 5/Bonde + 2)
- Sostituire "*del ministro degli affari esteri*" con "*della Commissione*" (n. 33/Svensson)
- Modificare l'articolo limitando il diritto d'iniziativa degli Stati membri ai casi in cui tre Stati presentino congiuntamente un'iniziativa (n. 10/De Vries)
- Modificare l'articolo attribuendo il diritto d'iniziativa anche al Parlamento europeo (n. 27/Muscardini)

*Altri emendamenti:*

- Sopprimere il paragrafo (n. 36/Voggenhuber + 2)

### **Paragrafo 8**

- Aggiungere che il paragrafo non si applica alle decisioni aventi implicazioni militari o di difesa (n. 30/Roche)
- Sopprimere il paragrafo (n. 7/Brok + 29, Svensson, Voggenhuber + 2, n. 25/Meyer, n. 2/Seppanen, n. 9/de Villepin, n. 36/Voggenhuber + 2)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 29**

1. *Esko Seppänen*
2. *Esko Seppänen*
3. *William Abitbol*
4. *Maria Eduarda Azevedo e António Nazaré Pereira*
5. *Jens-Peter Bonde, Esko Seppänen e Jan Zahradil*
6. *Borrell, Carnero e López Garrido*
7. *Brok; Santer; Tajani; Van Der Linden; Almeida Garrett; Altmaier; Azevedo; Basile; Brejc; Cushnahan; Demetriou; Dolores; Fogler; Follini; Frendo; Giannakou; Kauppi; Kelemen; Korhonen; Krasts; Kroupa; Lennmarker; Maij-Weggen; Mladen.v; Paks; Rack; Van Dijk; Wittbrodt; Zieleniec; Zile*
8. *John Cushnahan*
9. *de Villepin*
10. *de Vries et de Bruijn*
11. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gricius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis; Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal et Gintautas Sivickas*
12. *Hannes Farnleitner*
13. *Gianfranco Fini e Francesco Speroni*
14. *Joschka Fischer*
15. *Jacques Floch*
16. *Hubert Haenel e Robert Badinter*
- 17.
18. *David Heathcoat-Amory*
19. *Esko Helle*
20. *Lena Hjelm-Wallén, Sven-Olof Petersson, Sören Lekberg, Göran Lennmarker, Kenneth Kvist*
21. *Sandra Kalniete, Roberts Zile, Liene Liepina, Rihards Paks, Arturs Krisjanis Karins, Guntars Krasts*
22. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
23. *Timothy Kirkhope*
24. *Alain Lamassoure*

25. *Jürgen Meyer*
26. *Louis Michel, Elio Di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier, Marie Nagy*
27. *Cristiana Muscardini*
28. *O'Sullivan e Ponzan.*
29. *Luís Queiró*
30. *Dick Roche*
31. *Adrian Severin*
32. *Valdo Spini*
33. *Ingvar Svensson*
34. *Helle Thorning-Schmidt*
35. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
36. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener*
37. *Joachim Wuermeling*
38. *John Gormley*



### Articolo 30: Politica di sicurezza e di difesa comune

1. *La politica di sicurezza e di difesa comune, che costituisce parte integrante della politica estera e di sicurezza comune, assicura che l'Unione disponga di una capacità operativa ricorrendo a mezzi militari e civili. L'Unione può schierare tali mezzi in missioni al suo esterno ai fini del mantenimento della pace e del rafforzamento della sicurezza internazionale, conformemente ai principi della Carta delle Nazioni Unite.*
2. *La politica di sicurezza e di difesa comune comprende la definizione progressiva di una politica di difesa comune dell'Unione. Questa condurrà a una difesa comune non appena il Consiglio europeo, deliberando all'unanimità, avrà deciso in tal senso. In tal caso il Consiglio europeo raccomanda agli Stati membri di adottare tale decisione secondo le rispettive norme costituzionali.*

*La politica dell'Unione a norma del presente articolo non pregiudica il carattere specifico della politica di sicurezza e di difesa di taluni Stati membri, rispetta gli obblighi di alcuni Stati membri i quali ritengono che la loro difesa comune si realizzi tramite l'Organizzazione del trattato del Nordatlantico (NATO), nell'ambito del trattato dell'Atlantico del Nord, ed è compatibile con la politica di sicurezza e di difesa comune adottata in tale contesto.*

3. *Gli Stati membri mettono capacità militari e civili a disposizione della politica di sicurezza e di difesa comune per contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti dal Consiglio.*

*Gli Stati membri s'impegnano a migliorare progressivamente le loro capacità militari. È istituita un'Agenzia europea per gli armamenti e la ricerca strategica incaricata di individuare le esigenze operative, promuovere misure per rispondere a queste, contribuire a individuare e, se del caso, mettere in atto qualsiasi misura utile a rafforzare la base industriale e tecnologica del settore della difesa, nonché di assistere il Consiglio nella valutazione del miglioramento delle capacità militari.*

*Anche gli Stati membri che costituiscono tra loro forze multinazionali possono mettere tali forze a disposizione della politica di sicurezza e di difesa comune.*

4. *Le decisioni relative all'attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune, comprese quelle inerenti all'avvio di una missione di cui al presente articolo, sono adottate dal Consiglio che delibera all'unanimità su proposta del ministro degli affari esteri dell'Unione o di uno Stato membro. Il ministro degli affari esteri può proporre, se del caso congiuntamente con la Commissione, il ricorso sia ai mezzi nazionali sia agli strumenti dell'Unione.*
5. *Il Consiglio può affidare lo svolgimento di una missione, nell'ambito dell'Unione, a un gruppo di Stati membri. Lo svolgimento di detta missione è disciplinato dalle disposizioni della parte II, titolo B, articolo 18 della Costituzione.*

6. *Gli Stati membri che rispondono a criteri elevati in termini di capacità militari e che hanno sottoscritto tra loro impegni più vincolanti in materia ai fini delle missioni più impegnative instaurano una cooperazione strutturata nell'ambito dell'Unione. Detta cooperazione è disciplinata dalle disposizioni della parte II, titolo B, articolo 20 della Costituzione.*
7. *Finché il Consiglio europeo non avrà deliberato in conformità del paragrafo 2, è instaurata nell'ambito dell'Unione una cooperazione più stretta in materia di difesa reciproca. A titolo di detta cooperazione, qualora uno degli Stati che vi partecipano subisca un'aggressione armata nel suo territorio, gli altri Stati partecipanti gli prestano, in conformità delle disposizioni dell'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite, aiuto e assistenza con tutti i mezzi in loro possesso, militari e di altro tipo. Le modalità di partecipazione e di funzionamento relative a detta cooperazione, nonché le procedure decisionali che le sono proprie, figurano nella parte II, titolo B, articolo 21 della Costituzione.*
8. *Il Parlamento europeo è consultato sui principali aspetti e sulle scelte fondamentali della politica di sicurezza e di difesa comune ed è informato in merito al suo sviluppo.*

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **Osservazioni generali**

- Disposizioni che prevedono una cooperazione più stretta nel settore della PESD dovrebbero prevedere una soglia di partecipazione di almeno la metà degli Stati membri (n. 33/Kohout)
- Sostituzione con un'altra redazione dell'articolo (n. 7/Abitbol, n. 24/Heathcoat-Amory)
- Aggiungere un paragrafo 9 riguardante la presentazione regolare di relazioni sull'attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune all'assemblea dell'Unione dell'Europa occidentale da parte del Consiglio e del ministro degli affari esteri (n. 22/Haenel + 1)
- Aggiungere un paragrafo 9 che stabilisce che l'attuazione della PESC lascia impregiudicate le competenze dell'Unione ai sensi degli articoli 11, 12, 13, 15 e 16 della Costituzione (n. 39/O'Sullivan + 1)
- Sopprimere l'articolo (n. 32/Kirkhope, n. 29/Kalnieta + 5, n. 9/Bonde + 2) essendo il suo oggetto diverso da quello del titolo V e trasferirne gli elementi nella parte II (n. 37/Michel + 4, n. 30/Kaufmann)

### **Paragrafo 1**

*La politica di sicurezza e di difesa fa comune fa parte della PESC*

- Sopprimere «che» nella prima frase e dividerla in due frasi. (n. 31/Kiljunen, n. 41/Roche, n. 46/Tiilikainen + 3)

### *Precisazioni sul campo di applicazione*

- Precisare il campo di applicazione del paragrafo facendo riferimento all'articolo 17, titolo B, parte II (n. 41/Roche) o riprendendo l'articolo 17, paragrafo 1, titolo B, parte II (n. 36/Meyer)
- Precisare che la capacità operativa serve a gestire i conflitti e le crisi e che l'Unione può utilizzare tale capacità operativa al suo esterno (n. 31/Kiljunen, n. 46/Tiilikainem + 3)
- Precisare che la capacità operativa dell'Unione è connessa con la gestione delle crisi (n. 47/Voggenhuber + 1)
- Nuova formulazione, aggiungendo la difesa dell'Unione o di uno degli Stati membri, la prevenzione dei conflitti, la gestione delle crisi, l'aiuto umanitario. Aggiungere altresì un riferimento alla conformità con la Costituzione (n. 10/Borrell + 1)

### *Mettere l'accento prima sulle capacità civili, poi su quelle militari*

- Invertire l'ordine delle capacità militari e civili, menzionando quelle civili prima di quelle militari (n. 36/Meyer, n. 20/Fischer)

### *Modificare, aggiungendo la prevenzione dei conflitti e la menzione esplicita del ruolo delle capacità degli Stati membri nella realizzazione delle missioni*

- Sopprimere «L'Unione può schierare tali mezzi in missioni al suo esterno ai fini del» e sostituire con «per assicurare il». Aggiungere la nozione di prevenzione dei conflitti dopo il «mantenimento della pace». Aggiungere un'ultima frase al paragrafo: «L'esecuzione di tali compiti si basa sulle capacità fornite dagli Stati membri» (n. 13/de Villepin, n. 23/Hain, n. 20/Fischer)

### *Varie*

- Aggiungere un nuovo paragrafo 1bis (n. 47/Voggenhuber + 1)
- Sostituire «al suo esterno» con che si svolgono sul territorio degli Stati terzi e aventi come obiettivo il e sostituire «conformemente ai» con nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite (n. 40/Queiro)
- Aggiungere «e unicamente con il mandato delle Nazioni Unite» dopo il rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite (n. 48/Gormley)
- Nuovo paragrafo 1bis sulla difesa reciproca (n. 10/Borrell + 1)

## **Paragrafo 2**

*Modificare sulla falsariga dell'articolo 17, paragrafo 1 del TUE*

- Sostituire «condurrà» con potrebbe condurre (n. 23/Hain, n. 33/Kohout) e «non appena» con qualora ... decidesse nella seconda frase del paragrafo (n. 23/Hain, n. 41/Roche, n. 44/Svensson, n. 26/Hjelm-Wallen + 4, n. 31/Kiljunen, n. 46/Tiilikainen + 3)
- Riprendere l'articolo 17, paragrafo 1, primo comma del TUE nel primo paragrafo, sopprimendo di conseguenza la menzione del fatto che la politica di sicurezza e di difesa comune costituisce parte integrante della politica estera e di sicurezza comune (n. 19/Fini + 1)

*Politica di difesa comune/difesa comune*

- Sopprimere il riferimento alla progressività della definizione di una politica di difesa comune e le due frasi seguenti, concernenti il passaggio alla difesa comune non appena il Consiglio europeo avrà deciso in tal senso (n. 47/Voggenhuber + 1)
- Sopprimere il riferimento alla possibilità di una difesa comune (n. 34/Kvist, n. 48/Gormley) e sostituire con «fondata sulla Carta delle Nazioni Unite e nel quadro della Nazioni Unite» (n. 48/Gormley)
- Riformulare la prima frase, mettendo l'accento sul fatto che la definizione progressiva di una politica di difesa comune dell'Unione è soggetta ad un'eventuale decisione del Consiglio europeo che delibera all'unanimità (n. 34/Kvist)

*Varie*

- Sostituire «di alcuni Stati membri» con «degli Stati membri» nel secondo comma (n. 33/Kohout)
- Sostituire il voto all'unanimità con la maggioranza qualificata (n. 38/Muscardini)
- Nuovo paragrafo (n. 10/Borrell + 1)
- Nel secondo comma specificare che si tratta del carattere non allineato e, a seconda dei casi, neutrale, e non «specifico» della politica di sicurezza e di difesa di alcuni Stati membri (n. 34/Kvist, n. 48/Gormley)
- Sopprimere il primo comma del paragrafo (n. 19/Fini + 1)
- Sopprimere il riferimento agli obblighi e alle relazioni di alcuni Stati membri con la NATO nel secondo comma (n. 47/Voggenhuber + 1)
- Sopprimere «ed è compatibile con la politica di sicurezza e di difesa comune adottata in tale contesto» (n. 48/Gormley)

### **Paragrafo 3**

#### *Forze multinazionali*

- Trasferire l'ultimo comma relativo alle forze multinazionali dopo la prima frase del secondo comma (N. 11/Brok +30, N. 21/Giannakou)
- Trasferire l'ultimo comma dopo il primo comma (N. 17/Earl of Stockton)
- Sostituire « possono mettere ... a disposizione » con « mettono ... a disposizione » (N. 42/Severin)
- Sopprimere l'ultimo comma del paragrafo relativo alle forze multinazionali (N. 1/Seppanen)

#### *Impegno degli Stati membri a migliorare le loro capacità*

- Sopprimere la prima frase del secondo comma relativa all'impegno degli Stati membri a migliorare le loro capacità (N. 31/Kiljunen, N. 46/Tiilikainen + 3, N. 10/Borrell + 1, N. 25/Helle)

#### *Capacità civili*

- Invertire l'ordine, antepoendo le capacità civili nel primo comma (N. 20/Fischer)
- Aggiungere le capacità civili nella prima frase del secondo comma (N. 20/Fischer, N. 44/Svensson, N. 26/Hjelm-Wallen + 4, N. 34/Kvist)
- Sostituire il concetto di miglioramento delle capacità con quello di sviluppo delle capacità. Questa frase del secondo comma dovrebbe essere trasferita nel primo comma (N. 44/Svensson, N. 26/Hjelm-Wallen + 4, N. 34/Kvist)

#### *Organizzazioni internazionali*

- Aggiungere alla fine del primo comma un riferimento all'eventuale ricorso ai mezzi e alle capacità della NATO come parte del partenariato strategico in materia di gestione delle crisi stabilito tra l'UE e la NATO per la realizzazione dei compiti previsti dal presente articolo (N. 23/Hain)
- Sostituire « a disposizione della politica di sicurezza e di difesa comune » con « a disposizione delle Nazioni Unite » e aggiungere, dopo « obiettivi definiti dal Consiglio », « e dalla Carta delle Nazioni Unite » (N. 48/Gormley)

#### *Agenzia – in generale*

- Precisare il carattere intergovernativo dell'Agenzia e aggiungere che l'Agenzia è istituita sotto l'autorità del Consiglio (N. 23/Hain)

#### *Compiti dell'Agenzia*

- Aggiungere, fra i compiti, lo studio delle misure per la prevenzione dei conflitti (N. 2/Thorning-Schmidt)

- Sostituire « se del caso » con « se necessario » (N. 14/de Vries + 1)
- Aggiungere al concetto di individuazione delle esigenze operative da parte dell'Agenzia quello di coordinamento (N. 17/Earl of Stockton)
- Sostituire la parte del paragrafo riguardante i compiti dell'Agenzia con un riferimento all'articolo 19, parte II, titolo B (N. 19/Fini + 1)
- Sostituire la parte del paragrafo riguardante i compiti dell'Agenzia con i termini « incaricata di sostenere tali sforzi anche attraverso proposte relative alle politiche dell'UE in materia di sviluppo e acquisizione di capacità nonché mediante la valutazione dei progressi compiuti dagli Stati membri rispetto ad obiettivi e standard concordati definiti dal Consiglio » (N. 23/Hain)
- Sostituire la parte del paragrafo riguardante i compiti dell'Agenzia con i termini: « incaricata di migliorare le capacità militari europee e di rafforzare l'interoperabilità e la cooperazione tra le forze armate degli Stati membri. Tale Agenzia dovrà contribuire a creare un contesto propizio per garantire la competitività dell'industria europea degli armamenti e a promuovere la graduale instaurazione di un mercato europeo degli armamenti » (N. 20/Fischer)

Aggiungere il concetto secondo cui l'Agenzia assiste il Consiglio nella valutazione delle capacità militari messe a disposizione della politica di sicurezza e di difesa comune

- Aggiungere tra i compiti dell'Agenzia quello di partecipazione alla definizione di una politica europea delle capacità e degli armamenti (N. 13/de Villepin)
- Aggiungere un ultimo comma così formulato : « Nel quadro dei mezzi finanziari ad essa assegnati, l'Agenzia può sostenere processi di approvvigionamento di armamenti » (N. 11/Brok +30, N. 21/Giannakou)
- Sopprimere il riferimento alla promozione e all'attuazione delle misure per soddisfare le esigenze operative (N. 35/Lopes + 3)
- Sopprimere l'espressione « individuare le esigenze operative, promuovere misure per rispondere a queste » (N. 25/Helle)

#### *Denominazione dell'Agenzia*

- Modificare la denominazione dell'Agenzia in : « European Defence Capabilities Agency » (N. 14/de Vries + 1), « Agenzia europea di capacità militari e ricerca strategica » (N. 19/Fini + 1), « European Defence Development and Acquisition Agency » ou « Agency for Capabilities and Acquisition » (N. 23/Hain), « European Military Capabilities Agency » (N. 41/Roche) , « Agence Européenne d'Armement et des Capacités » (N. 20/Fischer)

### *Soppressione dei riferimenti all'Agenzia in questo paragrafo*

- Sopprimere il riferimento all'Agenzia, in quanto l'istituzione dell'Agenzia dovrebbe essere prevista nella parte II della Costituzione (N.33/Kohout, N. 44/Svensson, N. 26/Hjelm-Wallen + 4, N. 34/Kvist). Sostituire con il sostegno dello sviluppo delle capacità militari attraverso la cooperazione tra gli Stati membri nel settore degli armamenti (N. 44/Svensson, N. 26/Hjelm-Wallen + 4, N. 34/Kvist).
- Sopprimere ogni riferimento all'Agenzia e sostituirlo con il coordinamento nel settore delle capacità tecnologiche e militari tra gli Stati membri (N. 40/Queiro)
- Sopprimere il secondo comma (N. 47/Voggenhuber + I)

### *Soppressioni*

- Sopprimere il secondo e il terzo comma (N. 48/Gormley)

### *Varie*

- Aggiungere un riferimento al fatto che gli Stati membri mettono a disposizione le capacità civili e militari coerentemente con il voto espresso (N. 38/Muscardini)
- Sostituire il Consiglio con il Consiglio europeo nel primo comma (N. 45/Teufel)
- Sostituire il Consiglio con le istituzioni europee per la definizione degli obiettivi (N. 47/Voggenhuber + I)

## **Paragrafo 4**

### *Procedura*

- Sostituire il voto all'unanimità con: un voto a maggioranza qualificata rafforzata del 75 % degli Stati membri, la cui popolazione rappresenti il 75 % dei cittadini dell'Unione (N. 36/Meyer), un voto a maggioranza qualificata (N. 38/Muscardini, N. 10/Borrell + I), un voto a maggioranza qualificata rafforzata tranne per decisioni che implicino un'azione militare (N. 42/Severin), l'adozione delle decisioni da parte del Consiglio e del Parlamento europeo (N. 47/Voggenhuber + I)
- Aggiungere un comma secondo cui gli Stati membri che si sono astenuti o che hanno votato contro non sono tenuti ad applicare la decisione, ma accettano che la decisione impegni l'Unione e non agiscono in contrasto con tale decisione (N. 36/Meyer)
- Mettere l'iniziativa di uno Stato membro in testa all'elenco dei promotori della proposta e aggiungere all'elenco la proposta della Commissione e quella comune del ministro degli affari esteri e della Commissione (N. 18/Farnleitner)
- Sopprimere il diritto di iniziativa del ministro e sostituirlo con quello della Commissione (N. 44/Svensson, N. 48/Gormley).
- Sopprimere l'ultima frase del paragrafo (N. 44/Svensson, N. 47/Voggenhuber + I)

- Sopprimere il riferimento alla Commissione nella proposta di ricorso ai mezzi nazionali o agli strumenti dell'Unione nell'ultima frase del paragrafo (*N. 13/de Villepin*)
- Sopprimere il riferimento al Ministro degli affari esteri e sostituirlo con la Commissione nella proposta di ricorso ai mezzi nazionali o agli strumenti dell'Unione nell'ultima frase del paragrafo (*N. 48/Gormley*)
- Iniziare il paragrafo con “without prejudice to the constitutional prerogatives of the Commission” (*N. 16/Duff + 20*)
- Sostituire “il Consiglio” con il Consiglio europeo (*N. 19/Fini + 1*)
- Aggiungere una frase alla fine del paragrafo in base alla quale l'impegno di risorse nazionali o multinazionali per le operazioni sarà una decisione degli Stati membri eventualmente interessati (*N. 23/Hain*)
- Sostituire il Ministro degli affari esteri con il Commissario incaricato della politica comune in materia di sicurezza e di difesa (*N. 25/Helle*)

#### *Varie*

- Inclusione del bilancio destinato a coprire i costi della politica comune in materia di sicurezza e di difesa nel bilancio dell'Unione (*N. 47/Voggenhuber + 1*)
- Nuova formazione (*N. 10/Borrel + 1*)

### **Paragrafo 5**

- Aggiungere l'espressione allo scopo di mantenere i valori dell'Unione e di servire i suoi interessi alla fine della prima frase del paragrafo (*N. 11 Brok + 30, N. 21/Giannakou*)
- Aggiungere con le disposizioni dell'articolo 18 (*N. 23/Hain*)
- Sopprimere il paragrafo (*N. 3/Seppanen, N. 18/Farnleitner, N. 48/Gormley*)

### **Paragrafo 6**

#### *Cooperazione rafforzata*

- Riferimento alle disposizioni sulla cooperazione rafforzata (*N. 40/Queiro, N. 28/Hubner, N. 14/de Vries + 1, N. 10/Borrell + 1*)

#### *Modifica dell'oggetto della cooperazione*

- riformulazione del paragrafo ponendo l'accento sulla cooperazione per gli Stati che desiderano sviluppare le loro capacità civili e militari che possono essere utilizzate nella gestione delle crisi (*N. 28/Huber*)



- Sostituire “shall” con “might” nella prima frase (*N. 33/Kohout*)
- Sopprimere “e che hanno sottoscritto fra di essi impegni più vincolanti in questa materia in vista delle missioni più esigenti” e spostare le parole “dei criteri di capacità militari elevate nel quadro dell’Unione” prima del riferimento all’articolo 20, parte II, titolo B (*N. 5/Thorning-Schmidt, N. 12/Chritophersen + 3*)
- Sopprimere la nozione di elevate in relazione alle capacità militari (*N. 35/Lopes + 3 N. 33/Kohout*)

#### *Soppressione*

- Sopprimere il paragrafo (*N. 4/Seppanen, N. 23/Hain, N. 27/Hololei, N. 41/Roche, N. 44/Svensson, N. 47/Voggenhuber + 1, N. 26/Hjelm-Wallen + 4, N. 31/Kiljunen, N. 34/Kvis, N. 46/Tiilikainem + 3, N. 48/Gormley, N. 25/Helle*)

#### *Varie*

- Aggiungere che i criteri elevati di capacità militari sono stabiliti dal Consiglio europeo all’unanimità su proposta del Ministro degli affari esteri dell’Unione o di uno Stato membro e sostituire “instaurano” con “instaureranno” (*N. 19/Fini + 1*)

### **Paragrafo 7**

#### *Instaurazione della cooperazione più stretta*

- Sostituire “shall” con “may” o “might” nella prima frase (*N. 6/Thorning-Schmidt, N. 12/Chritophersen + 3, N. 33/Kohout, N. 40/Queiro*)
- Aggiungere la precisazione che la cooperazione più stretta viene instaurata fra gli Stati membri che desiderano parteciparvi (*N. 18/Farnleitner*)

#### *NATO*

- Aggiungere un riferimento a una stretta cooperazione con la NATO nella realizzazione della cooperazione in materia di difesa reciproca (*N. 6/Thorning-Schmidt, N. 12/Chritophersen + 3*)
- Aggiungere che questa clausola funziona quando la NATO non è impegnata (*N. 33/Kohout*)

#### *Nuova formulazione*

- Sostituire questo paragrafo con una nuova formulazione che ponga l’accento sull’obbligo degli Stati membri di prestarsi assistenza in caso di attacco proveniente dall’esterno, sull’assicurazione che l’assistenza da parte di Stati terzi può essere garantita solo su richiesta dell’Unione e sul fatto che il comando delle azioni militari non può essere trasferito a uno Stato terzo (*N. 47/Voggenhuber + 1*)
- Riformulazione del paragrafo ponendo l’accento sull’utilizzazione del trattato di Bruxelles per gli Stati che desiderano assumere un impegno di difesa reciproca. A tal fine, questo meccanismo dovrebbe essere aperto a tutti gli Stati membri (*N. 28/Hubner*)

### *Soppressioni*

- Sopprimere il paragrafo (N. 14/de Vries + 1, N. 15/Demiralp, N. 23/Hain, N. 27/Hololei, N. 41/Roche, N. 44/Svensson, N. 26/Hjelm-Wallen + 4, N. 31/Kiljunen, N. 34/Kvist, N. 35/Lopes + 3, N. 46/Tiilikainem + 3, N. 48/Gormley, N. 25/Helle)

### *Varie*

- Dire che gli Stati membri cercheranno come portare aiuto e assistenza e non che la forniranno automaticamente (N. 33/Kohout)
- Precisare con un riferimento all'articolo XXX della parte (N. 40/Queiro)

## **Paragrafo 8**

### *Parlamento europeo*

- Aggiungere che il Parlamento europeo deve essere regolarmente informato, nonché menzionare esplicitamente che questo spetta al Consiglio dei Ministri degli affari esteri (N. 11/Brok + 30, N. 17/Earl of Stockton, N. 21/Giannakou)
- Aggiungere che il Parlamento europeo deve anche essere consigliato (N. 48/Gomley)
- Sostituire questo paragrafo con una nuova disposizione che richieda l'assenso del Parlamento europeo in materia di dispiegamento militare e di sanzioni contro gli Stati nel quadro della politica di sicurezza e di difesa comune (N. 47/Voggenhuber + 1)
- Nuova formulazione che prevede che l'utilizzo dei mezzi militari dell'Unione richiede l'autorizzazione del Parlamento europeo (N. 10/Borrel + 1)

### *Parlamenti nazionali*

- Aggiungere anche l'informazione dei parlamenti nazionali (N. 43/Spini) nonché loro consultazione nel quadro della conferenza interparlamentare (N. 8/Azevedo + 1)

### *Soppressioni*

- Sopprimere il paragrafo, in quanto le disposizioni dell'articolo 26 § 6 e § 9 si applicano alla politica di sicurezza e di difesa comune (N. 18/Farnleitner, N. 46/Tiilikainem)

**ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 30**

1. *Esko Seppänen*
2. *Helle Thorning-Schmidt*
3. *Esko Seppänen*
4. *Esko Seppänen*
5. *Helle Thorning-Schmidt*
6. *Helle Thorning-Schmidt*
7. *William Abitbol*
8. *Maria Eduarda Azevedo et António Nazaré Pereira*
9. *Jens-Peter Bonde, Esko Seppanen et Jan Zahradil*
10. *Borrell, Carnero y López Garrido*
11. *Brok; Santer; Tajani; Van Der Linden; Almeida Garrett; Altmaier; Azevedo; Basile; Brejc; Cushnahan; Demetriou; Dolores; Fogler; Follini; Frendo; Giannakou; Kauppi; Kelemen; Korhonen; Krasts; Kroupa; Lennmarker; Lequiller; Maij-Weggen; Mladen.v; Paks; Rack; Van Dijk; Wittbrodt; Zieleniec; Zile*
12. *Henning Christophersen, Poul Schlüter, Henrik Dam Kristensen And Niels Helveg Petersen*
13. *de Villepin*
14. *G.M. De Vries et T.J.A.M. De Bruijn*
15. *Oğuz Demiralp*
16. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis, Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal et Gintautas Sivickas*
17. *The Earl of Stockton*
18. *Hannes Farnleitner*
19. *Gianfranco Fini e Francesco Speroni*
20. *Joschka Fischer*
21. *Marietta Giannakou*
22. *Hubert Haenel et Robert Badinter*
23. *Hain*
24. *David Heathcoat-Amory*
25. *Esko Helle*
26. *Lena Hjelm-Wallén, Sven-Olof Petersson, Sören Lekberg e Kenneth Kvist*

27. *Henrik Hololei*
28. *Danuta Hübner*
29. *Sandra Kalniete, Roberts Zile, Liene Liepina, Rihards Piks, Arturs Krisjanis Karins, Guntars Krasts*
30. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
31. *Kiljunen*
32. *Timothy Kirkhope*
33. *J. Kohout*
34. *Kvist*
35. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunese et António Nazaré Pereira*
36. *Jürgen Meyer*
37. *Louis Michel, Elio Di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier et Marie Nagy*
38. *Cristiana Muscardini*
39. *O'sullivan et M. Ponzan*
40. *Luís Queiró*
41. *Dick Roche*
42. *Adrian Severin*
43. *Valdo Spini*
44. *Ingvar Svensson*
45. *Erwin Teufel*
46. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
47. *Voggenhuber, Wagener*
48. *John Gormley*

## **Articolo X: Clausola di solidarietà**

***In applicazione del principio di solidarietà, l'Unione mobilita tutti gli strumenti di cui dispone, inclusi i mezzi militari, per:***

- ***prevenire la minaccia terroristica ;***
- ***proteggere le istituzioni democratiche e la popolazione civile da un eventuale attacco terroristico;***
- ***prestare assistenza a uno Stato membro sul suo territorio, su richiesta delle sue autorità politiche, in caso di attacco terroristico.***

***Le modalità d'attuazione della presente disposizione figurano nella parte II, titolo B, articolo X della Costituzione.***

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **Osservazioni generali**

*Nuovo titolo*

- Nuovo titolo: clausola di sicurezza e solidarietà (n. 5/de Villepin, n. 7/Fischer)

*Modifica generale*

- Nuova redazione dell'articolo: Di fronte alle minacce che gravano sulla sicurezza comune l'Unione ed i suoi Stati membri agiscono congiuntamente in uno spirito di solidarietà se uno Stato membro è oggetto di un attacco terroristico o di qualsiasi altra sciagura. A tal fine l'Unione ed i suoi Stati membri fanno uso di tutte le risorse disponibili, ivi comprese le capacità civili e militari nel quadro dell'articolo 30, in modo da assicurare aiuto ed assistenza su richiesta dello Stato membro interessato. Esprimono così il principio di indivisibilità della sicurezza degli Stati membri dell'Unione. (n. 5/de Villepin, n. 7/Fischer, n. 9/Hain)

*Portata della clausola di solidarietà*

- Aggiungere un riferimento, a seconda dei casi, a: calamità naturali, disastri umanitari o qualsiasi altro disastro (n. 6/Farleitner, n. 147/Kiljunen, n. 18/Roche, n. 5/de Villepin, n. 7/Fischer, n. 9/Hain, n. 16/Michel + 3)
- Nuova redazione che sopprime i trattini e include nell'articolo la prevenzione della minaccia del terrorismo internazionale conformemente al diritto internazionale, nonché la mobilitazione di tutti gli strumenti dell'Unione al fine di proteggere la popolazione civile e di fornire assistenza ad uno Stato membro sul suo territorio su richiesta delle sue autorità politiche (n. 12/Hjelm-Wallen + 4)
- Aggiungere che si tratta delle istituzioni democratiche dell'Unione e degli Stati membri nel secondo trattino (n. 11/Helle)
- Abbreviazione dell'articolo con la soppressione della nozione di protezione della popolazione civile e delle istituzioni democratiche (n. 17/Queiro)

- Precisare la portata della prevenzione della minaccia terroristica (*n. 10/Heathcoat-Amory + 1, n. 15/Maclennan*) o sopprimere il riferimento alla prevenzione della minaccia terroristica (*n. 11/Helle, n. 19/Seppanen*)
- Precisare che la clausola di solidarietà si applica in caso di minaccia terroristica proveniente da una entità n.n statale (*n. 14/Kiljunen*)
- Inserire un articolo Xbis relativo alla difesa reciproca (ripresa dell'articolo 30, paragrafo 7) (*n. 2/Michel + 4*) o un paragrafo ugualmente relativo alla difesa reciproca (*n. 8/Giannakou + 3*)

#### *Basi giuridiche*

- Nuova redazione che pone l'accento sull'assistenza ad uno Stato membro vittima di un attacco terroristico o di una catastrofe di origine umana o naturale. Le modalità dettagliate di attuazione della clausola dovrebbero essere adottate dal Consiglio che delibera all'unanimità su proposta congiunta del ministro degli affari esteri e della Commissione, se del caso previa consultazione del Parlamento europeo (*n. 18/Roche*)

#### *Richiesta di uno Stato membro*

- Spostare il riferimento ad una richiesta dello Stato membro interessato alla fine della prima frase (*n. 6/Farleitner, n. 14/Kiljunen, n. 20/Tiilikainen + 3*)

#### *Soppressioni*

- Sopprimere l'articolo (*n. 3/Bonde + 2, n. 13/Kaufmann, n. 21/Voggenhuber + 2, n. 48/Gormley*), poiché la portata dell'articolo è coperta in altri articoli della Costituzione (*n. 4/de Vries + 1*)

#### *Varie*

- Aggiungere una disposizione che precisi che le disposizioni del presente articolo non pregiudicano il carattere specifico della politica di difesa e di sicurezza degli Stati membri (*n. 12/Hjelm-Wallen + 4*)
- Riformulare l'articolo precisando i mezzi che l'Unione mobilita (*n. 8/Giannakou + 3*)
- Riformulare il paragrafo in modo da insistere sul carattere intergovernativo dell'approccio (*n. 10/Heathcoat-Amory + 1*)
- Sostituire <Unione> con Comunità (*n. 1/Kirkhope*)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO X**

1. *Timothy Kirkhope*
2. *Louis Michel, Elio Di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier, Marie Nagy*
3. *Jens-Peter Bonde, Esko Seppanen e Jan Zahradil*
4. *G.M. De Vries e T.J.A.M. De Bruijn*
5. *de Villepin*
6. *Hannes Farnleitner*
7. *Joschka Fischer*
8. *Giannakou Marietta, Avgerin.s Paraskevas, Brok Elmar e Stylianidis Evripidis*
9. *Hain*
10. *David Heathcoat-Amory, conte di Stockton*
11. *Esko HELLE*
12. *Lena Hjelm-Wallén e sig. Sven-Olof Petersson, rappresentanti del governo e sig. Sören Lekberg, sig. Kenneth Kvist e sig. Ingvar Svensson, rappresentanti del parlamento nazionale.*
13. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
14. *Kiljunen*
15. *Robert Maclellann*
16. *Louis Michel, sig. Elio di Rupo, sig.ra Anne Van Lancker, membri della Convenzione e sig. Pierre Chevalier, membro supplente della Convenzione*
17. *Luís Queiró*
18. *Dick Roche*
19. *Esko Seppänen*
20. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
21. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener,*
22. *John Gormley*

## **PARTE II - TITOLO B - AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE**

### **Articolo 1: Principi e obiettivi**

1. *L'azione dell'Unione sulla scena internazionale si fonda sui [si ispira ai] principi che ne hanno informato la creazione, lo sviluppo e l'allargamento e che essa si prefigge di promuovere nel resto del mondo: democrazia, stato di diritto, universalità e indivisibilità dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, rispetto della dignità umana, principi di uguaglianza e di solidarietà e rispetto del diritto internazionale conformemente ai principi della Carta delle Nazioni Unite. L'Unione si adopera per sviluppare relazioni e istituire partenariati con i paesi e con le organizzazioni regionali o mondiali che condividono tali valori. Promuove soluzioni multilaterali ai problemi comuni, in particolare nell'ambito delle Nazioni Unite.*
2. *L'Unione europea definisce e attua politiche comuni ed azioni dell'Unione ed opera per assicurare il massimo grado di cooperazione in tutti i settori delle relazioni internazionali al fine di:*
  - a) *salvaguardare i valori dell'Unione, gli interessi fondamentali, l'indipendenza e l'integrità dell'Unione;*
  - b) *consolidare e sostenere la democrazia, lo stato di diritto, i diritti dell'uomo e i principi del diritto internazionale;*
  - c) *preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale, conformemente ai principi della Carta delle Nazioni Unite;*
  - d) *favorire lo sviluppo economico e sociale sostenibile dei paesi in via di sviluppo, con l'obiettivo primo di eliminare la povertà, in particolare nei paesi a basso reddito;*
  - e) *incoraggiare l'integrazione di tutti i paesi nell'economia mondiale, anche attraverso la progressiva eliminazione degli ostacoli agli scambi internazionali;*
  - f) *mettere a punto misure internazionali volte a preservare e migliorare l'ambiente e le risorse naturali globali e assicurare lo sviluppo sostenibile;*
  - g) *aiutare le popolazioni, i paesi e le regioni colpiti da calamità naturali o provocate dall'uomo;*
  - h) *promuovere un sistema internazionale basato su una cooperazione multilaterale rafforzata e il buon governo mondiale.*
3. *L'Unione assicura la coerenza tra i vari settori della sua azione esterna. Nell'elaborazione e attuazione degli aspetti esterni delle altre politiche dell'Unione, essa tiene altresì conto dei principi e obiettivi summenzionati.*

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **In generale**

Sostituire i riferimenti all'"Unione" con riferimenti alla "Comunità" (n. 28/Kirkhope).



### **Paragrafo 1.**

- Inserire "pace" dopo allargamento (n. 1/*Gabaglio*, No. 39/*Voggenhuber*+2) e inserire "giustizia sociale" dopo "dignità umana" (n. 1/*Gabaglio*).
- Aggiungere "pacifiche e negoziate" dopo "multilaterali" e "e ai conflitti regionali" dopo "problemi comuni" (n. 14/*Borrell*+2).
- Aggiungere "segnatamente in sede di Consiglio di sicurezza" alla fine del paragrafo (n. 11/*Abitbol*).
- Sostituire "che condividono" con "promuovendo" (n. 17/*de Villepin*).
- Sopprimere "si ispira", "universalità e indivisibilità", sostituire "dell'uomo e delle libertà fondamentali" con "i diritti fondamentali" e spostare "rispetto" davanti a "diritti fondamentali" (n. 19/*Demiralp*). Sopprimere "e delle libertà fondamentali", "dignità", e "solidarietà" (n. 25/*Heathcoat-Amory*). Sopprimere il testo della prima frase dopo "mondo" (n. 29/*Lopes*+3, No. 36/*Queiró*), mantenendo un riferimento al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite (n. 36/*Queiró*).
- Sopprimere "e che essa si prefigge di promuovere nel resto del mondo", aggiungere "lo Stato sociale" e sostituire "rispetto della dignità umana" con "inviolabilità della dignità umana" (n. 27/*Kaufmann*).
- Aggiungere un comma in cui si precisa che l'Unione ripudia la guerra come mezzo di risoluzione dei conflitti e ricorrerà alla forza soltanto nel quadro del diritto internazionale e conformemente ai principi della Carta delle Nazioni Unite (n. 14/*Borrell*+2), o aggiungere un paragrafo separato del medesimo tenore (n. 31/*Martini*) o, ancora, aggiungere un riferimento ai miglioramenti delle capacità delle Nazioni Unite di risoluzione dei conflitti (n. 39/*Voggenhuber*+2) o aggiungere un riferimento alla risoluzione pacifica dei conflitti dopo "di uguaglianza e di solidarietà" (n. 40/*Gormley*).

### **Paragrafo 2.**

- Sostituire con un testo secondo cui gli Stati membri (della Comunità) possono perseguire politiche bilaterali o multilaterali (n. 28/*Kirkhope*).

#### **Paragrafo 2, lettera a)**

- Sostituire "salvaguardare i valori dell'Unione" con "salvaguardare lo sviluppo sostenibile" (n. 13/*Bonde*). Sostituire "salvaguardare" con "garantire" (n. 27/*Kaufmann*). Aggiungere "e promuovere" dopo "salvaguardare" (n. 37/*Svensson*).
- Aggiungere "la sicurezza" (n. 24/*Fischer*).
- Aggiungere "gli Stati membri" prima "dell'Unione" (n. 25/*Heathcoat-Amory*), o aggiungere un riferimento agli Stati membri alla fine (n. 36/*Queiró*).

### **Paragrafo 2, lettera b)**

- Aggiungere "compresi i diritti economici e sociali" dopo "i diritti dell'uomo" (n. 8/Thorning-Schmidt). Aggiungere "lo Stato sociale" e un riferimento alla Carta delle Nazioni Unite" (n. 27/Kaufmann).
- Aggiungere "buon governo" dopo "consolidare e sostenere la democrazia" (n. 12/Dybkaer, n. 15/Brok+31, No. 32/McAvan+7).
- Sostituirle "diritti dell'uomo" con "indivisibilità dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali" (n. 18/de Vries+1).

### **Paragrafo 2, lettera c)**

- Aggiungere "promuovere e" prima di "preservare" (n. 32/McAvan+7), o "sostenere attivamente" dopo "preservare" (n. 39/Voggenhuber+2).
- Aggiungere "e gestire" dopo "prevenire" e aggiungere "crisi" dopo "conflitti" (n. 38/Tiilikainen+4).

### **Paragrafo 2, lettera d)**

- Aggiungere "ambientale" dopo "economico" (n. 3/Berger+1, n. 4/Timmermans, n. 5/Van Lancker, n. 7/Gabaglio, n. 16/Dybkaer, n. 20/ Duff+19, n. 22/Farnleitner, n. 26/Hjelm-Wallén+3 n. 27/Kaufmann, n. 30/Maclennan, n. 33/Michel+4, n. 37/Svensson, n. 39/Voggenhuber+2, n. 41/Carey).
- Sopprimere "in particolare nei paesi a basso reddito" (n. 3/Berger+1, n. 4/Timmermans, n. 5/Van Lancker, n. 35/Palacio, n. 39/Voggenhuber+2, n. 41/Carey), o spostare il riferimento ai paesi a basso reddito davanti a "con l'obiettivo" (n. 29/Lopes+3). Sopprimere il riferimento ai paesi in via di sviluppo. (n. 39/Voggenhuber+2).
- Aggiungere "laddove possibile con l'espansione del libero scambio" (n. 28/Kirkhope).
- Aggiungere un riferimento alla promozione della salute e dell'istruzione" (n. 30/Maclennan).
- Inserire "segnatamente" dopo "sviluppo" e sopprimere "primo" prima di "eliminare" (n. 17/de Villepin).

### **Paragrafo 2, lettera e)**

- Sostituirle "l'integrazione" con "la partecipazione" (n. 11/Abitbol).
- Aggiungere "progressiva e seguita" dopo "integrazione", aggiungere "in particolare i paesi in via di sviluppo" e, nel testo francese, sostituire "au commerce international" con "aux échanges internationaux" (n. 29/Lopes+3).
- Aggiungere "delle merci e dei servizi e degli investimenti stranieri diretti" (n. 18/de Vries+1).

- Sopprimere "progressiva" (n. 26/Hjelm-Wallén+3).
- Sostituire la seconda parte della frase con riferimenti alla soppressione degli ostacoli al commercio e ai capitalie alla salvaguardia della sovranità (n. 27/Kaufmann).
- Aggiungere un richiamo alla lettera d) (n. 39/Voggenhuber+2).
- Sopprimere la lettera (n. 40/Gormley).

#### **Paragrafo 2, lettera f)**

- Sostituire "preservare" con "proteggere", inserire "qualità dell'" prima di "ambiente" e "la gestione sostenibile delle" prima di "risorse naturali", sostituire "e" con "al fine di" (n. 3/Berger+1, n. 37/Svensson, n. 39/Voggenhuber+2), o modificare la lettera conservando lo stesso senso ma specificando gli obiettivi (n. 6/Van Lancker, n. 23/Dybkjaer).
- Aggiungere "e lo sviluppo della regolamentazione internazionale" (n. 17/de Villepin).
- Inserire "preservare" prima di "risorse naturali" (n. 18/de Vries+1).
- Aggiungere "e promuovere" prima di "lo sviluppo sostenibile" (n. 20/Duff+19, n. 30/Maclennan).

#### **Paragrafo 2, lettera g)**

- Sostituire, nel testo francese, "confrontés à" con "affectés par" (n. 26/Hjelm-Wallén+3).

#### **Paragrafo 2, lettera h)**

- Sopprimere il riferimento al buon governo mondiale (n. 27/Kaufmann, No. 36/Queiró).
- Aggiungere "sotto gli auspici delle Nazioni Unite" (n. 40/Gormley).

#### **Proposte di aggiunta di lettere**

- Aggiungere una lettera (i) nella quale si precisa che la promozione delle relazioni transatlantiche è un fondamento della pace, della democrazia e della stabilità nel mondo (n. 2/Kohout).
- aggiungere una lettera tra le lettere (a) e (b) relativa al rafforzamento della sicurezza e la promozione della solidarietà tra gli Stati membri (n. 17/de Villepin), o una lettera dopo la lettera (b) relativa al rafforzamento della sicurezza dell'Unione, compresa la sicurezza dell'approvvigionamento (supplies) (n. 20/Duff+19, No. 30/Maclennan).
- Aggiungere una lettera (j) relativa alla promozione della diversità culturale e linguistica (n. 17/de Villepin).
- Aggiungere una lettera relativa alla promozione della cooperazione internazionale nelle gestioni dei flussi migratori (n. 18/de Vries+1).

- Aggiungere una lettera relativa alla promozione della cooperazione internazionale nella lotta alla criminalità (No. 18/de Vries+1).
- Aggiungere una lettera dopo la lettera (a) relativa al consolidamento, sostegno e rispetto dei principi democratici, compreso il diritto di voto (ecc.) (No. 21/The Earl of Stockton).
- Aggiungere una lettera dopo la precedente relativa al rispetto del buon governo, dello stato di diritto, dei diritti dell'uomo e del diritto internazionale (No. 21/The Earl of Stockton).
- Aggiungere una lettera (i) relativa allo sviluppo delle relazioni speciali con gli Stati vicini dell'Unione (No. 38/Tiilikainen+4).
- Aggiungere una lettera tra le lettere c) e (d) relativa alla promozione del disarmo (No. 39/Voggenhuber+2).

### **Paragrafo 3.**

- Aggiungere una frase relativa alla coerenza tra i vari settori dell'azione esterna nonché tra l'azione esterna e le altre politiche dell'Unione laddove hanno un impatto sui paesi in via di sviluppo (No. 9/Berger+1, No. 10/Van Lancker, No. 15/Brok+31, No. 37/Svensson, No. 41/Carey). Riformulare per indicare che l'Unione deve assicurare la coerenza tra le sue politiche esterne ed interne (No. 18/de Vries+1, No. 20/Duff+19, No. 30/Maclennan), che le politiche interne contribuiranno a conseguire e rafforzare gli obiettivi nel settore dello sviluppo e che l'Unione terrà conto dei principi e obiettivi dell'articolo nello sviluppo e nell'attuazione delle altre politiche (No. 39/Voggenhuber+2) che possono ripercuotersi su paesi in via di sviluppo (No. 18/de Vries+1), o aggiungere alla fine del testo attuale "compresi quelli che possono incidere su paesi in via di sviluppo" (No. 26/Hjelm-Wallén+3).
- Specificare che spetta al Consiglio e alla Commissione assicurare la coerenza tra i vari settori dell'azione esterna e che occorre tenere conto dei principi e obiettivi del presente articolo quando si elaborano e si attuano aspetti esterni di altre politiche dell'Unione (n. 10/Van Lancker).
- Sostituire "tiene altresì conto" con «rispetta» e sopprimere «aspetti esterni» (n. 38/Tiilikainen+4).
- Sostituire il paragrafo con un testo relativo al rispetto del Consiglio e della Commissione di principi e obiettivi, specificando ciascun settore dell'azione esterna, e indicando la responsabilità di assicurare la coerenza nell'azione esterna, come la coerenza dell'insieme delle politiche, che loro incombe (No. 33/Michel+4).
- Aggiungere un riferimento al rispetto dell'acquis, sostituire «tiene altresì conto» con «rispetta altresì», e sopprimere «aspetti esterni» (No. 22/Farnleitner).
- Aggiungere che gli Stati membri si astengono da azioni non concertate, che potrebbero essere in contraddizione con interessi dell'Unione o compromettere l'efficacia di quest'ultima nelle relazioni internazionali (No. 24/Fischer).

- Sostituire, nella versione inglese, «consistency» con «coherence» (*No. 26/Hjelm-Wallén+3, No. 37/Svensson*).
- Sopprimere il paragrafo (*No.28/Kirkhope*).

**Proposte di aggiunta di un paragrafo.**

- Aggiungere un paragrafo nel quale si precisa che il presente articolo non modifica le responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il mantenimento dello stato di diritto e la salvaguardia della sicurezza internazionale (*No. 18/de Vries+1*)
- Aggiungere un paragrafo nel quale si precisa che qualora una politica dell'Unione sia in conflitto con i principi e obiettivi menzionati le disposizioni del presente articolo prevalgono (*No. 21/The Earl of Stockton, No. 25/Heathcoat-Amory*).

## ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 1

1. *Emilio Gabaglio*
2. *Jan Zahradil*
3. *Maria BERGER e Caspar EINEM*
4. *Frans Timmermans*
5. *Anne Van Lancker*
6. *Anne Van Lancker*
7. *Emilio Gabaglio*
8. *Helle THORNING-SCHMIDT*
9. *Maria BERGER e Caspar EINEM*
10. *Anne Van Lancker*
11. *William ABITBOL*
12. *Dybkjær*
13. *Jens-Peter Bonde*
14. *Borrell, Carnero Y López Garrido*
15. *Brok; Santer; Stylianidis; Tajani; Van Der Linden; Almeida Garrett; Altmaier; Azevedo; Basile; Brejc; Cushnahan; Demetriou; Dolores; Fogler; Follini; Frendo; Giannakou; Kauppi; Kelemen; Korhonen; Krasts; Kroupa; Lennmarker; Lequiller; Maij-Weggen; Mladenov; Paks; Rack; Van Dijk; Wittbrodt; Zieleniec; Zile*
16. *Dybkjær*
17. *De Villepin*
18. *G.M. De Vries Et T.J.A.M. De Bruijn*
19. *Oğuz DEMIRALP*
20. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam e Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan Of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas.*
21. *The Earl Of Stockton*
22. *Hannes Farnleitner*
23. *Dybkjær*
24. *Joschka Fischer*

25. *David Heathcoat-Amory*
26. *Lena Hjelm-Wallén e Mr Sven-Olof Petersson, rappresentanti dei governi e Sören Lekberg e Kenneth Kvist, rappresentanti dei Parlamenti nazionali.*
27. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
28. *TIMOTHY KIRKHOPE*
29. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
30. *Robert MacLennan*
31. *Claudio Martini*
32. *Linda Mcavan, Anne VAN LANCKER, Olivier DUHAMEL, Luis MARINHO, Pervenche BERÈS, Maria BERGER, Elena PACIOTTI, Helle THORNING-SCHMIDT*
33. *Louis Michel, Elio Di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier Marie Nagy*
34. *O'Sullivan e Ponzano*
35. *Palacio*
36. *Luís Queiró*
37. *Ingvar SVENSSON*
38. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
39. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener,*
40. *John Gormley*
41. *Pat Carey*

## Articolo 2

1. *Il Consiglio europeo individua gli interessi e obiettivi strategici dell'Unione sulla base dei principi ed obiettivi enunciati all'articolo 1 del presente titolo.*

*Le decisioni del Consiglio europeo su interessi e obiettivi strategici dell'Unione possono riguardare i settori della politica estera, nonché altri settori dell'azione esterna dell'Unione. Esse possono riferirsi alle relazioni dell'Unione con un paese o una regione o essere improntate ad un approccio tematico. Tali decisioni fissano la rispettiva durata nonché i mezzi che l'Unione e gli Stati membri devono mettere a disposizione.*

*Il Consiglio europeo delibera all'unanimità su proposta del Consiglio. La proposta del Consiglio è adottata da quest'ultimo a maggioranza qualificata in base alle raccomandazioni del ministro degli affari esteri, per le questioni di politica estera e di sicurezza comune e, della Commissione per gli altri settori dell'azione esterna, o di entrambi congiuntamente. Le decisioni del Consiglio europeo sono attuate dal Consiglio secondo le procedure previste dalla Costituzione.*

2. *Il ministro degli affari esteri, per il settore della politica estera e di sicurezza comune, e la Commissione, per gli altri settori dell'azione esterna, possono presentare proposte congiunte al Consiglio. Il Consiglio adotta a maggioranza qualificata le decisioni su tali proposte congiunte.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### Paragrafo 1.

- Limitare la definizione degli interessi e obiettivi strategici dell'Unione da parte del Consiglio europeo al settore della PESC esclusivamente (No 9/Hain, No26/Van Lancker)
- Aggiungere un riferimento al ruolo del Parlamento europeo (No4/Borrell + 2, No15/Kaufmann, No 18/Lopes+3, No27/Voggenhuber+1)

*Decisioni del Consiglio europeo:*

- Modificare il testo nel senso che il Consiglio europeo non adotta decisioni ma "linee di orientamento" (No6/De Vries +1, No8/Farnleitner)
- Precisare che il Consiglio europeo si pronuncia su proposta del Consiglio "Affari esteri" (No5/de Villepin)
- Il Consiglio europeo delibera a maggioranza qualificata (No4/Borrell + 2, No 6 de Villepin)
- Aggiungere che le decisioni del Consiglio europeo in settori diversi dalla PESC sono prese secondo la procedura legislativa (No2/Berger + 1, No 28/ Carey)



#### *Raccomandazioni del Consiglio :*

- Il Consiglio adotta una raccomandazione esclusivamente in base a una proposta congiunta del ministro e della Commissione (No8/Farnleitner), o esclusivamente in base a una proposta della Commissione (No24/Svensson)
- Il Consiglio deve altresì poter deliberare su raccomandazione di uno Stato membro (No23/Roche, No11/Hjelm-Wallén+3). Idem per la Presidenza (No 18/Lopes +3)
- Sopprimere la frase relativa alle raccomandazioni congiunte del ministro degli affari esteri e della Commissione al Consiglio (No5/de Villepin, No9/Hain, No10/Heathcoat-Amory)
- Sostituire "raccomandazione" con "proposta" (No19/Michel+4, No20/O'Sullivan+1)
- Le proposte del Consiglio devono essere adottate dal Consiglio all'unanimità e non a maggioranza qualificata (No 9/Hain, No18/Lopes+3, No3/Bonde), eccetto le proposte congiunte del ministro e della Commissione (No5/De Vries +1)

#### *Attuazione delle decisioni del Consiglio europeo :*

- Aggiungere che anche il ministro degli affari esteri attua le decisioni del Consiglio europeo (e non solo il Consiglio) (No5/de Villepin)
- Sostituire il "Consiglio" con "l'istituzione competente" (No7/Duff+19), o sopprimere "il Consiglio" (No19/Michel+4, No20/O'Sullivan+1) o aggiungere un riferimento al ministro/Commissione (No 21/Palacio)

#### *Altro :*

- Proposta di ripristinare la denominazione "strategia comune" (No17/Lekberg)
- Emendamenti redazionali (No6/De Vries +1, No 13/Hubner)
- Testo alternativo : (No 16/Kirkhope)

#### **Paragrafo 2.**

- Precisare che le proposte congiunte non pregiudicano il diritto di iniziativa esclusivo della Commissione quale definito in altre disposizioni della Parte II (No6/De Vries+1, No8/Farnleitner)
- Sopprimere il paragrafo poiché il ministro fa parte della Commissione (No5/de Villepin, No9/Hain)
- Sopprimere il voto a maggioranza qualificata per le proposte congiunte del ministro degli affari esteri e della Commissione (No1/Attalides, No3/Bonde)

- Escludere l'applicazione del presente articolo alle questioni con implicazioni militari o di difesa (*No23/Roche*)
- Sopprimere il paragrafo perché già coperto dal capo I (*No11/Hjelm-Wallén+3, No15/Kaufmann*)
- Sopprimere il paragrafo (*No10/Heathcoat-Amory, No24/Svensson*)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 2**

1. *Attalides*
2. *Maria BERGER e Caspar EINEM*
3. *Jens-Peter Bonde*
4. *Borrell e Carnero y López Garrido*
5. *de Villepin*
6. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
7. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis; Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas*
8. *Hannes Farnleitner*
9. *Hain*
10. *David Heathcoat-Amory*
11. *Lena Hjelm-Wallén, Sven-Olof Petersson, Sören Lekberg e Kenneth Kvist*
12. *Henrik Hololei*
13. *Danuta Hübner*
14. *Sandra Kalniete, Roberts Zile, Liene Liepina, Rihards Piks, Arturs Krisjanis Karins, Guntars Krasts*
15. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
16. *Timothy Kirkhope*
17. *Lennmarker*
18. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
19. *Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier e Marie Nagy*
20. *O'Sullivan e Ponzano*
21. *Palacio*
22. *Luís Queiró*
23. *Dick Roche*
24. *Ingvar SVENSSON*
25. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
26. *Anne Van Lancker*
27. *Voggenhuber, Wagener,*
28. *Pat Carey*
29. *John Gormley*

## CAPO 1: POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE

### A. POLITICA ESTERA COMUNE

#### Articolo 3

1. *Nel quadro dei principi e degli obiettivi della sua azione esterna, quali enunciati all'articolo 1 del presente titolo, l'Unione stabilisce ed attua una politica estera e di sicurezza comune estesa a tutti i settori della politica estera e di sicurezza.*
2. *Gli Stati membri sostengono attivamente e senza riserve la politica estera e di sicurezza dell'Unione in uno spirito di lealtà e di solidarietà reciproca.*

*Gli Stati membri operano congiuntamente per rafforzare e sviluppare la loro reciproca solidarietà politica. Essi si astengono da qualsiasi azione contraria agli interessi dell'Unione o tale da nuocere alla sua efficacia come elemento di coesione nelle relazioni internazionali.*

*Il Consiglio e il ministro degli affari esteri provvedono affinché detti principi siano rispettati.*

3. *L'Unione conduce la politica estera e di sicurezza comune:*
  - *definendo i principi e gli orientamenti generali,*
  - *adottando decisioni relative:*
    - *ad azioni dell'Unione,*
    - *a posizioni dell'Unione,*
  - *e rafforzando la cooperazione sistematica tra gli Stati membri per la conduzione della loro politica.*

#### ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TERMA

##### In generale

- Proposta di aggiungere un paragrafo in cui si precisa che l'attuazione della PESC non modifica le competenze dell'Unione menzionate agli articoli 11-13, 15 e 16 della Parte I della Costituzione (No11/Michel+4)
- Proposta di includere nel presente articolo taluni elementi dell'articolo 29 (No9/Kaufmann)
- Sopprimere il presente articolo (No10/Kirkhope)

##### Paragrafo 1.

- Sopprimere "*estesa a tutti i settori della politica estera e di sicurezza* " (No4/De Vries+I)

### **Paragrafo 2.**

- Sopprimere «senza riserve» (No1/Thorning-Schmidt) o l'intera frase (No2/Bonde)
- Inserire un riferimento alla Presidenza del Consiglio (No12/Queiro), e/o sopprimere «il ministro degli affari esteri» (No13/Svensson, No14/Tiilikainen+4)
- Aggiungere «commune» (No5/Duff+19)

### **Paragrafo 3.**

*Strumenti :*

- Denominazione: aggiungere "PESC" dopo "decisioni" (No7/Hain) o «europee» (No7/Farnleitner)
- Includere nell'elenco degli strumenti le "decisioni di attuazione" (No14/Tiilikainen+4)
- Aggiungere alla fine del paragrafo la possibilità di ricorrere alle altre politiche del presente titolo secondo le procedure previste dal trattato (No3/de Villepin)

### **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 3**

1. *Helle Thorning-Schmidt*
2. *Bonde*
3. *de Villepin*
4. *G.M. de Vries et T.J.A.M. de Bruijn*
5. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Griekus, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis, Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Andrroula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas*
6. *Hannes Farnleitner*
7. *Hain*
8. *David Heathcoat-Amory*
9. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
10. *Timothy Kirkhope*
11. *Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, membri della Convenzione e. Pierre Chevalier e Marie Nagy, membri supplenti della Convenzione*
12. *Luís Queiró*
13. *Ingvar Svensson*
14. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
15. *John Gormley*

#### Articolo 4

*Il Consiglio europeo definisce i principi e gli orientamenti generali della politica estera e di sicurezza comune, ivi comprese le questioni che hanno implicazioni in materia di difesa.*

*Qualora lo esigano sviluppi internazionali, il Presidente del Consiglio europeo convoca una riunione straordinaria dello stesso per definire le linee strategiche della politica dell'Unione dinanzi a tali sviluppi.*

*Il Consiglio prende le disposizioni necessarie per la definizione e l'attuazione della politica estera e di sicurezza comune in base alle linee strategiche definite dal Consiglio europeo.*

#### ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

##### In generale

- Sostituire, nel testo inglese, "President" con "Chair" (No3/Brok+30, No8/Hjelm-Wallen+4, No7/Heatcoat-Amory), o con "la presidenza" (No6/Farnleitner, No11/Lopes+3, No13/Queiro, No15/Tiilikainen+4), o sopprimere qualsiasi riferimento (No12/Michel+4)
- Modificare il testo nel senso che il Consiglio europeo delibera a maggioranza qualificata (No2/Borrell+2)
- Sopprimere il primo comma perché già coperto dall'articolo 29 (No5/Duff+19)
- Sopprimere il secondo comma perché già coperto dall'articolo 16, paragrafo 3 della parte I (Istituzioni) (No14/Roche, No4/De Vries+1, No5/Duff+19, No9/Kaufmann)
- Includere il testo dell'articolo 29, paragrafo 4 della parte I relativo all'attuazione della PESC da parte del ministro degli affari esteri e degli Stati membri (No12/Michel+4)
- Sopprimere "comune" in PESC (Heatcoat-Amory)
- Sopprimere l'articolo (No10/Kirkhope)
- Sopprimere i riferimenti alla sicurezza e alla difesa (No1/Bonde)

#### **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 4**

1. *Bonde*
2. *Borrell, Carnero y López Garrido*
3. *Brok; Santer; Stylianidis; Tajani; Van Der Linden; Almeida Garrett; Altmaier; Azevedo; Basile; Brejc; Cushnahan; Demetriou; Dolores; Fogler; Follini; Frendo; Giannakou; Kauppi; Kelemen; Korhonen; Krasts; Kroupa; Lennmarker; Maij-Weggen; Mladenov; Paks; Rack; Van Dijk; Wittbrodt; Zieleniec; Zile*
4. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
5. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis, Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas*
6. *Hannes Farnleitner*
7. *David Heathcoat-Amory*
8. *Lena Hjelm-Wallén, Sven-Olof Petersson, Sören Lekberg, Kenneth Kvist e Ingvar Svensson*
9. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
10. *Timothy Kirkhope*
11. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
12. *Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier e Marie Nagy*
13. *Luís Queiró*
14. *Dick Roche*
15. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
16. *John Gormley*



## **Articolo 5**

1. *Il ministro degli affari esteri, che presiede il Consiglio "Affari esteri", contribuisce con le sue proposte all'elaborazione della politica estera e di sicurezza comune ed è responsabile dell'attuazione delle decisioni prese dal Consiglio europeo e dal Consiglio.*
2. *Per le materie che rientrano nella politica estera e di sicurezza comune l'Unione è rappresentata dal ministro degli affari esteri il quale conduce, a nome dell'Unione, il dialogo politico ed esprime la posizione dell'Unione nelle organizzazioni internazionali e nelle conferenze internazionali.*

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **In generale**

- Proposta di aggiungere un paragrafo relativo alla creazione di un servizio diplomatico comune che assisterebbe il ministro degli affari esteri (No1/Athanasiu+1, No9/Fischer). il sig. Fischer propone di definire l'organizzazione e lo statuto di detto servizio in un protocollo allegato alla Costituzione.
- Proposta di aggiungere un paragrafo in cui si prevede che il Consiglio può chiedere al ministro degli affari esteri di formulare le proposte per l'attuazione di una decisione PESC (No6/de Villepin)
- Proposta di aggiungere che la Commissione è interamente associata alla PESC (No8/Farnleitner) e che può essere invitata a presentare proposte relative all'attuazione della PESC (No22/Tiilikainen+4)
- Proposta di sopprimere l'articolo (No2/Bonde, No15/Kirkhope, No18/Queiro)

### **Paragrafo 1.**

- La Presidenza del Consiglio "Affari esteri" non dovrebbe essere affidata al ministro dell'Unione (No4/Christophersen+3, No5/Costa+1, No12/Hjelm-Wallen+3, No13/Kalniete+5, No16/Lopes+3, No17/O'Sullivan+1, No19/Roche, No20/Svensson, No22/Tiilikainen+4, Heathcoat-Amory)
- Modificare il testo nel senso che il Consiglio europeo adotta "linee di orientamento" e solo il Consiglio può adottare "decisioni" (No3 /Brok+31)

### **Paragrafo 2.**

- Inserire "all'occorrenza" o "all'occorrenza e agendo a nome e su richiesta del Consiglio" ("where possible", "when appropriate and acting on behalf of and at the request of the Council") nella frase relativa all'espressione della posizione dell'Unione da parte del ministro degli affari esteri nelle organizzazioni internazionali e nelle conferenze internazionali (No/Roche, No10/Hain)
- Sopprimere il paragrafo (No11/Heathcoat-Amory, No16/Lopes+3)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 5**

1. *Alexandru ATHANASIU e Hubert HAENEL*
2. *Bonde*
3. *BROK; SANTER; STYLIANIDIS; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDI; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; LENNMARKER; LEQUILLER; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
4. *Henning Christophersen, Poul Schlüter, Henrik Dam Kristensen e Niels Helveg Petersen.*
5. *Alberto Costa e Guilherme d'Oliveira Martins*
6. *de Villepin*
7. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Griekus, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis, Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord Maclellan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal et Gintautas Sivickas*
8. *Hannes Farnleitner*
9. *Joschka Fischer*
10. *Hain*
11. *David Heathcoat-Amory*
12. *Lena Hjelm-Wallén, Sven-Olof Petersson, Sören Lekberg Kenneth Kvist*
13. *Sandra Kalniete, Roberts Zile, Liene Liepina, Rihards Pīks, Arturs Krisjanis Karins, Guntars Krasts*
14. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
15. *TIMOTHY KIRKHOPE*
16. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
17. *O'Sullivan e Ponzano*
18. *Luís Queiró*
19. *Dick Roche*
20. *Ingvar SVENSSON*
21. *Helle THORNING-SCHMIDT*
22. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
23. *John Gormley*

## Articolo 6

1. *Quando una situazione internazionale richiede un intervento operativo dell'Unione, il Consiglio adotta le decisioni necessarie. La decisione definisce gli obiettivi, la portata, i mezzi di cui l'Unione deve disporre, nonché le condizioni di attuazione dell'azione e, se necessario, la durata.*
2. *Se si produce un cambiamento di circostanze che ha una netta incidenza su una questione oggetto di siffatta decisione, il Consiglio rivede i principi e gli obiettivi di detta azione e adotta le decisioni necessarie. La decisione sull'azione dell'Unione resta valida sinché il Consiglio non abbia deliberato.*
3. *Tali decisioni vincolano gli Stati membri nelle loro prese di posizione e nella conduzione della loro azione.*
4. *Qualsiasi presa di posizione o azione nazionale prevista in applicazione di siffatta decisione forma oggetto di informazione entro termini che permettano, se necessario, una concertazione preliminare in sede di Consiglio. L'obbligo dell'informazione preliminare non è applicabile per le misure di semplice recepimento sul piano nazionale delle decisioni del Consiglio.*
5. *In caso di assoluta necessità connessa con l'evoluzione della situazione e in mancanza di una decisione del Consiglio, gli Stati membri possono prendere d'urgenza le misure necessarie, tenuto conto degli obiettivi generali della decisione relativa all'azione dell'Unione. Lo Stato membro che prende tali misure ne informa immediatamente il Consiglio.*
6. *In caso di difficoltà rilevanti nell'applicazione di siffatta decisione, uno Stato membro ne investe il Consiglio che delibera al riguardo e ricerca le soluzioni appropriate. Queste ultime non possono essere in contrasto con gli obiettivi dell'azione né nuocere alla sua efficacia.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Proposta di fondere l'articolo 6 e l'articolo 7 per raggruppare tutti gli strumenti della PESC in un articolo, aggiungendovi un paragrafo sulle decisioni di strategie comuni che sarebbero allora adottate dal Consiglio (No4/Hain)
- Modificare la denominazione degli strumenti (No4/Hain, No3/Farnleitner, No5/Heathcoat-Amory )
- Sopprimere l'articolo (No6/Kirkhope)

### Paragrafo 1.

- Aggiungere una disposizione che prevede che il Consiglio adotta una decisione con l'approvazione del Parlamento europeo (No9/Wuermeling)

### **Paragrafo 3.**

- Aggiungere «le istituzioni dell'Unione» per specificare che anche queste sono vincolate dalle decisioni adottate dal Consiglio (*No2/de Villepin*)
- Sopprimere il paragrafo (*No5/Heathcoat-Amory*) perché già coperto dall'articolo 24 della parte I (n. 3/*Farnleitner*)

### **Paragrafo 4.**

- Sopprimere il paragrafo (*No4/Hain*)

### **Paragrafo 5.**

- Sopprimere il paragrafo (*No5/Heathcoat-Amory*)

### **Paragrafo 6..**

- Precisare che il Consiglio delibera all'unanimità (*No 7/Queiro*)
- Aggiungere approvazione del Parlamento europeo (*No 9/Wuermeling*)
- Emendamento redazionale (*No 8/Tiilikainen+8*)

**ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 6**

1. *Bonde*
2. *de Villepin*
3. *Hannes Farnleitner*
4. *Hain*
5. *David Heathcoat-Amory*
6. *Timothy Kirkhope*
7. *Luís Queiró*
8. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
9. *Joachim Wuermeling*

### Articolo 7

**Il Consiglio adotta decisioni che definiscono l'approccio dell'Unione su una questione particolare di natura geografica o tematica. Gli Stati membri provvedono affinché le loro politiche nazionali siano conformi alle posizioni dell'Unione.**

### ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

#### In generale

- Aggiungere l'ultima frase dell'articolo 4 per mettere in evidenza che il Consiglio si basa sulle linee strategiche definite dal Consiglio europeo (No3/Duff+19)
- Aggiungere «le istituzioni dell'Unione» e sopprimere «nazionali» nella seconda frase (No2/de Villepin)
- Sopprimere l'articolo (No4/Kikhope), sopprimere la seconda frase (No1/Bonde)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 7**

1. *Bonde*
2. *de Villepin*
3. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gricius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis, Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas*
4. *Timothy Kirkhope*

## **Articolo 8**

1. *Ogni Stato membro o il ministro degli affari esteri, da solo o con la Commissione, può sottoporre al Consiglio questioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e può presentare proposte al Consiglio.*
2. *Nei casi che richiedono una decisione rapida, il ministro degli affari esteri convoca, d'ufficio o a richiesta di uno Stato membro, una riunione straordinaria del Consiglio, entro un termine di quarantotto ore o, in caso di emergenza, entro un termine più breve.*

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **In generale**

- Modificare la denominazione del ministro degli affari esteri (n. 4 /Duff+18, n. 12/Queiro)
- Aggiungere un riferimento alla Presidenza (n. 10/Lopes+3)
- Sopprimere l'articolo (n. 9/Kirkhope)

### **Paragrafo 1**

- Sopprimere "*da solo o con la Commissione*" dopo "*il ministro degli affari esteri*" per tenere conto del fatto che il ministro fa parte della Commissione e che le sue proposte in materia di PESC non sono subordinate all'approvazione preliminare del collegio dei commissari (n. 6/Hain, n. 2/de Villepin)
- Modificare il testo in modo da attribuire il diritto d'iniziativa alla Commissione (da sola o con il ministro degli affari esteri) (n. 3/De Vries+1, n. 8/Hjelm-Wallen+3, n. 5/Farnleitner)
- Sopprimere "*il ministro degli affari esteri, da solo o con la Commissione*" per attribuire agli Stati membri il diritto d'iniziativa esclusivo (n. 7/Heathcoat-Amory)
- Modificare il testo per attribuire il diritto di iniziativa anche al Parlamento europeo (n. 11/Muscardini)
- Modificare l'articolo per limitare il diritto d'iniziativa degli Stati membri ai casi in cui tre Stati presentino congiuntamente un'iniziativa (n. 3/De Vries+1)



## **Paragrafo 2**

- Modificare il testo per tenere conto del fatto che il Consiglio "Affari esteri" non è presieduto dal ministro degli affari esteri (*n. 10/Lopes+3, n. 8/Hjelm-Wallen+3, n. 5/Farnleitner, n. 1/Bonde, n. 16 Gormley*)
- Modificare il testo per prevedere la possibilità di convocare una riunione a richiesta della Commissione (*n. 3/De Vries+1*)
- Sopprimere il paragrafo (*n. 7/Heathcoat-Amory*)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 8**

1. *Bonde*
2. *de Villepin*
3. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
4. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis, Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Andrroula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas*
5. *Hannes Farnleitner*
6. *Hain*
7. *David Heathcoat-Amory*
8. *Lena Hjelm-Wallén, Sven-Olof Petersson, Sören Lekberg e Kenneth Kvist*
9. *TIMOTHY KIRKHOPE*
10. *Ernâni Lopes, Sig.ra Maria Eduarda Azevedo, Sig. Manuel Lobo Antunes e Sig. António Nazaré Pereira*
11. *Cristiana MUSCARDINI*
12. *Luís Queiró*
13. *Dick Roche*
14. *Ingvar SVENSSON*
15. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
16. *John Gormley*

## Articolo 9

1. *Le decisioni a norma del presente capo sono adottate dal Consiglio all'unanimità. Le astensioni di membri presenti o rappresentati non impediscono l'adozione di tali decisioni.*

*In caso di astensione dal voto, ciascun membro del Consiglio può motivare la propria astensione con una dichiarazione formale a norma del presente comma. In tal caso esso non è obbligato ad applicare la decisione, ma accetta che essa impegni l'Unione. In uno spirito di mutua solidarietà, lo Stato membro interessato si astiene da azioni che possano contrastare o impedire l'azione dell'Unione basata su tale decisione, e gli altri Stati membri rispettano la sua posizione. Qualora i membri del Consiglio che motivano in tal modo la loro astensione rappresentino più di un terzo dei voti secondo la ponderazione di cui all'articolo X della Costituzione, la decisione non è adottata.*

2. *In deroga alle disposizioni di cui al paragrafo 1, il Consiglio delibera a maggioranza qualificata:*

- *quando adotta, sulla base di una decisione del Consiglio europeo relativa agli interessi e obiettivi strategici dell'Unione quale definita all'articolo 2, paragrafo 1 del presente Titolo, decisioni aventi ad oggetto azioni e posizioni dell'Unione;*
- *quando delibera in base a una proposta congiunta del ministro degli affari esteri e della Commissione, quale definita all'articolo 2, paragrafo 2,*
- *quando adotta decisioni relative all'attuazione di una decisione avente ad oggetto un'azione o una posizione dell'Unione;*
- *quando nomina un rappresentante speciale ai sensi dell'articolo 11 del presente Capo.*

*Se un membro del Consiglio dichiara che, per specificati e importanti motivi di politica nazionale, intende opporsi all'adozione di una decisione che richiede la maggioranza qualificata, non si procede alla votazione. Il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata, può chiedere che della questione sia investito il Consiglio europeo, affinché si pronunci all'unanimità.*

*Il presente paragrafo non si applica alle decisioni che hanno implicazioni nel settore militare o della difesa.*

3. *Il Consiglio europeo può decidere all'unanimità che il Consiglio deliberi a maggioranza qualificata in casi diversi da quelli contemplati al paragrafo 2 del presente articolo.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Proposta di testo che prevede che il Consiglio deliberi a maggioranza qualificata, salvo che uno Stato membro vi si opponga per importanti motivi di politica nazionale o che le decisioni abbiano implicazioni nel settore militare o della difesa. Il ministro degli affari esteri e il presidente (*Chairman*) del Consiglio europeo svolgono un ruolo di mediatore e il Consiglio europeo può deliberare a maggioranza qualificata per sbloccare la situazione. È impossibile derogare al voto a maggioranza qualificata per un certo numero di casi (*n. 5/Brok+30*)

- Proposta di testo che prevede che il Consiglio deliberi a maggioranza qualificata, salvo in caso di decisioni che abbiano implicazioni nel settore militare o della difesa o di proposta non proveniente dal ministro degli affari esteri oppure qualora uno Stato membro invochi un interesse nazionale. In tal caso, il ministro degli affari esteri, e eventualmente il presidente del Consiglio europeo, cerca una soluzione. La questione può essere sottoposta al Consiglio europeo affinché si pronunci a maggioranza qualificata. Mantenere le disposizioni in materia di astensione costruttiva (*n. 6/de Villepin*)
- Proposta di testo che prevede che il Consiglio deliberi a maggioranza qualificata, salvo in caso di decisioni che abbiano implicazioni nel settore militare o della difesa o qualora uno Stato membro vi si opponga per importanti motivi di politica nazionale. Il ministro degli affari esteri, e eventualmente il presidente del Consiglio europeo, cerca una soluzione. La questione può essere sottoposta al Consiglio europeo affinché si pronunci a maggioranza qualificata. Mantenere le disposizioni in materia di astensione costruttiva (*n. 10/Fischer*)
- Proposta di testo che prevede che il Consiglio deliberi a maggioranza qualificata, salvo qualora deliberi su proposta di uno Stato membro o su questioni che abbiano implicazioni nel settore militare o della difesa o qualora uno Stato membro vi si opponga per importanti motivi di politica nazionale (in tal caso, il Consiglio può investire della questione il Consiglio europeo). Mantenere le disposizioni in materia di astensione costruttiva (*n. 9/Farnleitner*)
- Spostare l'ultima frase del paragrafo 2 (esclusione delle decisioni che abbiano implicazioni nel settore militare e della difesa), collocandola alla fine dell'articolo affinché si applichi a tutte le disposizioni dell'articolo 9 (*n. 21/Roche, n. 11/Hain*)
- Modificare la denominazione degli strumenti (*n. 11/Hain*) o del ministro (*n. 20/Queiró, n. 8/Duff+18*)
- Sopprimere l'articolo (*n. 16/Kirkhope*)

### **Paragrafo 1**

- Estendere il voto a maggioranza qualificata a tutte le decisioni in ambito PESC (e mantenere le disposizioni in materia di astensione costruttiva) (*n. 18/Muscardini, n. 4/Borrell + 2, n. 25/Voggenhuber + 2*)
- Prevedere il voto a maggioranza qualificata rafforzata come regola generale, a eccezione delle decisioni che abbiano implicazioni nel settore militare o della difesa (*n. 22/Severin*)
- Prevedere il voto a maggioranza qualificata come regola generale, a eccezione delle decisioni che abbiano implicazioni nel settore militare o della difesa; mantenere l'astensione costruttiva e la possibilità di opporsi alla votazione (*n. 24/Tiilikainen+4, n. /Dini*)
- Prevedere l'unanimità per tutte le decisioni in ambito PESC, sopprimere le deroghe (*n. 12/Heathcoat-Amory*)
- Sostituire "più di un terzo dei voti secondo la ponderazione di cui all'articolo X della Costituzione" con "più di un terzo degli Stati membri che rappresentino più di un terzo della popolazione dell'Unione" (*n. 17/Michel +4*) o con "la maggioranza qualificata" (*n. 23/Svensson*)

- Sopprimere l'ultima frase del secondo comma (n. 8/Duff+18)

## **Paragrafo 2**

- Modificare il testo per precisare che il Consiglio europeo non adotta decisioni (n. 7/De Vries+1)
- Sopprimere il secondo trattino che prevede che il Consiglio delibera a maggioranza qualificata in base a una proposta congiunta del ministro e della Commissione (in deroga alla regola dell'unanimità) (n. 2/Attalides, n. 11/Hain, n. 13/Hjelm-Wallen +3, n. 14/Hololei, n. 23/Svensson, n. 26/Gormley)
- Sopprimere il rimando all'articolo 2, paragrafo 2 nel secondo trattino per estendere il voto a maggioranza qualificata a tutte le proposte congiunte del ministro e della Commissione (n. 19/O'Sullivan + 1, n. 15/Kaufmann)
- Sopprimere il riferimento all'unanimità per il Consiglio europeo per permettere in tal modo il ricorso al voto a maggioranza qualificata (n. 8/Duff+18)
- Aggiungere all'elenco dei casi ai quali si applica il voto a maggioranza qualificata le decisioni di cui all'articolo 31 relative alle misure restrittive (n. 7/De Vries)
- Aggiungere all'elenco dei casi ai quali si applica il voto a maggioranza qualificata le decisioni che abbiano implicazioni finanziarie non superiori a una determinata soglia, fissata dal Consiglio (n. 7/De Vries)
- Aggiungere alla fine della frase *"Il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata, può chiedere che della questione sia investito il Consiglio europeo, affinché si pronunci all'unanimità."* una disposizione che indichi che uno Stato membro non può impedire al Consiglio di procedere a tale votazione (n. 21/Roche)
- Sopprimere il comma relativo alla possibilità per uno Stato membro di opporsi alla votazione (n. 17/Michel +4)
- Rendere più severe le condizioni alle quali uno Stato membro può impedire che si proceda al voto a maggioranza qualificata (n. 1/Lennmarker)

## **Paragrafo 3**

- Sostituire "il Consiglio europeo" con "il Consiglio, riunito a livello di capi di Stato o di governo" (n. 17/Michel +4)
- Sopprimere il paragrafo tenuto conto della generalizzazione del voto a maggioranza qualificata (n. 4/Borrell) o per altre ragioni (n. 23/Sevensson, n. 12/Heathcoat-Amory, n. 26/Gormley)

## ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 9

1. *Lennmarker*
2. *Attalides*
3. *Bonde*
4. *Borrell, Carnero e López Garrido*
5. *Brok; Santer; Tajani; Van Der Linden; Almeida Garrett; Altmaier; Azevedo; Basile; Brejc; Cushman; Demetriou; Dolores; Fogler; Follini; Frendo; Giannakou; Kauppi; Kelemen; Korhonen; Krasts; Kroupa; Maij-Weggen; Mladenov; Paks; Rack; Van Dijk; Wittbrodt; Zieleniec; Zile*
6. *de Villepin*
7. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
8. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gricius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas*
9. *Hannes Farnleitner*
10. *Joschka Fischer*
11. *Hain*
12. *David Heathcoat-Amory*
13. *Lena Hjelm-Wallén, Sven-Olof Petersson, Sören Lekberg e Kenneth Kvist*
14. *Henrik Hololei*
15. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
16. *Timothy Kirkhope*
17. *Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier e Marie Nagy*
18. *Cristiana Muscardini*
19. *O'Sullivan e Ponzano*
20. *Luís Queiró*
21. *Dick Roche*
22. *Adrian Severin*
23. *Ingvar Svensson*
24. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
25. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener*
26. *John Gormley*

## **Articolo 10**

1. *Quando l'Unione ha definito un approccio comune ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 5 si procede a uno stretto coordinamento delle attività del ministro degli affari esteri dell'Unione e dei ministri degli affari esteri degli Stati membri.*
2. *Le missioni diplomatiche degli Stati membri e le delegazioni dell'Unione cooperano tra di loro nei paesi terzi e in seno alle organizzazioni internazionali, contribuendo alla formulazione e all'attuazione di un approccio comune.*

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **In generale**

- Proposta di inserire nel presente articolo taluni elementi dell'articolo 29, paragrafo 5 della parte II: *"Prima di intraprendere qualsiasi azione sulla scena internazionale o di assumere qualsiasi impegno che potrebbe incidere sugli interessi dell'Unione, ciascuno Stato membro consulta gli altri in sede di Consiglio o di Consiglio europeo. Gli Stati membri assicurano, mediante la convergenza delle loro azioni, che l'Unione possa affermare i suoi interessi e valori sulla scena internazionale."* (n. 5/Michel+4)
- Modificare la denominazione del ministro (n. 2/Duff+18, n. 6/Queiro)
- Modifiche di carattere redazionale (n. 10/Voggenhuber +2, n. 9/Thorning-Schmidt, n. 8/Teufel)
- Sopprimere l'articolo (n. 4/Kirkhope)

### **Paragrafo 1**

- Sopprimere i riferimenti al ministro degli affari esteri dell'Unione (n. 3/Heathcoat-Amory, n. 1/Bonde, n. 7/Svensson)

### **Paragrafo 2**

- Modificare il testo in modo da affermare che gli Stati membri continuano a mantenere il diritto di presentare e difendere posizioni nazionali (n. 1/Bonde)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 10**

1. *Bonde*
2. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puius Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis, Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas*
3. *David Heathcoat-Amory*
4. *Timothy Kirkhope*
5. *Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, Pierre Chevalier e Marie Nagy*
6. *Luís Queiró*
7. *Ingvar Svensson*
8. *Erwin Teufel*
9. *Helle Thorning-Schmidt*
10. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener*
11. *John Gormley*



## **Articolo 11**

Ogniqualvolta lo ritenga necessario, il Consiglio nomina, su proposta del ministro degli affari esteri, un rappresentante speciale al quale conferisce un mandato per questioni politiche specifiche. Il rappresentante speciale esercita il suo mandato sotto l'autorità del ministro degli affari esteri.

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **In generale**

*Proposta di nominare un rappresentante:*

- Modificare il testo per prevedere che il Consiglio possa nominare un rappresentante speciale senza che vi sia una proposta del ministro in tal senso (*n. 4/Hain, n. 1/Bonde*) o conformemente alle disposizioni relative al diritto di iniziativa di cui all'articolo 8 (*n. 3/Farnleitner*)

*Ruolo del Parlamento:*

- Aggiungere una disposizione che preveda la consultazione del Parlamento europeo (*n. 2/Duff+18*)
- Aggiungere una disposizione che preveda che i rappresentanti speciali informino il Parlamento europeo (*n. 9/Wuermeling*)

*Altri emendamenti:*

- Sopprimere i riferimenti al ministro degli affari esteri (*n. 5/Heathcoat-Amory, n. 8/Svensson*)
- Modificare la denominazione del ministro degli affari esteri (*n. 2/Duff+18, n. 7/Queiro*)
- Sopprimere l'articolo (*n. 6/Kirkhope*)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 11**

1. *Bonde*
2. *Sig. Andrew Duff, Sig. Lamberto Dini, Sig. Paul Helminger, Sig. Dimitrij Rupel, Sig. Peeter Kreitzberg, Sig. Algirdas Gričius, Sig. Puiū Hasotti, Sig. Jelko Kacin, Sig. Zekeriya Akçam e Sig. Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Sig.ra Lone Dybkjaer, Sig. Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Sig. Nesrin Uzun, Sig. Marios Matsakis, Sig.ra Androula Vassiliou, Sig. Istvan Szent-Ivanyi, Sig. Péter Eckstein-Kovacs, Sig. Ibrahim Ozal e Sig. Gintautas Sivickas.*
3. *Hannes Farnleitner*
4. *Hain*
5. *David Heathcoat-Amory*
6. *Timothy Kirkhope*
7. *Luís Queiró*
8. *Ingvar SVENSSON*
9. *Joachim Wuermeling*
10. *John Gormley*

## Articolo 12

*L'Unione può concludere accordi con uno o più Stati o organizzazioni internazionali in applicazione del presente Capo, secondo la procedura di cui all'articolo 33 del presente Titolo.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Sostituire "*secondo la procedura di cui all'articolo 33 del presente Titolo*" con "*all'unanimità*" (n. 2/Heathcoat-Amory)
- Sopprimere "*in applicazione del presente Capo, secondo la procedura di cui all'articolo 33 del presente Titolo*" (n. 3/Kaufmann)
- Sopprimere l'articolo (n. 4/Kirkhope)

**ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 12**

- 1.
2. *David Heathcoat-Amory*
3. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
4. *Timothy Kirkhope*

### Articolo 13

1. *Il ministro degli affari esteri consulta il Parlamento europeo sui principali aspetti e sulle scelte fondamentali della politica estera e di sicurezza comune e provvede affinché le opinioni del Parlamento europeo siano debitamente prese in considerazione. Il Parlamento europeo è regolarmente informato dal ministro degli affari esteri in merito allo sviluppo della politica estera e di sicurezza dell'Unione, compresa la politica di sicurezza e di difesa.*
2. *Il Parlamento europeo può rivolgere interrogazioni o formulare raccomandazioni al Consiglio e al ministro degli affari esteri. Esso procede ogni anno ad un dibattito sui progressi compiuti nell'attuazione della politica estera e di sicurezza comune, compresa la politica di sicurezza e di difesa.*

### ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

#### In generale

*Proposte da aggiungere come paragrafi distinti :*

- Includere disposizioni concernenti l'implicazione e l'informazione dei parlamenti nazionali/ la Conferenza interparlamentare. *1/Ahtanasiu +1, n. 5/Costa+1, n. 7/Fini +1)*
- Aggiungere una disposizione concernente il ruolo del Parlamento europeo nell'adesione da parte dell'Unione ad organizzazioni internazionali (*n. 3/Borrell+2*)

*Altri emendamenti :*

- Sopprimere i riferimenti al Ministero degli affari esteri (*n. 2/Bonde, n. 13/Svensson*) e sostituire con la Commissione (*n. 8/Heathcoat-Amory*). Aggiungere un riferimento alla Presidenza (*n. 5/Costa+1*)
- Proposta di spostare questo articolo all'inizio del titolo B (*n. 11/Lopes +3*)
- Cambiamento della denominazione del Ministero degli affari esteri (*n. 6/Duff+18, n. 12/Queiro*)
- Sopprimere l'articolo (*n. 10/Kirkhope*)

#### Paragrafo 1.

- Aggiungere un riferimento alla politica di sicurezza e di difesa nella prima frase (*n. 4/Brok + 30*)
- Aggiungere che il Parlamento europeo è informato in particolare sulle questioni aventi implicazioni di bilancio (*n. 4/Brok + 30*)
- Aggiungere che il Parlamento europeo deve essere consultato preliminarmente sull'adozione di misure restrittive (*n. 9/Kaufmann*)

- Aggiungere che il Parlamento europeo è associato al processo di decisione per quanto riguarda gli aspetti principali e le scelte fondamentali (*n. 14/Voggenhuber +2*)

**Paragrafo 2.**

- Prevedere che si terrà un dibattito due volte l'anno/almeno una volta l'anno (*n. 4/Brok + 30, n. 6/Duff+18, n. 14/Voggenhuber +2*)

### **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 13**

1. *Alexandru ATHANASIU e Hubert HAENEL*
2. *n. name*
3. *Borrell (membro), Carnero y López Garrido (supplenti)*
4. *BROK; SANTER; STYLIANIDIS; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDON; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; LENNMARKER; LEQUILLER; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
5. *Alberto Costa – membro e Guilherme d'Oliveira Martins – supplente*
6. *Sig. Andrew Duff, Sig. Lamberto Dini, Sig. Paul Helminger, Sig. Dimitrij Rupel, Sig. Peeter Kreitzberg, Sig. Algirdas Gricius, Sig. Puiu Hasotti, Sig. Jelko Kacin, Sig. Zekeriya Akçam e Sig. Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Sig.ra Lone Dybkjaer, Sig. Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Sig. Nesrin Uzun, Sig. Marios Matsakis, Sig.ra Androula Vassiliou, Sig. Istvan Szent-Ivanyi, Sig. Péter Eckstein-Kovacs, Sig. Ibrahim Ozal e Sig. Gintautas Sivickas.*
7. *Gianfranco FINI – Francesco SPERONI*
8. *David Heathcoat-Amory, Earl of Stockton*
9. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
10. *TIMOTHY KIRKHOPE MEP*
11. *SIG. Ernâni Lopes, Sig.ra. Maria Eduarda Azevedo, SIG. Manuel Lobo Antunes e SIG. António Nazaré Pereira*
12. *Luís Queiró*
13. *Ingvar SVENSSON*
14. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener*
15. *John Gormley*

## Articolo 14

1. *Gli Stati membri coordinano la propria azione nelle organizzazioni internazionali e in occasione di conferenze internazionali. In queste sedi essi difendono le posizioni dell'Unione. Il ministro degli affari esteri dell'Unione assicura l'organizzazione di tale coordinamento.*

*Nelle organizzazioni internazionali e in occasione di conferenze internazionali alle quali non tutti gli Stati membri partecipano, quelli che vi partecipano difendono le posizioni dell'Unione.*

2. *Fatto salvo il paragrafo 1 e l'articolo 6, paragrafo 3 del presente Titolo, gli Stati membri rappresentati nelle organizzazioni internazionali o nelle conferenze internazionali alle quali non tutti gli Stati membri partecipano, tengono informati questi ultimi in merito ad ogni questione di interesse comune.*

*Gli Stati membri che sono anche membri del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si concerteranno e terranno pienamente informati gli altri Stati membri. Gli Stati membri che sono membri del Consiglio di sicurezza difenderanno, nell'esercizio delle loro funzioni, le posizioni e l'interesse dell'Unione, fatte salve le responsabilità che loro incombono in forza delle disposizioni della Carta delle Nazioni Unite.*

*Allorché l'Unione ha definito una posizione su un tema all'ordine del giorno del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, gli Stati membri che ne fanno parte chiedono che il ministro degli affari esteri sia invitato a presentare la posizione dell'Unione.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Proposta di includere una nuova disposizione alla fine del presente articolo che preveda che, in seno alle organizzazioni internazionali e in occasione delle conferenze internazionali, la posizione dell'Unione sia presentata da uno Stato membro qualora il Ministro degli affari esteri dell'Unione non possa essere in loco per presentarla. A tal fine, gli Stati che sono membri dell'organizzazione internazionale o che partecipano alla conferenza istituiranno un sistema di rotazione (n. 12/Roche)
- Proposta di modificare la formulazione dell'articolo prevedendo che la Commissione rappresenti l'Unione, salvo nei settori della PESC dove la rappresentanza dell'Unione sarà assicurata dal Ministro degli affari esteri. Gli Stati membri presentano (&) le posizioni dell'Unione quando l'Unione non è membro di un'organizzazione internazionale o quando essa non è rappresentata dalla Commissione o dal Ministro. Essi assicurano che la Commissione o il Ministro possano esprimere le posizioni dell'Unione (n. 4/Duff+18)
- Modificare la formulazione del testo per esprimere l'idea che l'Unione coordina le sue posizioni/azioni e non gli Stati membri (n. 4/Duff+18)



- Cambiamento di denominazione del Ministro degli affari esteri (n. 4/Duff+18, n. 11/Queiro)
- Sopprimere il riferimento al Ministro degli affari esteri (n. 1/Bonde, n. 8/Heathcoat-Amory, n. 13/Svensson)
- Sopprimere l'articolo (n. 9/Kirkhope)

### **Paragrafo 1.**

- Aggiungere “nella misura del possibile” nella prima frase (n. 13/Svensson)

### **Paragrafo 2.**

- *Informazione del Ministro degli affari esteri /della Commissione :*
- Aggiungere al primo e al secondo comma un riferimento al Ministro degli affari esteri per garantire che esso sia tenuto al corrente anche dagli Stati presenti nelle organizzazioni e conferenze internazionali e in seno al Consiglio di sicurezza (n. 4/Duff+18)

*Posizione dell'Unione sulle questioni all'ordine del giorno del Consiglio di sicurezza:*

- Modificare il secondo comma per esprimere che gli Stati membri che siedono nel Consiglio di sicurezza sono vincolati dalle posizioni dell'Unione ( (n. 3/De Vries +1, n. /Dini) e che sono obbligati a concertarsi con gli altri Stati membri (n. 6/Fini +1)
- Sopprimere “fatte salve le responsabilità che spettano loro in virtù delle disposizioni della Carta delle Nazioni unite (n. 3/De Vries +1, n. 5/Farnleitner, n. 6/Fini +1)
- Aggiungere una disposizione che preveda che gli Stati membri e il Ministro degli affari esteri si sforzeranno di definire una posizione sulle tematiche all'ordine del giorno del Consiglio di sicurezza (n. 3/De Vries +1), o che il Ministro degli affari esteri contribuisce alla concertazione preliminare su dette tematiche (n. 10/Michel +4)
- Prevedere che le posizioni dell'Unione sulle tematiche all'ordine del giorno del Consiglio di sicurezza siano adottate dal Consiglio con delibera a maggioranza qualificata e in associazione con il Parlamento europeo (n. 14/Voggenhuber +2)

*Presentazione delle posizioni dell'Unione da parte del Ministro degli affari esteri :*

- Sopprimere l'ultimo comma (n. 1/Bonde, n. 7/Hain, n. 8/Heathcoat-Amory, n. 13/ Svensson)
- Sostituire all'ultimo comma “presentare la posizione dell'Unione” con partecipare al Consiglio” (n. 10/ Michel + 4)

*Seggio dell'Unione nel Consiglio di sicurezza:*

Aggiungere che l'Unione compirà ogni sforzo per ottenere un seggio nel Consiglio di sicurezza  
(n. 14/Voggenhuber +2)

## ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 14

1. *Bonde*
2. *BROK; SANTER; STYLIANIDIS; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDON; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; LENNMARKER; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
3. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
4. *Sig. Andrew Duff, Sig. Lamberto Dini, Sig. Paul Helminger, Sig. Dimitrij Rupel, Sig. Peeter Kreitzberg, Sig. Algirdas Gricius, Sig. Puiu Hasotti, Sig. Jelko Kacin, Sig. Zekeriya Akçam e Sig. Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Sig. Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Sig. Nesrin Uzun, Sig. Marios Matsakis, Sig.ra Androula Vassiliou, Sig. Istvan Szent-Ivanyi, Sig. Péter Eckstein-Kovacs, Sig. Ibrahim Ozal e Sig. Gintautas Sivickas.*
5. *Hannes Farnleitner*
6. *Gianfranco FINI – Francesco SPERONI*
7. *Hain*
8. *David Heathcoat-Amory*
9. *Timothy Kirkhope*
10. *Sig. Louis Michel, SIG. Elio di Rupo, Sig.ra Anne Van Lancker, membri della Convenzione e Sig. Pierre Chevalier e Sig.ra Marie Nagy, membri supplenti della Convenzione*
11. *Luís Queiró*
12. *Dick Roche*
13. *Ingvar SVENSSON*
14. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener,*
15. *John Gormley*

## Articolo 15

*Le missioni diplomatiche e consolari degli Stati membri e le delegazioni dell'Unione nei paesi terzi e nelle conferenze internazionali, nonché le loro rappresentanze presso le organizzazioni internazionali, cooperano al fine di garantire il rispetto e l'attuazione delle decisioni relative a posizioni e azioni dell'Unione adottate dal Consiglio. Esse intensificano la loro cooperazione procedendo a scambi di informazioni e a valutazioni comuni.*

*Esse contribuiscono all'attuazione delle disposizioni previste nella parte I, articolo 7, paragrafo 2 della Costituzione relative alla tutela dei cittadini europei nel territorio di un paese terzo. Gli Stati membri stabiliscono tra loro le disposizioni necessarie e avviano i negoziati internazionali richiesti per garantire detta tutela.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Aggiungere che le missioni diplomatiche degli Stati membri e le delegazioni dell'Unione possono, se del caso, agire assieme (n. 2/de Villepin, n. 8/Voggenhuber + 2)
- Sostituire "*delegazioni dell'Unione*" con "*uffici della Commissione*" (n. 3/Heathcoat-Amory)
- Sostituire i rimandi all'articolo 7 della Costituzione con un rimando alla Carta dei diritti fondamentali (n. 4/Kaufmann)
- Emendamenti redazionali (n. 6/Queiro, n. 7/Roche)
- Sopprimere l'articolo (n. 5/Kirkhope)

**ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 15**

- 1.
- 2.
3. *NN*
4. *de Villepin*
5. *David Heathcoat-Amory*
6. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
7. *Timothy Kirkhope*
8. *Luís Queiró*
9. *Dick Roche*
10. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener*

## Articolo 16

*Fatto salvo l'articolo XX della Costituzione [relativo all'organizzazione del Consiglio/Comitato dei Rappresentanti Permanenti], un comitato politico e di sicurezza controlla la situazione internazionale nei settori che rientrano nella politica estera e di sicurezza comune e contribuisce a definire le politiche formulando pareri per il Consiglio, a richiesta di questo o di propria iniziativa. Esso controlla altresì l'attuazione delle politiche concordate, fatte salve le competenze del ministro degli affari esteri.*

*Nel quadro del presente titolo il comitato, sotto la responsabilità del Consiglio e in stretto contatto con il ministro degli affari esteri, esercita il controllo politico e la direzione strategica delle operazioni di gestione delle crisi, quali definite all'articolo 17 del presente titolo.*

*Ai fini di un'operazione di gestione delle crisi e per la durata della stessa, quali sono determinate dal Consiglio, quest'ultimo può autorizzare il comitato a prendere le decisioni appropriate in merito al controllo politico e alla direzione strategica dell'operazione.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Un membro della Convenzione ha rilevato che potrebbe affermarsi la necessità di rivedere il ruolo del CPS alla luce dei nuovi articoli della parte II sulle questioni istituzionali (n. 13/Roche)
- Un altro membro della Convenzione ha osservato che anche altri organi del Consiglio dovrebbero intervenire nella gestione delle operazioni di crisi (n. 4/De Vries + 1)
- Aggiungere "la Commissione" dopo "il ministro degli affari esteri" nel primo comma (n. 5/Duff + 18, n. 6/Farnleitner, n. 9/Hjelm-Wallén + 4)
- Sostituire "il ministro degli affari esteri" con "la Commissione" nei due commi (n. 14/Svensson)
- Aggiungere un riferimento alla presidenza nel primo comma (n. 11/Lopes + 3)
- Sopprimere i riferimenti al ministro degli affari esteri (n. 8/Heathcoat-Amory)
- Cambiare la denominazione del ministro degli affari esteri (n. 5/Duff+18, n. 12/Queiro)
- Emendamenti redazionali (n. 4/De Vries + 1, n. 7/Fini +1, n. 12/Queiro)
- Sopprimere l'articolo (n. 10/Kirkhope)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 16**

1. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
2. *Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, membri della Convenzione e Pierre Chevalier, membro supplente della Convenzione*
3. *Bonde*
4. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
5. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam e Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas.*
6. *Hannes Farnleitner*
7. *Gianfranco FINI – Francesco SPERONI*
8. *David Heathcoat-Amory*
9. *Lena Hjelm-Wallén e Sven-Olof Petersson, rappresentanti dei governi e Sören Lekberg, Göran Lennmarker e Kenneth Kvist, rappresentanti dei parlamenti nazionali*
10. *Timothy Kirkhope*
11. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
12. *Luís Queiró*
13. *Dick Roche*
14. *Ingvar SVENSSON*
15. *John Gormley*

## **B. POLITICA DI SICUREZZA E DI DIFESA COMUNE**

### **Articolo 17**

1. *Le missioni di cui alla parte I, articolo 30, paragrafo 1 della Costituzione nelle quali l'Unione può schierare mezzi militari e civili comprendono le azioni congiunte in materia di disarmo, le missioni umanitarie e di soccorso, le missioni di consulenza e assistenza in materia militare, le missioni di prevenzione dei conflitti e di mantenimento della pace, le missioni di unità di combattimento nella gestione di crisi, ivi comprese le missioni tese al ristabilimento della pace, le azioni di sostegno su richiesta di uno Stato terzo nella lotta contro il terrorismo, le operazioni di stabilizzazione al termine dei conflitti.*
2. *Il Consiglio, che delibera all'unanimità, adotta le decisioni relative alle missioni di cui al presente articolo stabilendone l'obiettivo, la portata e le modalità generali di realizzazione. Il ministro degli affari esteri, sotto l'autorità del Consiglio e in stretto e costante contatto con il comitato politico e di sicurezza, provvede a coordinare gli aspetti civili e militari di tali missioni.*

### **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

#### **In generale**

- Aggiungere un nuovo articolo 17 bis nel quale si evidenzi che si può ricorrere alle capacità civili e militari degli Stati membri nelle missioni umanitarie di cui in questa sede si precisa la portata (n. 1/Van Lancker)
- Aggiungere un paragrafo 3 relativo all'assistenza fornita al ministro degli affari esteri dal suo aggiunto, il quale avrà l'incarico d'informare e consultare il PE sugli sviluppi della politica comune di sicurezza e di difesa e su qualsiasi missione varata nell'ambito dell'articolo (n. 5/Cushnahan)
- Aggiungere un articolo 17 bis che adatti ai fini dell'articolo 17 l'articolo 30, paragrafo 5, parte I, capo III, titolo C (n. 22/Voggenhuber + 1)
- Sostituire il rimando all'articolo 30 con uno all'articolo 16 bis a seguito degli emendamenti all'articolo 30, parte I e all'articolo 16, parte II (n. 15/Michel + 3)
- Sopprimere l'articolo (n. 2/Bonde, n. 14/Kirkhope)

#### **Paragrafo 1**

##### *Missioni*

- Aggiungere al paragrafo un'ultima frase che precisi che tutte le missioni possono contribuire alla lotta contro il terrorismo, anche tramite il sostegno apportato a Stati terzi per contrastare il terrorismo nel loro territorio e sopprimere le missioni relative alle azioni di sostegno su richiesta di uno Stato terzo nella lotta contro il terrorismo (n. 6/de Villepin, n. 9/Fischer, n. 10/Hain)
- Specificare che si tratta di terrorismo internazionale (n. 7/de Vries + 1)
- Sostituire «ristabilimento della pace» con imposizione della pace (n. 8/Duff + 19)
- Aggiungere di piccola scala a «consulenza in materia militare» e aggiungere logistica e amministrativa dopo «assistenza» (n. 11/Earl of Stockton)



- Sostituire le azioni congiunte in materia di disarmo con missioni di disarmo e di non proliferazione e sostituire le missioni di consulenza e assistenza in materia militare con le misure nel settore della difesa che favoriscono la sicurezza militare (*n. 12/Hjelm Wallen + 3, n. 20/Svensson*)
- Aggiungere tra le missioni le voci: protezione civile, protezione dei difensori dei diritti dell'uomo, protezione delle infrastrutture pubbliche, protezione dei siti archeologici e di altri beni culturali (*n. 22/Voggenhuber + 1*)
- Sopprimere le missioni di ristabilimento della pace (*n. 11/Earl of Stockton*) e le azioni di sostegno su richiesta di uno Stato terzo nella lotta contro il terrorismo (*n. 11/Earl of Stockton, n. 22/Voggenhuber + 1*)
- Aggiungere come nuova missione «missioni umanitarie e di soccorso, non belliche, al di fuori del quadro dell'ONU» (*n. 23/Gormley*)
- Sopprimere «su richiesta di uno Stato terzo» (*n. 23/Gormley*)

#### *Varie*

- Aggiungere una frase che permetta d'invitare gli Stati non membri dell'Unione a partecipare alle operazioni (*n. 7/de Vries + 1*)
- Aggiungere una frase in cui si contempi la possibilità che l'Unione ricorra ai mezzi e alle capacità della NATO (*n. 7/de Vries + 1*)
- Aggiungere «sotto l'egida delle Nazioni Unite» dopo il riferimento ai «mezzi civili» (*n. 23/Gormley*)

### **Paragrafo 2**

#### *Procedura*

- Sostituire il voto all'unanimità con: voto a maggioranza qualificata (*n. 3/Borrell + 1, n. 16/Muscardini*), voto a maggioranza qualificata rafforzata tranne per le decisioni che implicano un intervento militare, per le quali verrebbero ad aggiungersi le disposizioni sull'astensione costruttiva (*n. 19/Severin*)
- Aggiungere la consultazione del Parlamento europeo (*n. 4/Brok + 30, n. 5/Cushnahan*)
- Aggiungere l'informazione del Parlamento europeo su ogni decisione (*n. 8/Duff + 19*)
- Aggiungere la Commissione, con la quale il ministro si mantiene costantemente in stretto contatto nel provvedere al coordinamento degli aspetti civili e militari (*n. 17/O'Sullivan + 1*) o fatte salve le prerogative della Commissione (*n. 21/Tiilikainen + 4*)
- Sostituire il ministro degli affari esteri con il commissario RELEX e aggiungere l'autorità della Commissione (*n. 23/Gormley*)
- Sopprimere l'ultima frase del paragrafo (*n. 20/Svensson*)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 17**

1. *Anne Van Lancker*
2. *Bonde*
3. *Borrell (membro), Carnero y López Garrido (supplenti)*
4. *BROK; SANTER; STYLIANIDIS; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDO; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; LENNMARKER; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
5. *John Cushnahan*
6. *de Villepin*
7. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
8. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam e Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas.*
9. *Joschka Fischer*
10. *Hain*
11. *David Heathcoat-Amory, Earl of Stockton*
12. *Lena Hjelm-Wallén e Sven-Olof Petersson, rappresentanti dei governi e Sören Lekberg e Kenneth Kvist, rappresentanti dei parlamenti nazionali*
13. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
14. *Timothy Kirkhope*
15. *Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, membri della Convenzione e Pierre Chevalier, membro supplente della Convenzione*
16. *Cristiana MUSCARDINI*
17. *O'Sullivan e Ponzano*
18. *Luís Queiró*
19. *Adrian Severin*
20. *Ingvar SVENSSON*
21. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
22. *Voggenhuber, Wagener*
23. *John Gormley*

## **Articolo 18**

1. *Nel quadro delle decisioni adottate in conformità dell'articolo 17 del presente titolo, il Consiglio può affidare la realizzazione di una missione a un gruppo di Stati membri che dispongono delle capacità necessarie e intendono impegnarsi nella missione. Essi si accordano sulla gestione della missione.*
2. *Gli Stati che partecipano alla realizzazione della missione informano periodicamente il Consiglio dell'andamento della missione e gli si rivolgono immediatamente se la realizzazione comporta conseguenze nuove di ampia portata o se impone una modifica dell'obiettivo, della portata o delle modalità convenute dal Consiglio a norma dell'articolo 17, paragrafo 2 del presente titolo. In tal caso il Consiglio adotta le decisioni necessarie.*

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **In generale**

- Sopprimere l'articolo (n. 1/Bonde, n. 5/Farleitner, n. 8/Heathcoat-Amory, n. 11/Kirkhope)

### **Paragrafo 1**

#### *Procedura*

- Aggiungere un riferimento alle disposizioni sulla cooperazione rafforzata (n. 2/Brok + 30)
- Aggiungere la partecipazione del ministro degli affari esteri alle riunioni degli Stati membri partecipanti e il suo ruolo nell'informazione del Parlamento europeo (n. 2/Brok + 30)
- Aggiungere le modalità di voto – unanimità (n. 12/Lopes + 3)

#### *Gestione della missione*

- Aggiungere nell'ultima frase “sulla gestione quotidiana dell'attuazione” (n. 9/Hjelm Wallen + 4)
- Aggiungere “sotto l'autorità del Consiglio” nella frase relativa al coordinamento della gestione della missione da parte di un gruppo di Stati membri (n. 13/Roche)
- Sopprimere l'ultima frase e sostituirla con una disposizione in cui si preveda che i pertinenti organi del Consiglio devono partecipare pienamente alla gestione della missione, ma che soltanto gli Stati membri partecipanti intervengono nell'assunzione delle decisioni, fatte salve le competenze del CPS (n. 3/de Vries + 1)

#### *Varie*

- Riformulazione del paragrafo per prevedere che gli Stati membri dotati delle capacità necessarie contribuiranno, se lo desiderano, all'operazione con risorse nazionali e multinazionali. Aggiungere la possibilità che Stati non membri dell'Unione partecipino secondo le modalità stabilite dal Consiglio. (n. 7/Hain)
- Aggiungere «nel quadro delle Nazioni Unite» dopo «missioni» (n. 14/Gormley)
- Sostituire «si accordano sulla gestione della missione» con un accordo sulla gestione delle missioni con le Nazioni Unite (n. 14/Gormley)

- Sopprimere «e gli si rivolgono immediatamente se la realizzazione comporta conseguenze nuove di ampia portata o se impone una modifica dell'obiettivo, della portata o delle modalità convenute dal Consiglio a norma dell'articolo 17, paragrafo 2 del presente titolo. In tal caso il Consiglio adotta le decisioni necessarie.» (n. 14/Gormley)

## **Paragrafo 2**

### *Ruolo del Consiglio*

- Aggiungere che il Consiglio mantiene il controllo politico e la direzione strategica. (n. 9/Hjelm Wallen + 4)
- Riformulare per affermare che il Consiglio, il quale ha il comando e il controllo dell'operazione, prende le necessarie decisioni senza che gli Stati membri partecipanti gli si rivolgano (n. 9/Hjelm Wallen + 4, n. 13/Roche)

### *Motivo per una nuova decisione del Consiglio*

- Aggiungere come altro motivo per una nuova decisione del Consiglio nuove decisioni di carattere politico (n. 12/Lopes + 3) o la proposta del ministro degli affari esteri o di uno Stato membro di modificare la decisione iniziale (n. 13/Roche)

### *Ruolo del Parlamento europeo*

- Aggiungere l'informazione del Parlamento europeo (n. 4/Duff + 19, n. 6/Fini + 1, n. 10/Kaufmann) e l'accordo del Parlamento europeo all'atto di una nuova decisione (n. 10/Kaufmann)

### *Soppressioni*

- Sopprimere il paragrafo in seguito agli emendamenti proposti per il paragrafo 1 (n. 7/Hain)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 18**

1. *Bonde*
2. *BROK; SANTER; STYLIANIDIS; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDON; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; LENNMARKER; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
3. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
4. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Griekus, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam e Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas.*
5. *Hannes Farnleitner*
6. *Gianfranco FINI – Francesco SPERONI*
7. *Hain*
8. *David Heathcoat-Amory*
9. *Lena Hjelm-Wallén e Sven-Olof Petersson, rappresentanti dei governi e Sören Lekberg, Kenneth Kvist e Ingvar Svensson, rappresentanti dei parlamenti nazionali*
10. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
11. *Timothy Kirkhope*
12. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
13. *Dick Roche*
14. *John Gormley*

## Articolo 19

### **1. *L'Agenzia europea per gli armamenti e la ricerca strategica ha il compito di:***

- *contribuire a individuare gli obiettivi di capacità militari degli Stati membri e a valutare il rispetto degli impegni in materia di capacità assunti dagli Stati membri;*
- *promuovere l'armonizzazione delle esigenze operative e l'adozione di metodi di acquisizione efficienti e compatibili;*
- *proporre progetti multilaterali per il conseguimento degli obiettivi in termini di capacità militari e assicurare il coordinamento dei programmi attuati dagli Stati membri e la gestione di programmi di cooperazione specifici;*
- *sostenere la ricerca nel settore della tecnologia della difesa, coordinare e pianificare attività di ricerca congiunte e studi per delineare le soluzioni tecniche che rispondono alle esigenze operative future;*
- *contribuire a individuare e, se del caso, attuare qualsiasi misura utile per potenziare la base industriale e tecnologica del settore della difesa per migliorare l'efficacia delle spese militari.*

### **2. *L'Agenzia è aperta a tutti gli Stati membri che desiderano parteciparvi. Il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata, adotta una decisione che fissa lo statuto, la sede e le modalità di funzionamento dell'Agenzia. Questi ultimi tengono conto del grado di partecipazione effettiva alle attività dell'Agenzia. Nell'ambito dell'Agenzia sono costituiti gruppi specifici che riuniscano gli Stati membri impegnati in progetti congiunti.***

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Applicazione, nel settore degli armamenti, delle regole del mercato interno e per la revisione dell'articolo 296 TCE (n. 22/Kohout)
- Nuova redazione dell'articolo (n. 2/Kaufmann)
- Sopprimere l'articolo (n. 4./Bonde)

### Paragrafo 1

#### *Denominazione dell'Agenzia*

- Sostituire la denominazione "Agenzia europea per gli armamenti e la ricerca strategica" con "Agenzia europea delle capacità militari" (n. 27/Roche) o "Agenzia europea di capacità militari e ricerca strategica" (n. 14/Fini + I) o ancora "Agenzia europea delle capacità di difesa" (n. 8/de Vries + I) o "Agenzia europea per lo sviluppo e l'acquisizione delle capacità" (n. 16/Hain) o infine "Agenzia degli armamenti e delle capacità" (n. 15/Fischer).

## *Compiti dell'Agenzia*

- Specificare che l'Agenzia ha "in particolare" il compito di [...] (*n. 7/de Villepin*)
- Aggiungere, tra i compiti dell'Agenzia:
  - primo trattino: "e assistere il Consiglio nella valutazione e nel miglioramento delle capacità militari" (*n. 6/Costa + 1*)
  - primo trattino: aggiungere "capacità civili"
  - terzo trattino: aggiungere "capacità civili", "in particolare ai fini della prevenzione dei conflitti e delle operazioni di mantenimento della pace"
  - quinto trattino: aggiungere spesa civile collegata alla difesa (*n. 31/Voggenhuber + 1*)
  - terzo trattino: "cooperare in tale ambito con i competenti organi del settore degli armamenti nel promuovere l'adozione di metodi di approvvigionamento efficaci e sostenibili"
  - quinto trattino: "nel contesto di un mercato aperto e competitivo al fine di migliorare l'efficacia delle spese militari" (*n. 14/Fini + 1*)
  - quarto trattino: "e contribuire alla realizzazione degli obiettivi e dei programmi di cui all'articolo xx della Costituzione" (attuale articolo 163 TCE) (*n. 15/Fischer*)
  - un sesto trattino così formulato: "promuovere l'instaurazione di un sistema per stimare, valutare e controllare gli impegni di capacità in base a criteri qualitativi e quantitativi di riferimento" (*n. 8/de Vries + 1*)
  - un sesto trattino così formulato: "contribuire a individuare le strategie e le misure idonee in materia di prevenzione dei conflitti" (*n. 1/Thorning-Schmidt*)
- "Scopo dell'Agenzia .. sarà assicurare che le capacità necessarie per le missioni attuali e future nell'ambito della PESD siano stabilite accuratamente, anche tramite il meccanismo di sviluppo delle capacità e siano sviluppate, acquisite, dispiegate e mantenute con la massima efficienza e redditività possibili. Le sue attività implicano:
  - primo trattino: aggiungere "obiettivi ... quantitativi e qualitativi" e "a fronte dei quali valutare i progressi";
  - secondo trattino: sostituire "efficienti" con "redditizi" e "basati sulle buone pratiche";
  - terzo trattino: aggiungere "efficace" dopo coordinamento;
  - quarto trattino: aggiungere "e fornire servizi di supporto esterno".(*n.16/Hain*)
  - Aggiungere al coordinamento menzionato al secondo trattino l'aggettivo "efficace"; aggiungere al terzo trattino la frase "e apportare un contributo alla realizzazione degli obiettivi e dei programmi di cui all'articolo sul PQRS; aggiungere un sesto trattino così formulato: "contribuire allo sviluppo di un mercato europeo degli armamenti e dare un parere su qualsiasi proposta di atto inerente alla regolamentazione di detto mercato" (*n. 7/de Villepin*)
- Sostituire al secondo trattino "armonizzazione" con "valutazione" e al quinto trattino "attuare" con "promuovere" (*n. 24/Lopes + 4*)
- Sopprimere dai compiti dell'Agenzia :
  - il primo trattino (*n. 30/Tiilikainen + 4*)
  - il primo e secondo trattino;
  - al terzo trattino, sostituire "assicurare il coordinamento" con "agevolare";
  - al quarto trattino, sopprimere "pianificare";
  - in chiusura del quinto trattino aggiungere "esclusa la gestione strategica dei mezzi".(*n. 17/Heathcoat-Amory*)

#### *Alinea dell'articolo*

- Cominciare l'articolo con "L'Agenzia ... è aperta a tutti gli Stati membri che desiderano parteciparvi" (*n. 27/Roche*)
- Cominciare l'articolo con la frase "Gli Stati membri s'impegnano a migliorare su base progressiva le loro capacità militari. A tal fine è istituita un'... europea degli armamenti" (*n. 12/Farnleitner*).
- Cominciare l'articolo con la frase: "Perché la PESC/PESD possa disporre delle capacità necessarie, un'Agenzia europea delle capacità e degli armamenti contribuisce, sotto la direzione e il controllo politico del Consiglio, alla definizione e attuazione di una politica europea delle capacità e degli armamenti. Nel definire detta politica si tiene conto delle peculiarità delle attività militari e di armamento, in particolare delle esigenze di sicurezza, e della necessità di apportare gradualmente gli opportuni adeguamenti" (*n. 7/de Villepin*).
- Riformulare come segue tutto il paragrafo 1: "È istituita un'Agenzia europea degli armamenti per sostenere lo sviluppo delle capacità militari mediante la cooperazione fra gli Stati membri nel settore degli armamenti. L'Agenzia è aperta a tutti gli Stati membri che desiderano parteciparvi. Nell'ambito dell'Agenzia possono essere costituiti gruppi specifici che riuniscono gli Stati membri impegnati in progetti congiunti." (*n. 18/Hjelm-Wallen+3*)

#### *Varie*

- Sopprimere l'intero paragrafo  
(*n. 21/Kirkhope, n. 32/Gormley, n. 26/Queiro, n. 23/Kvist, n. 4/Bonde*)

### **Paragrafo 2**

#### *Procedura*

- Sostituire il voto a maggioranza qualificata con l'unanimità (*n. 27/Roche; n. 29/Teufel; n. 17/Heathcoat-Amory, n. 25/Palacio, 24/Lopes+4, n. 7/de Villepin, n. 18/Hjelm-Wallen + 3*)
- Nuova formulazione: Il Consiglio, deliberando all'unanimità, adotta una decisione che fissa lo statuto, la sede e le modalità di funzionamento dell'Agenzia. Questi ultimi tengono conto del grado di partecipazione effettiva alle attività dell'Agenzia.  
(*Hjelm-Wallen+3*)
- Sopprimere "a maggioranza qualificata" (*n. 19/Hübner*)
- Aggiungere che la decisione che fissa lo statuto e le modalità di funzionamento dell'Agenzia dev'essere adottata secondo la procedura legislativa. (*n. 28/Severin, n. 10/Duff+19*)
- Aggiungere l'approvazione del Parlamento europeo (*n. 5/Brok + 30*)
- Aggiungere il controllo delle attività dell'Agenzia da parte del PE e dei parlamenti nazionali nello statuto (*n. 28/Severin, n. 10/Duff+19*)

#### *Partecipazione all'Agenzia*

- Aggiungere "Possono partecipare anche, se lo desiderano, i membri europei della NATO che non sono membri dell'Unione europea." e, in chiusura del paragrafo, "come pure i membri della NATO non membri dell'Unione europea e che conducono progetti congiunti".  
(*n. 9/Demiralp*)
- Aggiungere un paragrafo 3 così formulato: "L'Agenzia è aperta a tutti gli altri Stati che desiderano parteciparvi, alle condizioni stabilite dal Consiglio" (*n. 3/Azevedo+ 1*)
- Mantenere soltanto la frase "L'Agenzia è aperta a tutti gli Stati membri" sopprimendo il resto del paragrafo.  
(*n. 8/de Vries + de Bruijn*)



### *Inclusione dei gruppi esistenti*

- Aggiungere dopo "modalità di funzionamento dell'Agenzia ... tengono conto del ..." la frase "e delle intese per integrare nel quadro dell'Agenzia l'OCCAR e la LoI. Alla cooperazione riguardo all'OCCAR e alla LoI nel quadro dell'Agenzia parteciperanno inizialmente, in via eccezionale, soltanto i membri attuali; tuttavia, tale cooperazione sarà aperta a tutti gli Stati membri fatte salve le norme che disciplinano l'adesione concordate dagli Stati membri dell'OCCAR e nell'accordo quadro sulla LoI" e sopprimere l'ultima frase del paragrafo "Nell'ambito dell'Agenzia sono costituiti gruppi specifici ...".  
(n. 16/Hain)
- Aggiungere, dopo "Nell'ambito dell'Agenzia sono costituiti gruppi specifici che riuniscano gli Stati membri impegnati in progetti congiunti",  
"o che portano avanti forme esistenti di coordinamento. Queste possono essere instaurate secondo il disposto dell'articolo xxx sotto forma di cooperazione rafforzata".  
(n. 15/Fischer)

### *Ruolo della Commissione*

- "La Commissione partecipa pienamente ai lavori dell'Agenzia. L'Unione assicura la coerenza delle misure" (n. 15/Fischer)
- "Nei settori della regolamentazione del mercato degli armamenti di difesa e della ricerca e tecnologia della difesa, il Consiglio assicura che l'azione dell'Agenzia sia coerente con le azioni degli altri attori istituzionali. La Commissione sarà associata pienamente ai lavori dell'Agenzia su tali aspetti". (n. 7/de Villepin)
- Aggiungere la frase "Laddove opportuno, l'Agenzia assolve i suoi compiti in consultazione con la Commissione". (n. 30/Tiilikainen +Peltomäki, Kiljunen, Vanhaven, Korhonen)

### *Varie*

- Aggiungere l'aggettivo "europea" alla decisione adottata dal Consiglio a maggioranza qualificata (n. 12/Farnleitner)
- Sopprimere il riferimento alla sede dell'Agenzia.  
(n. 16/Hain)
- Sopprimere la frase "Nell'ambito dell'Agenzia sono costituiti gruppi specifici che riuniscano gli Stati membri impegnati in progetti congiunti" e sostituirla con "L'Agenzia può attuare nel settore, alle condizioni stabilite dal Consiglio, i suoi programmi sotto forma di cooperazioni rafforzate, in conformità dell'articolo in materia" (n. 7/de Villepin)
- Sopprimere "Questi ultimi tengono conto del grado di partecipazione effettiva alle attività dell'Agenzia." (n. 30/Tiilikainen +4; n. 19/Hübner; n. 12/Farnleitner)
- Sopprimere l'intero paragrafo.  
(n. 21/Kirkhope, n. Gormley, n. 26/Queiro, n. 23/Kvist, n. 4/Bonde)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 19**

1. *Thorning-Schmidt*
2. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
3. *Maria Eduarda Azevedo e António Nazaré Pereira*
4. *Bonde*
5. *Brok; Santer; Stylianidis; Tajani; Van Der Linden; Almeida Garrett; Altmaier; Azevedo; Basile; Brejc; Cushnahan; Demetriou; Dolores; Fogler; Follini; Frendo; Giannakou; Kauppi; Kelemen; Korhonen; Krasts; Kroupa; Lennmarker; Lequiller; Maij-Weggen; Mladenov; Paks; Rack; Van Dijk; Wittbrodt; Zieleniec; Zile*
6. *Alberto Costa e Guilherme D'oliveira Martins*
7. *de Villepin*
8. *G.M. De Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
9. *Oğuz Demiralp*
10. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis, Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas*
11. *The Earl of Stockton*
12. *Hannes Farnleitner*
- 13.
14. *Gianfranco Fini e Francesco Speroni*
15. *Joschka Fischer*
16. *Hain*
17. *David Heathcoat-Amory*
18. *Lena Hjelm-Wallén, Sven-Olof Petersson, Sören Lekberg e Ingvar Svensson*
19. *Danuta Hübner*
20. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
21. *Kikhope*
22. *Jan Kohout*
23. *Kvist*
24. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
25. *Palacio*
26. *Luís Queiró*
27. *Dick Roche*
28. *Adrian Severin*
29. *Erwin Teufel*
30. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
31. *Voggenhuber, Wagener*
32. *John Gormley*

## Articolo 20

1. *Gli Stati membri elencati nella dichiarazione X allegata alla Costituzione, i quali rispondono a criteri elevati in termini di capacità militari e desiderano assumere impegni più vincolanti in materia ai fini di missioni più impegnative, instaurano tra loro una cooperazione strutturata ai sensi della parte I, articolo 30, paragrafo 6 della Costituzione. I criteri e gli impegni in termini di capacità militari definiti da detti Stati membri figurano nella medesima dichiarazione.*
2. *Lo Stato membro che desidera associarsi a detta cooperazione in una fase successiva, sottoscrivendo gli obblighi che essa impone, informa il Consiglio europeo della sua intenzione. Il Consiglio ristretto della cooperazione strutturata delibera su richiesta dello Stato membro in questione.*
3. *Soltanto gli Stati membri che partecipano alla cooperazione adottano le decisioni relative al suo oggetto. Il ministro degli affari esteri assiste alle deliberazioni. Egli informa debitamente e periodicamente gli altri Stati membri dell'evolversi della cooperazione.*
4. *Il Consiglio può affidare agli Stati che partecipano a detta cooperazione la realizzazione, nell'ambito dell'Unione, di una missione di cui all'articolo 17 del presente titolo.*

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **In generale**

- Aggiungere un paragrafo 5 in cui si precisi che le spese indotte dall'attuazione della cooperazione strutturata sono a carico degli Stati membri che vi partecipano (n. 7/Farnleitner)
- Sopprimere l'articolo (n. 1/Bonde, n. 8/Hain, n. 9/Heathcoat-Amory, n. 10/Hjelm-Wallen + 5, n. 11/Hololei, n. 12/Hubner, n. 13/Kalniete + 5, n. 14/Kaufmann, n. 15/Kiljunen, n. 16/Kirkhope, n. 20/Roche, n. 21/Seppanen, n. 23/Tiilikainen + 3, n. 24/Voggenhuber + 2, n. 25/Gormley)

### **Paragrafo 1**

- Sostituire «cooperazione strutturata» con integrazione rafforzata (n. 2/Borrel + 1)

#### *Instaurazione di una cooperazione più stretta*

- Riformulare il testo per indicare che gli Stati membri possono, su proposta di uno di essi e previa informazione del PE e decisione del Consiglio a maggioranza qualificata, varare una cooperazione strutturata. (n. 3/Brok + 29)
- Riformulare per indicare che gli Stati membri desiderosi di varare una cooperazione strutturata presentano una richiesta in tal senso al Consiglio, che esprime il suo accordo a maggioranza qualificata in conformità delle disposizioni dell'articolo 9, paragrafo 2 del medesimo titolo e di quelle sulla cooperazione rafforzata. (n. 4/Christophersen + 3, n. 22/Thorning-Schmidt)
- Sostituire il paragrafo con l'articolo 27 A TUE (n. Lopes + 3)

- Riformulare per indicare che gli Stati membri che desiderano assumere impegni più vincolanti ai fini di missioni più impegnative possono instaurare una cooperazione strutturata a norma dell'articolo 30, paragrafo 6 del trattato. (n. 19/Queiro)
- Diventa paragrafo 2 con la soppressione dell'aggettivo "elevati" e la sostituzione di "cooperazione strutturata" con cooperazione rafforzata. Sopprimere l'ultima frase e sostituirla con una in cui si prevede che il Consiglio, deliberando all'unanimità, stabilisce le condizioni e i termini della cooperazione. (n. 18/Lopes + 3)

#### *Criteri*

- Aggiungere in chiusura di paragrafo la piena partecipazione dei pertinenti organi del Consiglio (n. 5/de Vries + 1)
- Sostituire "elevati" con concordati (n. 17/Kohout)
- Sopprimere "definiti da detti Stati membri" (n. 7/Farnleitner)

#### *Dichiarazione/Protocollo*

- Sostituire nell'ultima frase "dichiarazione" con protocollo (n. 7/Farnleitner)

### **Paragrafo 2**

#### *Consiglio ristretto*

- Aggiungere le modalità di voto del Consiglio ristretto: maggioranza qualificata degli Stati membri partecipanti ponderata in base alle disposizioni dell'articolo 17, paragrafo 2 -B, parte I del trattato (n. 19/Queiro)
- Sopprimere l'ultima frase relativa all'assunzione di decisione in sede di Consiglio ristretto (n. 4/Christophersen + 3, n. 22/Thorning-Schmidt)
- Sostituire il Consiglio ristretto con il Consiglio e prevedere che tutti gli Stati membri partecipino alle deliberazioni, ma che solo gli Stati partecipanti intervengano nell'adozione delle decisioni (modificare di conseguenza il paragrafo successivo) (n. 7/Farnleitner)
- Diventa paragrafo 3, il cui testo riprende l'ex paragrafo 2 sostituendo il Consiglio ristretto con il Consiglio che delibera a maggioranza qualificata. (n. 18/Lopes + 3)

#### *Varie*

- Sostituire il Consiglio europeo con il Consiglio (n. 3/Brok + 29)
- Nuovo paragrafo 2 in cui si prevede che siffatta cooperazione dev'essere aperta a tutti gli Stati membri che desiderano assolvere gli obblighi che essa impone e che gli Stati partecipanti devono incoraggiare gli altri Stati membri a partecipare a detta cooperazione. (n. 7/Farnleitner)

### **Paragrafo 3**

- Precisare che l'adozione delle decisioni riguarda soltanto la definizione dei criteri in materia di capacità militari (n. 4/Christophersen + 3, n. 22/Thorning-Schmidt)
- Aggiungere l'informazione del Parlamento europeo (n. 6/Duff + 19)

**Paragrafo 4**

- Riformulazione del paragrafo per indicare che la cooperazione strutturata deve difendere i valori e servire gli interessi dell'Unione nella sua qualità di forza coerente sulla scena internazionale. Essa deve inoltre rispettare i principi, gli obiettivi, le linee generali e la coerenza della PESC e delle decisioni assunte in tale ambito. (*n. 4/Christophersen + 3, n. 22/Thorning-Schmidt*)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 20**

1. *Bonde*
2. *Borrell Carnero y López Garrido*
3. *BROK; SANTER; STYLIANIDIS; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDON; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
4. *Henning Christophersen, Poul Schlüter, Henrik Dam Kristensen e Niels Helveg Petersen*
5. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
6. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Griekus, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam e Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas.*
7. *Hannes FARNLEITNER*
8. *Hain*
9. *David Heathcoat-Amory*
10. *Hjelm-Wallén, Lekberg, Lennmarker, Petersson, Kvist e Svensson*
11. *Henrik Hololei*
12. *Danuta Hübner*
13. *Sandra Kalniete, Roberts Zile, Liene Liepina, Rihards Pīks, Arturs Krisjanis Karins, Guntars Krasts.*
14. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
15. *Kiljunen*
16. *TIMOTHY KIRKHOPE, MPE*
17. *Jan Kohout*
18. *Ernâni Lopes, . Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
19. *Luís Queiró*
20. *Dick Roche*

21. *Esko Seppänen*
22. *Helle Thorning-Schmidt*
23. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
24. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener,*
25. *John Gormley*

## Articolo 21

1. *La cooperazione più stretta in materia di difesa reciproca di cui alla parte I, articolo 30, paragrafo 7 è aperta a tutti gli Stati membri dell'Unione. Un elenco degli Stati membri che vi partecipano figura in una dichiarazione allegata alla presente Costituzione. Lo Stato membro che desidera associarsi a detta cooperazione in una fase successiva, sottoscrivendo gli obblighi che essa impone, informa il Consiglio europeo della sua intenzione e sottoscrive la dichiarazione allegata alla Costituzione.*
2. *Qualora uno degli Stati partecipanti subisca un'aggressione armata nel suo territorio, esso informa della situazione gli altri Stati partecipanti e può chiedere loro aiuto e assistenza. Gli Stati partecipanti si riuniscono a livello ministeriale, con l'assistenza del rispettivo rappresentante al comitato politico e di sicurezza e al comitato militare.*
3. *Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite è informato immediatamente di qualsiasi aggressione armata e delle misure prese in risposta ad essa.*
4. *Le presenti disposizioni lasciano impregiudicati, per gli Stati interessati, i diritti e gli obblighi derivanti dal trattato del Nord Atlantico.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Nuovo articolo in cui si indichi che i principi della cooperazione più stretta in materia di difesa reciproca si fondano sul trattato di Bruxelles modificato, che è allegato alla Costituzione, e che tale cooperazione è aperta agli Stati non vincolati a detto trattato (n. 13/Hubner)
- Aggiungere che le disposizioni relative a una cooperazione più stretta nel settore della PESD dovrebbero prevedere come limite minimo la partecipazione di almeno la metà degli Stati membri (n. 17/Kohout)
- Aggiungere un paragrafo 5 in cui si indichi che al settore della difesa si applica il principio dell'unanimità (n. 10/Heathcoat-Amory)
- Sopprimere l'articolo (n. 1/Seppanen, n. 2/Bonde, n. 5/de Vries + 1, n. 6/Demiralp, n. 9/Hain, n. 11/Hjelm-Wallen, n. 12/Hololei, n. 15/Kiljunen, n. 16/Kirkhope, n. 18/Lopes + 3 n. 20/Roche, n. 22/Tiilikainen + 3, n. 23/Voggenhuber + 2, n. 24/Gormley)

### Paragrafo 1.

- Sostituire il Consiglio europeo con il Consiglio (n. 3/Brok + 29)
- Sostituire "dichiarazione" con protocollo (n. 8/Farnleitner)
- Sopprimere qualsiasi riferimento alla dichiarazione, modificare il testo per indicare che l'elenco degli Stati partecipanti cambia in funzione delle missioni (n. 10/Heathcoat-Amory)

### Paragrafo 2.

- Aggiungere un riferimento all'articolo 30, paragrafo 7, parte I della Costituzione (n. 3/Brok + 29)
- Sostituire in apertura di paragrafo "uno degli Stati membri partecipanti" con uno Stato membro. (n. 7/Earl of Stockton, n. 19/Queiro)



- Sopprimere qualsiasi riferimento agli Stati membri partecipanti, la possibilità di chiedere aiuto e assistenza. Sostituire “informa” con può informare. (*n. 7/Earl of Stockton*)

#### **Paragrafo 4**

- Aggiungere un riferimento alla stretta cooperazione con la NATO nell’attuazione della cooperazione in materia di difesa reciproca e affermare che, per evitare sovrapposizioni, gli Stati membri partecipanti faranno riferimento alle modalità esistenti in materia di cooperazione con la NATO. (*n. 4/Christophersen + 3, n. 21/Thorning-Schmidt*)
- Aggiungere un riferimento allo status costituzionale di neutralità di alcuni Stati membri (*n. 7/Earl of Stockton, n. 10/Heathcoat-Amory*)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 21**

1. *Esko Seppänen*
2. *Bonde*
3. *Brok; Santer; Tajani; Van Der Linden; Almeida Garrett; Altmaier; Azevedo; Basile; Brejc; Cushnahan; Demetriou; Dolores; Fogler; Follini; Frendo; Giannakou; Kauppi; Kelemen; Korhonen; Krasts; Kroupa; Lennmarker; Maij-Weggen; Mladenov; Piks; Rack; Van Dijk; Wittbrodt; Zieleniec; Zile*
4. *Henning Christophersen, Poul Schlüter, Henrik Dam Kristensen e Niels Helveg Petersen*
5. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
6. *Oğuz DEMIRALP*
7. *the Earl of Stockton, MPE*
8. *Hannes Farnleitner*
9. *David Heathcoat-Amory*
10. *Hjelm-Wallén, Lekberg, Petersson, Kvist e Svensson*
11. *Henrik Hololei*
12. *Danuta Hübner*
13. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
14. *Kiljunen*
15. *Timothy Kirkhope*
16. *J. Kohout*
17. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
18. *Monsieur Luís Queiró*
19. *Dick Roche*
20. *Helle THORNING-SCHMIDT*
21. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
22. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener*
23. *John Gormley*

## **C. DISPOSIZIONI FINANZIARIE**

### **Articolo 22**

1. *Le spese amministrative che le istituzioni sostengono per le disposizioni relative ai settori di cui al presente capo sono a carico del bilancio dell'Unione.*
2. *Le spese operative cui dà luogo l'attuazione di dette disposizioni sono anch'esse a carico del bilancio dell'Unione, eccetto le spese derivanti da operazioni che hanno implicazioni nel settore militare o della difesa, e a meno che il Consiglio, deliberando all'unanimità, decida altrimenti.*

*Se non sono a carico del bilancio dell'Unione, tali spese sono imputate agli Stati membri, secondo un criterio di ripartizione basato sul prodotto nazionale lordo, salvo che il Consiglio, deliberando all'unanimità, decida altrimenti. Per quanto riguarda le spese derivanti da operazioni che hanno implicazioni nel settore militare o della difesa, gli Stati membri i cui rappresentanti in Consiglio hanno fatto una dichiarazione formale a norma dell'articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, non sono obbligati a contribuire al loro finanziamento.*

3. *È creata una linea di bilancio dell'Unione destinata al finanziamento urgente di iniziative nel quadro della politica estera e di sicurezza comune e segnatamente ai preparativi di una missione di cui alla parte I, articolo 30, paragrafo 1 della Costituzione. Sono istituite procedure specifiche per garantire il rapido accesso agli stanziamenti iscritti in tale linea nonché il loro effettivo utilizzo nei termini imposti dalle situazioni interessate*

*I preparativi delle missioni di cui alla parte I, articolo 30, paragrafo 1 della Costituzione che, non sono a carico del bilancio dell'Unione sono finanziati mediante un fondo iniziale costituito da contributi degli Stati membri.*

*Il Consiglio adotta a maggioranza qualificata su proposta del ministro degli affari esteri:*

- *le modalità di costituzione e finanziamento del fondo, segnatamente le dotazioni finanziarie assegnategli e le modalità di reintegro;*
- *le modalità di gestione del fondo;*
- *le modalità di controllo finanziario.*

*Quando prevede una missione di cui alla parte I, articolo 30, paragrafo 1 della Costituzione, che non può essere a carico del bilancio dell'Unione, il Consiglio autorizza il ministro degli affari esteri a ricorrere a detto fondo. Il ministro degli affari esteri riferisce al Consiglio sull'esecuzione di tale mandato.*

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **In generale**

- Sopprimere l'articolo (n. 1/Bonde, n. 12/Kirkhope, n. 21/Gormley)

### **Paragrafo 1**

- Sopprimere l'esclusione delle spese nel settore con implicazioni militari o di difesa (n. 10/Heathcoat-Amory)
- Sopprimere l'intero paragrafo (n. 12/ Kirkhope)
- Sopprimere l'aggettivo "amministrative" (n. 20/Wuermeling)

### **Paragrafo 2**

- Aggiungere un paragrafo 2 bis in cui si prevede che il ministro degli affari esteri elabori il capitolo del progetto di bilancio dell'Unione relativo alle spese della PESC e che, in caso di disaccordo tra il PE e il Consiglio al termine della procedura di bilancio, l'importo proposto dal ministro sia iscritto a bilancio. (n. 4/de Villepin)
- Aggiungere un paragrafo 2 ter in cui si prevede che il ministro sia incaricato dell'esecuzione delle spese PESC (n. 4/de Villepin)
- Aggiungere che le spese non a carico del bilancio dell'Unione sono a carico degli Stati membri "partecipanti"(n. 10/Heathcoat-Amory + 1)
- Riformulare il paragrafo per indicare che le spese operative indotte dall'attuazione delle disposizioni di questo capo sono a carico del bilancio dell'Unione "se così decide il Consiglio all'unanimità" (n. 10/Heathcoat-Amory + 1)
- Sopprimere il primo comma e sostituire, nel secondo, "Se non sono a carico del bilancio dell'Unione, tali spese ..." con "Se non tutti gli Stati membri partecipano, tali spese ..." (n. 20/Wuermeling)
- Sopprimere l'intero paragrafo (n. 12/Kirkhope)

### **Paragrafo 3**

- Sostituire i rimandi agli articoli in conseguenza delle modifiche precedenti (n. 14/Michel + 3)
- Sostituire il ministro con la Commissione (n. 18/Svensson)
- Sopprimere il paragrafo (n. 13/Lopes + 3, n. Tiilikainen + 4), perché il contenuto, sebbene pertinente, rientra piuttosto nel diritto derivato (n. 13/Lopes)

### **Linea del bilancio dell'Unione destinata al finanziamento urgente di iniziative nell'ambito della PESC**

- Aggiungere che le procedure specifiche istituite per garantire il rapido accesso agli stanziamenti iscritti in questa linea e il loro effettivo utilizzo nei termini imposti dalle situazioni interessate devono essere adottate dal Consiglio all'unanimità su proposta del ministro degli affari esteri (n. 16/Roche).
- Aggiungere "fatto salvo il ruolo del Parlamento europeo in materia di bilancio" (n./2 Brok + 30, n. 3/Cushnahan);
- Nessuna proposta di emendamento, ma la questione richiede un esame più approfondito (n. 8/Fischer).

- Sopprimere "È creata una linea di bilancio dell'Unione" e aggiungere che "esse dovrebbero essere a carico del bilancio dell'Unione per la PESC"; sopprimere la frase successiva relativa alle procedure specifiche che dovrebbero essere istituite per garantire il rapido accesso agli stanziamenti iscritti in tale linea (n. 5/de Vries + 1);
- Sopprimere "i preparativi" (n. 4/de Villepin)
- Aggiungere che il ministro ha la facoltà di proporre un bilancio rettificativo quando, in corso d'esercizio, l'importo si rivela insufficiente + procedura di decisione urgente (8/15 giorni) (n. 4/de Villepin)

#### Fondo iniziale

- Sopprimere "i preparativi" e "iniziale" (n. 4/de Villepin)
- Aggiungere a fine articolo che, trascorsi 5 anni, il fondo iniziale diverrà parte integrante del bilancio dell'Unione (n. 2/Brok + 30, n. 3/Cushnahan).
- Sopprimere il riferimento al fondo iniziale (n. 7/Farleitner, n. 8/Fischer)
- Sopprimere il secondo comma (n. 10/Heathcoat-Amory + 1)

#### *Finanziamento del fondo*

- Aggiungere che il fondo iniziale è costituito da contributi degli Stati membri fissati in base al criterio del PNL (n. 4 de Villepin, n. 5/de Vries + 1).
- Sostituire "costituito da contributi degli Stati membri" con "il bilancio dell'Unione" (n. 3/Cushnahan);

#### *Procedura*

- Sostituire "maggioranza qualificata" con "unanimità" (n. de Vries + 1, n. 16/Roche, n. 9/Hain, n. 10/Heathcoat-Amory + 1)
- Aggiungere "in accordo con o previa consultazione del Parlamento" (n. 3/Cushnahan, n. 6/Duff + 19, n. 17/Severin);
- Sopprimere i 3 trattini (n. 16/Roche);
- Aggiungere «esborso» dopo gestione del fondo (n. 9/Hain),
- Aggiungere al terzo trattino "compreso l'effetto del negato scarico di bilancio" (n. 10/Heathcoat-Amory + 1);

#### *Ruolo del ministro degli affari esteri*

- Aggiungere, nel passo relativo al mandato del ministro per fare ricorso al fondo, "nel rispetto delle procedure di controllo finanziario stabilite dal Consiglio" (n. 16/Roche)
- Aggiungere "e al Parlamento europeo" (n. 3/Cushnahan)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 22**

1. *Bonde*
2. *Brok; Santer; Stylianidis; Tajani; Van Der Linden; Almeida Garrett; Altmaier; Azevedo; Basile; Brejc; Cushnahan; Demetriou; Dolores; Fogler; Follini; Frendo; Giannakou; Kauppi; Kelemen; Korhonen; Krasts; Kroupa; Lequiller; Maij-Weggen; Mladenov; Paks; Rack; Van Dijk; Wittbrodt; Zieleniec; Zile*
3. *John Cushnahan*
4. *de Villepin*
5. *G.M. De Vries Ett.J.A.M. De Bruijn*
6. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puius Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam, Eugenijus Maldeikis; Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas*
7. *Hannes Farnleitner*
8. *Joschka Fischer*
9. *Hain*
10. *David Heathcoat-Amory, Earl of Stockton*
11. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
12. *Timothy Kirkhope*
13. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
14. *Louis Michel, Elio Di Rupo, Anne Van Lancker, e Pierre Chevalier*
15. *Luís Queiró*
16. *Dick Roche*
17. *Adrian Severin*
18. *Ingvar Svensson*
19. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
20. *Joachim Wuermeling*
21. *John Gormley*

## CAPO 2 : POLITICA COMMERCIALE COMUNE

### Articolo 23

*Con l'instaurare un'unione doganale fra loro, gli Stati membri intendono contribuire, secondo l'interesse comune, allo sviluppo armonico del commercio mondiale, alla graduale soppressione delle restrizioni agli scambi internazionali e agli investimenti esteri diretti, ed alla riduzione delle barriere doganali e di altro tipo.*

### ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

#### In generale

- Sopprimere il riferimento agli investimenti esteri diretti (n. 1/Abitbol, n. 3/de Villepin, n. 5/Fischer, n. 11/Palacio, n. 13/Teufel, n. 14/Voggenhuber+1). Sostituire tale riferimento con una definizione più precisa; annuncia un futuro contributo con una proposta di testo (n. 6/Hain). Modificare il testo inglese: «on foreign investment» invece di « to» (n. 12/Roche). Inserire “e sostenibile” dopo “armonico” e sopprimere il testo dopo “commercio mondiale”. (n. 15/Gormley).
- Inserire “di merci e di servizi” dopo “restrizioni agli scambi internazionali” (n. 4/de Vries+1)
- Inserire un riferimento all’ “aumento della competitività economica dell’Unione” e all’ “eliminazione delle barriere doganali” piuttosto che alla loro riduzione (n. 7/Hjelm-Wallén+4). Aggiungere “di effetto equivalente” dopo “barriere doganali e di altro tipo” (n. 10/Lopes+3). Aggiungere un secondo comma per indicare che l’unione doganale copre tutti gli scambi di merci e di servizi e comporta il divieto d’imporre dazi doganali sulle importazioni e le esportazioni dell’Unione (da e verso paesi terzi) e qualsiasi taxa d’effetto equivalente (n. 9/Lennmarker).
- Ritoccare la formulazione per cambiarne il senso per quanto riguarda il collegamento tra la liberalizzazione del commercio internazionale e dei capitali e lo sviluppo armonico del commercio mondiale, indicando che i primi due elementi sono subordinati a quest’ultimo (n. 8/Kaufmann).
- Aggiungere a fine articolo “garantendo condizioni di reciprocità tra gli Stati membri” (n. 10/Lopes+3).

### **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 23**

1. *William ABITBOL*
2. *Jens-Peter Bonde*
3. *de Villepin*
4. *G.M. de Vries , T.J.A.M. de Bruijn*
5. *Joschka Fischer*
6. *Hain*
7. *Lena Hjelm-Wallén e Sven-Olof Petersson, rappresentanti dei governi e Sören Lekberg, Kenneth Kvist e Ingvar Svensson, rappresentanti dei parlamenti nazionali.*
8. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
9. *Lennmarker*
10. *Ernâni Lopes, . Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
11. *Madame Palacio*
12. *Dick Roche*
13. *Erwin Teufel*
14. *Voggenhuber, Wagener*
15. *John Gormley*



## Articolo 24

1. *La politica commerciale comune è fondata su principi uniformi, specialmente per quanto concerne le modificazioni tariffarie, la conclusione di accordi tariffari e commerciali relativi agli scambi di merci e servizi, gli aspetti commerciali della proprietà intellettuale, gli investimenti esteri diretti, l'uniformazione delle misure di liberalizzazione, la politica di esportazione, nonché le misure di difesa commerciale, tra cui quelle da adottarsi in casi di dumping e di sovvenzioni. La politica commerciale comune è condotta nel quadro dei principi e obiettivi dell'azione esterna dell'Unione, enunciati all'articolo 1 del presente titolo.*
2. *Il Parlamento europeo e Consiglio adottano, secondo la procedura legislativa, le leggi europee e le leggi quadro europee necessarie per l'attuazione della politica commerciale comune.*
3. *Qualora si debbano negoziare accordi con uno o più Stati o organizzazioni internazionali, si applicano le pertinenti disposizioni dell'articolo 33 del presente titolo. La Commissione presenta raccomandazioni al Consiglio, che l'autorizza ad aprire i negoziati necessari. Spetta al Consiglio e alla Commissione adoperarsi affinché gli accordi negoziati siano compatibili con le politiche e norme interne dell'Unione.*

*Tali negoziati sono condotti dalla Commissione in consultazione con un comitato speciale designato dal Consiglio per assisterla in questo compito e nel quadro delle direttive che il Consiglio può impartirle. La Commissione riferisce periodicamente al comitato speciale sui progressi dei negoziati.*

4. *Per la negoziazione e la conclusione di un accordo nel settore degli scambi di servizi che comportano spostamenti delle persone e in quello degli aspetti commerciali della proprietà intellettuale, il Consiglio delibera all'unanimità qualora tale accordo contenga disposizioni per le quali è richiesta l'unanimità per l'adozione di norme interne.*
5. *L'esercizio delle competenze conferite dal presente articolo nel settore della politica commerciale non pregiudica la ripartizione delle competenze tra l'Unione e gli Stati membri, e non comporta un'armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri in quanto la Costituzione esclude una siffatta armonizzazione.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Sostituire "l'Unione" con "Comunità" in tutto l'articolo e sostituire "Constitution" con "Simplifying Treaty" (n. 28/Kirkhope).

## **Paragrafo 1.**

- Aggiungere un riferimento al contributo agli obiettivi dello sviluppo sostenibile e dell'eliminazione della povertà alla fine del paragrafo (n. 2/Gabaglio, n. 15/Dybkaer, n. 38/Svensson, n. 41/Van Lancker, n. 43/Wagener, n. 42/Voggenhuber+3 – sopprimendo inoltre il riferimento all'articolo 1 del titolo secondo quest'ultimo emendamento o alla coerenza con la politica di sviluppo e la politica ambientale (n. 9/Borrell+2). Inserire un riferimento all'inizio dell'articolo in cui si precisa che la politica commerciale comune sarà fondata su concessioni unilaterali nei confronti dei paesi meno sviluppati e sullo sviluppo sostenibile. (n. 8/Bonde).
- Sopprimere il riferimento agli investimenti esteri diretti (n. 12/de Villepin, n. 16/The Earl of Stockton, n. 18/Fischer, n. 36/Roche) o sostituire questo riferimento con un testo più preciso (n. 22/Hain). Sopprimere i riferimenti agli aspetti commerciali della proprietà intellettuale e agli investimenti esteri diretti e aggiungere una frase in cui si precisa che i settori in questione non rientrano nella politica commerciale comune e restano nell'ambito della libera cooperazione tra Stati membri (n. 5/Abitbol).
- Aggiungere un riferimento alla "violazione delle norme minime a tutela dei lavoratori e dell'ambiente" dopo "sovvenzioni" (n. 17/Fini+1).
- Aggiungere un riferimento al mantenimento dei servizi di interesse generale dopo "liberalizzazione (n. 2/Gabaglio).
- Aggiungere alla fine del paragrafo che occorre dare concretezza alle clausole democratiche contenute negli accordi di associazione e negli accordi commerciali dell'Unione e che, a tal fine, sarà stabilito un codice di condotta internazionale per le relazioni tra l'Unione e i paesi terzi (n. 11/Cushnahan).
- Sopprimere l'ultima frase concernente il riferimento ai principi e obiettivi enunciati all'articolo 1 del presente titolo (n. 22/Hain).
- Sopprimere il testo dopo "principi uniformi" (n. 26/Kaufmann).
- Inserire un nuovo paragrafo 1 bis in cui si stabilisce che il Consiglio delibera a maggioranza qualificata nell'esercizio dei poteri conferiti dal presente articolo e che, per la conclusione di qualsiasi accordo importante ai sensi del presente articolo è richiesto il parere conforme del Parlamento (n. 1/Kauppi, n. 6/Cushnahan, n. 34/McAvan+8), ovvero che il Consiglio delibera previa consultazione del Parlamento europeo (n. 27/Kiljunen).

## **Paragrafo 2.**

- Sostituire il paragrafo con un testo basato sull'articolo 133, paragrafo 2 TCE (n. 24/Hjelm-Wallén+3).
- Sostituire il paragrafo con un testo in cui si stabilisce che il Consiglio adotta a maggioranza qualificata i regolamenti necessari per l'attuazione e che delibera previa consultazione del Parlamento europeo (n. 40/Tiilikainen+3).

- Aggiungere che, conformemente all'articolo 28 della parte I, leggi o leggi quadro possono conferire le competenze di esecuzione al Consiglio o alla Commissione (n. 12/de Villepin).
- Sostituire "leggi quadro europee" con "raccomandazioni" (n. 16/The Earl of Stockton). Sopprimere il riferimento alle leggi (n. 23/Heathcoat-Amory).

### **Paragrafo 3.**

- Aggiungere che la Commissione deve presentare raccomandazioni anche al Parlamento europeo (n. 10/Brok+29, n. 20/Giannakou, n. 42/Voggenhuber+3, n. 44/Wuermeling). Indicare che il Consiglio autorizza la Commissione ad avviare negoziati previa consultazione del Parlamento europeo (n. 3/Kauppi, n. 6/Cushnahan, n. 9/Borrell+2, n. 14/Duff+17, n. 34/McAvan+8, n. 35/Michel+3, n. 37/Severin, n. 41/Van Lancker). Aggiungere che il Consiglio dà l'autorizzazione previa approvazione del Parlamento europeo (n. 26/Kaufmann, n. 44/Wuermeling) e precisare al secondo comma che le direttive di negoziato sono comunicate nella decisione che autorizza i negoziati (n. 26/Kaufmann), ovvero che Consiglio e il Parlamento europeo possono dare direttive (n. 42/Voggenhuber+3).
- Sostituire "il Consiglio e la Commissione" con "le istituzioni" (n. 10/Brok+29).
- Aggiungere alla fine del secondo comma che la Commissione informerà altresì esaurientemente e regolarmente il Parlamento europeo sull'avanzamento dei negoziati (n. 9/Borrell+2, n. 10/Brok+29, n. 20/Giannakou, n. 35/Michel+3, n. 41/Van Lancker, n. 42/Voggenhuber+3). Aggiungere il Consiglio e il Parlamento europeo (n. 26/Kaufmann).
- Inserire un riferimento alla conclusione di accordi nel settore dei trasporti, sulla falsariga dell'articolo 133, paragrafo 6 TCE (n. 4/Christophersen+3).
- Precisare che il principio dell'unanimità si applica all'intero articolo (n. 23/Heathcoat-Amory).

### **Paragrafo 4.**

- Sopprimere il paragrafo (n. 10/Brok+29, n. 14/Duff+17, n. 25/Jacobs, n. 30/Lennmarker, n. 27/Severin). Modificare il paragrafo per indicare che si applica la maggioranza qualificata alla conclusione di accordi nel settore degli scambi di servizi che comportano spostamenti delle persone e in quello degli aspetti commerciali della proprietà intellettuale (n. 9/Borrell+2, n. 29/Kohout), e sopprimere la parte concernente la non armonizzazione (n. 9/Borrell+2).

- Sostituire il paragrafo e/o aggiungere (in un paragrafo separato o nel medesimo paragrafo) la parte essenziale della prima frase dell'articolo 133, paragrafo 6, secondo comma TCE per quanto riguarda i settori dei servizi culturali e audiovisivi, dei servizi sociali e sanitari e dei servizi didattici (*n. 19/Floch, n. 21/Haenel+1, n. 26/Kaufmann, n. 27, Kiljunen, n. 31/Lequiller, n. 33/Maclennan, n. 39/Teufel, n. 42/Voggenhuber+3 e n. 24/Hjelm-Wallén+3* menzionando *altresì i servizi forniti dai monopoli di Stato*), nella misura in cui gli accordi vanno oltre l'armonizzazione in detti settori all'interno dell'Unione (*n. 24/Hjelm-Wallén+3*) e precisare che il Consiglio delibererà all'unanimità (*n. 19/Floch, n. 21/Haenel+1, n. 24/Hjelm-Wallén+3*), previo parere del Parlamento europeo (*n. 19/Floch*). Inserire riferimenti ai servizi culturali e audiovisivi, ai servizi didattici, ai servizi sociali e relativi alla salute umana (*n. 32/Lopes+3*). Aggiungere che l'unanimità si applica agli accordi nei settori degli investimenti esteri diretti e degli aspetti commerciali della proprietà intellettuale (*n. 24/Hjelm-Wallén+3*),
- Sostituire il paragrafo con il secondo, il terzo e il quarto comma dell'articolo 133, paragrafo. 5 TCE (*n. 12/de Villepin*).
- Aggiungere un comma relativo al diritto degli Stati membri di mantenere e concludere accordi con paesi terzi o organizzazioni internazionali conformi alla legislazione dell'Unione e ad altri pertinenti accordi internazionali (*n. 22/Hain*).
- Sopprimere "che comportano spostamenti delle persone" (*n. 36/Roche*).

#### **Paragrafo 5.**

Sostituire il paragrafo con il testo dell'articolo 133, paragrafo 6 TCE (*n. 12/de Villepin*) o con il primo comma dello stesso (*n. 22/Hain*).

- Aggiungere un sesto paragrafo relativo al diritto degli Stati membri di mantenere e concludere accordi con paesi terzi o organizzazioni internazionali conformi alla legislazione dell'Unione e ad altri pertinenti accordi internazionali (riferimento agli accordi nel settore dei trasporti nel commento, *n. 13/de Vries +1*).
- Sopprimere "in quanto la Costituzione esclude una siffatta armonizzazione" (*n. 23/Heathcoat-Amory*).

#### **Proposte di un nuovo articolo**

- Aggiungere al presente capo un articolo 24 bis contenente una clausola di salvaguardia secondo la quale gli Stati membri possono chiedere l'autorizzazione a prendere essi stessi misure di politica commerciale in casi urgenti capaci di compromettere la sicurezza nazionale o la sopravvivenza delle strutture economiche di significativo valore aggiunto (*n. 7/Lopes+3*).

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 24**

1. *Piia-Noora KAUPPI*
2. *Emilio GABAGLIO*
3. *Piia-Noora KAUPPI*
4. *Henning Christophersen, Poul Schlüter, Henrik Dam Kristensen e Niels Helveg Petersen.*
5. *William ABITBOL*
6. *John Cushnahan*
7. *Ernâni Lopes, . Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
8. *Jens-Peter Bonde*
9. *Messieurs : Borrell (membro), Carnero y López Garrido (supplente)*
10. *BROK; SANTER; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDON; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; LENNMARKER; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
11. *John Cushnahan*
12. *de Villepin*
13. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
14. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Griekus, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam e Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Willem Van Eekelen, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas.*
15. *Dybkjær*
16. *the Earl of Stockton MEP*
17. *Gianfranco FINI – Francesco SPERONI*
18. *Joschka Fischer*
19. *Jacques FLOCH, membro supplente*
20. *GIANNAKOU Marietta*
21. *Hubert Haenel, membro titolare, e Robert Badinter, membro supplente*

22. *Hain*
23. *David Heathcoat-Amory*
24. *Lena Hjelm-Wallén e Sven-Olof Petersson, rappresentanti dei governi e Sören Lekberg e Kenneth Kvist, rappresentanti dei parlamenti nazionali.*
25. *Georges Jacobs - UNICE*
26. *Dr. Sylvia-Yvonne Kaufmann*
27. *Kiljunen*
28. *TIMOTHY KIRKHOPE MEP*
29. *Jan Kohout*
30. *Lennmarker*
31. *Pierre Lequiller, presidente della Delegazione per l'Unione europea dell'Assemblea nazionale francese.*
32. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
33. *Robert MacLennan*
34. *Linda McAVAN, Anne VAN LANCKER, Olivier DUHAMEL, Luis MARINHO, Pervenche BERÈS, Maria BERGER, Elena PACIOTTI, Helle THORNING-SCHMIDT, Jürgen MEYER*
35. *Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, membri della Convenzione e Pierre Chevalier, membro supplente della Convenzione*
36. *Dick Roche*
37. *Adrian Severin*
38. *Ingvar SVENSSON*
39. *Erwin Teufel*
40. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
41. *Anne Van Lancker*
42. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener, Nagy*
43. *Renée Wagener*
44. *Joachim Wuermeling*

## **CAPO 3: COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI E AIUTO UMANITARIO**

### **I. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

#### **Articolo 25**

- 1. La politica dell'Unione nel settore della cooperazione allo sviluppo è condotta nel quadro dei principi e obiettivi dell'azione esterna dell'Unione, quali enunciati all'articolo 1 del presente Titolo. La politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione e quella degli Stati membri si integrano e si rafforzano reciprocamente.*
- 2. L'Unione e gli Stati membri rispettano gli impegni e tengono conto degli obiettivi riconosciuti nel quadro delle Nazioni Unite e delle altre organizzazioni internazionali competenti.*

### **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

#### **Osservazioni generali**

- Modificare il titolo del capo perché si riferisca specificamente anche alla cooperazione allo sviluppo (n. 1/Berger+1, n. 2/Michel+4, n. 3/Timmermans, n. 6/Wagener, n. 7/Carey, n. 11/Farnleitner) o alla "politica comune di cooperazione allo sviluppo" (n. 5/Voggenhuber+2).
- Sostituire tutti i riferimenti a "l'Unione" con "la Comunità" (n. 14/Kirkhope).

#### **Paragrafo 1.**

- Riformulare il paragrafo aggiungendo un comma/testo che indichi gli obiettivi specifici della cooperazione allo sviluppo (n. 1/Berger+1, n. 3/Timmermans, n. 10/Duff+19, n. 19/Svensson, n. 20/Van Lancker, n. 23/Carey) o sostituire il testo con un testo che enunci gli obiettivi specifici di tale politica (n. 12/Hain, n. 18/Roche, n. 22/Wagener), ma anche il fatto che essa è rivolta ai paesi in via di sviluppo (n. 12/Hain). Aggiungere un riferimento all'obiettivo di eradicare la povertà (n. 17/O'Sullivan+1).
- Completare il paragrafo con una frase relativa alla necessità di coerenza della PESC e di altri settori dell'azione esterna con la politica di cooperazione allo sviluppo (n. 9/Borrell+2).
- Aggiungere che la politica dell'Unione in tale settore si fonda sul principio di partenariato (n. 2/Gabaglio, n. 13/Kaufmann – *sopprimendo la prima frase attuale*, n. 21/Voggenhuber+3), o aggiungere un paragrafo supplementare a tal fine (n. 16/Michel+4), e la promozione della partecipazione delle organizzazioni della società civile (n. 2/Gabaglio) o la partecipazione di tutti i settori della società (n. 16/Michel+4, n. 21/Voggenhuber+3). Aggiungere l'Unione sviluppa una politica in tale settore (n. 13/Kaufmann).
- Aggiungere che la politica in tale settore è fondata sull'interesse e sui bisogni dei paesi in via di sviluppo (n. 21/Voggenhuber+3).

- Aggiungere un paragrafo fondato sull'articolo 178 del TCE, in base al quale si tiene conto degli obiettivi della politica di sviluppo nell'attuazione di altre politiche che potrebbero avere un'incidenza sui paesi in via di sviluppo (n. 11/Farnleitner).

### **Paragrafo 2.**

- Sostituire "tengono conto degli" con "contribuiscono agli" (n. 4/Berger+1, n. 5/Timmermans, n. 20/Van Lancker, n. 22/Wagener, n. 24/Carey, n. 25/Gormley) o con "promuovono attivamente gli" (n. 19/Svensson).
- Aggiungere un terzo paragrafo che specifichi che il capo copre la cooperazione con paesi in via di sviluppo, per distinguerlo dalla cooperazione economica, finanziaria e tecnica con i paesi terzi (n. 6/Timmermans, n. 22/Wagener).
- Aggiungere un riferimento al fatto che si tiene conto degli obiettivi della politica di sviluppo nell'attuazione di altre politiche che potrebbero avere un'incidenza sui paesi in via di sviluppo (n. 12/Hain), o sostituire l'attuale paragrafo con un testo di questo tipo (n. 18/Roche), o aggiungere un terzo paragrafo a tal fine (n. 15/Lopes+3).

### **Proposta di aggiunta di un articolo**

- Aggiungere un articolo in base al quale l'Unione e gli Stati membri dovrebbero adoperarsi per introdurre procedure armonizzate e strategie concordate quali strumenti per migliorare la complementarità ed il coordinamento (n. 7/Van Lancker).



## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 25**

1. *Maria BERGER, Caspar EINEM*
2. *Emilio GABAGLIO*
3. *Frans Timmermans*
4. *Maria BERGER, Caspar EINEM*
5. *Frans Timmermans*
6. *Frans Timmermans*
7. *Anne Van Lancker*
8. *Jens-Peter Bonde*
9. *Borrell (membro), Carnero e López Garrido (supplenti)*
10. *Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam e Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas.*
11. *Hannes FARNLEITNER*
12. *Hain*
13. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
14. *TIMOTHY KIRKHOPE MPE*
15. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e António Nazaré Pereira*
16. *Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, membri della Convenzione e Pierre Chevalier e Marie Nagy, membri supplenti della Convenzione*
17. *O'Sullivan e Ponzano*
18. *Dick Roche*
19. *Ingvar SVENSSON*
20. *Anne Van Lancker*
21. *Membri Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener, Nagy*
22. *Renée Wagener*
23. *Pat Carey*
24. *Pat Carey*
25. *John Gormley*

## Articolo 26

1. *Il Parlamento europeo e il Consiglio adottano, secondo la procedura legislativa, le leggi europee e le leggi quadro europee necessarie per l'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo; esse possono riguardare programmi pluriennali di cooperazione con paesi in via di sviluppo o programmi tematici.*
2. *L'Unione può concludere con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali competenti qualsiasi accordo utile alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 1 del presente titolo. Tali accordi sono negoziati e conclusi conformemente all'articolo 33 del presente titolo.*

*Il primo comma non pregiudica la competenza degli Stati membri a negoziare nelle sedi internazionali e a concludere accordi internazionali.*

3. *La Banca europea per gli investimenti contribuisce, alle condizioni previste dal suo statuto, all'attuazione delle misure di cui al paragrafo 1.*
4. *Il presente articolo non pregiudica la cooperazione con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico nell'ambito della convenzione ACP-CE.*

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **Osservazioni generali**

- Sostituire tutti i riferimenti a "l'Unione" con "la Comunità" (n. 14/Kirkhope).

### **Paragrafo 1.**

- Sostituire il riferimento alle "leggi quadro europee" con "raccomandazioni" (n. 5/The Earl of Stockton), o sopprimere il riferimento alle "leggi europee" (n. 7/Heathcoat-Amory) o aggiungere "ed altri strumenti" (n. 11/Lopes+3).
- Sopprimere il testo dopo "programmi pluriennali di cooperazione" (n. 8/Hjelm-Wallén+4).

### **Paragrafo 2**

- Aggiungere "e organizzazioni regionali" dopo "internazionali" (n. 8/Hjelm-Wallén+4).
- Sopprimere il riferimento agli obiettivi dell'articolo 1 e sostituirlo con "necessari per l'attuazione di tale politica" (n. 9/Kaufmann).
- Aggiungere "nel settore della cooperazione allo sviluppo" per chiarire che la competenza a concludere accordi riguarda tale settore (n. 16/Teufel).

### **Paragrafo 3.**

(Nessun emendamento)

### **Paragrafo 4.**

- Sopprimere il paragrafo (n. 3/de Vries+1, n. 4/Duff+19, n. 9/Kaufmann, n. 13/Michel+4, n. 14/O'Sullivan+1, n. 15/Svensson, n. 15/Tiilikainen+4, n. 18/Voggenhuber+2).
- Aggiungere che il Fondo europeo di sviluppo (FES) sarà iscritto in bilancio (n. 2/Cushnahann, n. 12/McAvan+5 – *indicando che il finanziamento FES dovrebbe essere "delimitato" nel bilancio dell'Unione*) e che si applicheranno le stesse procedure applicabili ad altri settori dell'assistenza finanziaria dell'Unione (n. 2/Cushnahan).
- Aggiungere che l'articolo non pregiudicherà neanche associazioni quali il "Commonwealth" e la "francofonia" (n. 7/Heathcoat-Amory).
- Correggere il riferimento in accordo di partenariato ACP-CE (n. 11/Lopes+3, n. 12/McAvan+5).

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 26**

1. *Jens-Peter Bonde*
2. *Cushnahan*
3. *G.M. de Vries, T.J.A.M. de Bruijn*
4. *Membri: Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Dimitrij Rupel, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gričius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam e Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Lone Dybkjaer, Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Androula Vassiliou, Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas.*
5. *The Earl of Stockton MEP*
6. *Hain*
7. *David Heathcoat-Amory*
8. *Lena Hjelm-Wallén e Sven-Olof Petersson, rappresentanti del governo e Sören Lekberg, Göran Lennmarker e Kenneth Kvist, rappresentanti del parlamento nazionale*
9. *Sylvia-Yvonne Kaufmann*
10. *TIMOTHY KIRKHOPE, MPE*
11. *Ernâni Lopes, Maria Eduarda Azevedo, Manuel Lobo Antunes e M.António Nazaré Pereira*
12. *Linda McAVAN, Anne VAN LANCKER, Luis MARINHO, Pervenche BERÈS, Elena PACIOTTI, Helle THORNING-SCHMIDT*
13. *Louis Michel, Elio di Rupo, Anne Van Lancker, membri della Convenzione e. Pierre Chevalier e Marie Nagy, membri supplenti della Convenzione*
14. *O'Sullivan e M. Ponzano*
15. *Ingvar SVENSSON*
16. *Erwin Teufel*
17. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
18. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener,*

## Articolo 27

1. *L'Unione e gli Stati membri coordinano le rispettive politiche in materia di cooperazione allo sviluppo e si concertano sui rispettivi programmi di aiuto, anche nelle organizzazioni internazionali e in occasione di conferenze internazionali, con l'obiettivo di favorire la complementarità e l'efficacia delle loro azioni. Essi possono intraprendere azioni congiunte. Gli Stati membri contribuiscono, se necessario, all'attuazione dei programmi di aiuto dell'Unione.*
2. *La Commissione può prendere qualsiasi iniziativa utile a promuovere il coordinamento di cui al paragrafo 1.*
3. *Nell'ambito delle rispettive competenze, l'Unione e gli Stati membri cooperano con i paesi terzi e con le competenti organizzazioni internazionali.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Sostituire tutti i riferimenti all'"Unione" con riferimenti alla "Comunità" (n. 14/Kirkhope).

### Paragrafo 1.

- Sopprimere le ultime due frasi (n. 11/Hjelm-Wallén+3) o l'ultima frase (n. 14/Lopes+3).
- Aggiungere che la cooperazione allo sviluppo dell'Unione terrà conto del coordinamento generale dell'assistenza a livello mondiale (n. 17/Tiilikainen+4).
- Sostituire "favorire" con "garantire" (n. 14/Lopes+3).
- Aggiungere un riferimento agli obiettivi specifici della politica di sviluppo (che si propone di inserire all'articolo 25, par. 1) (n. 9/Hain).
- Sostituire "contribuiscono" con "possono contribuire" (n. 10/Heathcoat-Amory).
- Sopprimere l'espressione "con l'obiettivo di favorire la complementarità e l'efficacia delle loro azioni" (n. 12/Kaufmann.).

### Paragrafo 2.

- Aggiungere che l'Unione e gli Stati membri si adoperano per l'introduzione di procedure armonizzate e di strategie concordate (n. 7/Duff+18).
- Sostituire "può prendere" con "prenderà" (n. 8/Farnleitner, n. 15/McAvan+7, n. 16/Svensson) e sopprimere "prenderà qualsiasi iniziativa utile a" (n. 15/McAvan+7).

### **Paragrafo 3.**

- Aggiungere che la cooperazione "si fonda sul principio fondamentale dell'uguaglianza dei partner" (n. 6/Demiralp) o su "un partenariato uguale" (n. 7/Duff+18).

### **Proposte relative all'aggiunta di un paragrafo o di un articolo**

- Aggiungere un paragrafo o un articolo che precisi che la politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione si fonda sui principi del partenariato nell'ottica di integrare tutti i settori della società, comprese le organizzazioni della società civile (n. 1/Dybkaer, n. 2/Van Lancker, n. 3/Wagener, n. 4/Berger+1) o inserire questo concetto nel paragrafo 3 (n. 6/Demiralp).

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 27**

1. *Ms. Dybkjær*
2. *Anne Van Lancker*
3. *Renée Wagener*
4. *Ms Maria BERGER, Mr Caspar EINEM*
5. *Mr. Jens-Peter Bonde*
6. *Monsieur Oğuz DEMIRALP*
7. *Mr Andrew Duff, Mr Lamberto Dini, Mr Paul Helminger, Mr Dimitrij Rupel, Mr Peeter Kreitzberg, Mr Algirdas Gričius, Mr Puiu Hasotti, Mr Jelko Kacin, Mr Zekeriya Akçam e Mr Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Ms Lone Dybkjaer, Mr Willem Van Eekelen, Mr Nesrin Uzun, Mr Marios Matsakis, Mrs Androula Vassiliou, Mr Istvan Szent-Ivanyi, Mr Péter Eckstein-Kovacs, Mr Ibrahim Ozal and Mr Gintautas Sivickas.*
8. *Mr Hannes FARNLEITNER*
9. *Mr Hain*
10. *Mr David Heathcoat-Amory*
11. *Mrs Lena Hjelm-Wallén e Mr Sven-Olof Petersson, rappresentanti del governo e Mr Sören Lekberg e Mr Kenneth Kvist, rappresentanti del parlamento nazionale.*
12. *Dr. Sylvia-Yvonne Kaufmann*
13. *TIMOTHY KIRKHOPE MPE*
14. *M. Ernâni Lopes, Mme. Maria Eduarda Azevedo, M. Manuel Lobo Antunes e M. António Nazaré Pereira*
15. *Mme Linda McAVAN, Mme Anne VAN LANCKER, M. Olivier DUHAMEL, M. Luis MARINHO, Mme Pervenche BERÈS, Mme Maria BERGER, Mme Elena PACIOTTI, Mme Helle THORNING-SCHMIDT*
16. *Mr Ingvar SVENSSON*
17. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
18. *Mr Pat Carey*

## **II. COOPERAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E TECNICA CON I PAESI TERZI**

### **Articolo 28**

1. *Fatte salve le altre disposizioni del presente trattato, segnatamente quelle degli articoli 25, 26 e 27 del presente titolo concernenti la cooperazione allo sviluppo, l'Unione conduce, nel quadro delle sue competenze, azioni di cooperazione economica, finanziaria e tecnica con paesi terzi. Tali azioni sono coerenti con la politica di sviluppo dell'Unione. Le azioni dell'Unione e degli Stati membri si integrano e si rafforzano reciprocamente. Esse sono condotte nel quadro dei principi e obiettivi dell'azione esterna dell'Unione, quali enunciati all'articolo 1 del presente titolo.*
2. *Il Parlamento europeo e il Consiglio adottano, secondo la procedura legislativa, le leggi europee e le leggi quadro europee necessarie per l'attuazione del paragrafo 1.*
3. *Nell'ambito delle rispettive competenze, l'Unione e gli Stati membri cooperano con i paesi terzi e con le competenti organizzazioni internazionali. Le modalità della cooperazione dell'Unione possono formare oggetto di accordi tra questa e i terzi interessati, negoziati e conclusi conformemente all'articolo 33 del presente titolo. Il Consiglio delibera all'unanimità per gli accordi di associazione di cui all'articolo 32, paragrafo 2 del presente titolo, nonché per gli accordi da concludere con gli Stati candidati all'adesione all'Unione.*

*Il primo comma non pregiudica la competenza degli Stati membri a negoziare nelle sedi internazionali e a concludere accordi internazionali.*

### **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

#### **In generale**

- Sostituire tutti i riferimenti all' "Unione" con riferimenti alla "Comunità" (n. 14/Kirkhope).

#### **Paragrafo 1.**

- Aggiungere un riferimento all'assistenza urgente, in particolare l'assistenza finanziaria (n. 3/Brok+29, n. 6/Giannakou, n. 10/McAvan+7, n. 11/Svensson).
- Sostituire "paesi terzi" con "paesi diversi dai paesi in via di sviluppo" (n. 1/Timmermans, n. 5/Dybkaer, n. 12/Wagener) onde chiarire la portata di tale assistenza o aggiungere "o gruppi di paesi terzi" dopo "paesi terzi" (n. 9/Lopes+3). Sostituire l'ultima frase per precisare che le azioni devono soprattutto apportare benefici alle popolazioni più povere dei paesi più poveri del mondo (n. 2/Bonde). Aggiungere un riferimento alla coerenza con la PESC (n. 4/de Villepin).
- Sopprimere il riferimento all'articolo 1 (n. 7/Kaufmann).



**Paragrafo 2.**

- Sostituire la procedura con l'adozione da parte del Consiglio previa consultazione del Parlamento europeo (n. 4/de Villepin).
- Aggiungere, dopo il riferimento alle leggi e alle leggi quadro, "e altri strumenti" (n. 9/Lopes+3).

**Paragrafo 3.**

- Sopprimere il riferimento agli accordi di cui all'articolo 32, paragrafo 2 del titolo (n. 3/Brok+29, n. 7/Kaufmann) nonché il riferimento agli accordi da concludere con gli Stati candidati all'adesione all'Unione (n. 7/Kaufmann).

**ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 28**

1. *Mr. Frans Timmermans*
2. *Mr. Jens-Peter Bonde*
3. *Ms / Mr : BROK; SANTER; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDON; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; LENNMARKER; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
4. *Monsieur de Villepin*
5. *Ms. Dybkjær*
6. *Ms GIANNAKOU Marietta*
7. *Dr. Sylvia-Yvonne Kaufmann*
8. *TIMOTHY KIRKHOPE MPE*
9. *M. Ernâni Lopes, Mme. Maria Eduarda Azevedo, M. Manuel Lobo Antunes e M. António Nazaré Pereira*
10. *Mme Linda McAVAN, Mme Anne VAN LANCKER, M. Olivier DUHAMEL, M. Luis MARINHO, Mme Pervenche BERÈS, Mme Maria BERGER, Mme Elena PACIOTTI, Mme Helle THORNING-SCHMIDT*
11. *Mr Ingvar SVENSSON*
12. *Renée Wagener*

## Articolo 29

*Allorché la situazione in un paese terzo esige un'assistenza finanziaria urgente, da parte dell'Unione, il Consiglio adotta a maggioranza qualificata, su proposta della Commissione, le misure necessarie.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

**Va osservato che la versione originale e corretta del testo è quella francese, secondo cui il Consiglio adotta le misure necessarie a maggioranza qualificata, mentre il testo in inglese menziona l'"unanimità". Questa differenza tra le due suddette versioni ha generato confusione e ci scusiamo sinceramente per l'errore.**

- Sopprimere il riferimento all'unanimità nella versione inglese (cfr. il capoverso precedente) (n. 2/Brok+31, n. 5/Duff+19, n. 10/McAvan+7, n. 15/Tiilikainen+4) e sostituirlo con "maggioranza qualificata" (n. 12/Roche). Indicare che le misure sono adottate all'unanimità (n. 14/Teufel).
- Indicare che il Consiglio e il Parlamento europeo adottano le misure necessarie (n. 2/Brok+31) o aggiungere "previa consultazione del Parlamento europeo" (n. 16/Dybkjaer, n. 10/McAvan+7, n. 13/Svensson), o aggiungere "previa approvazione del Parlamento europeo" (n. 8/Kaufmann). Apportare una modifica che conferisca il diritto di proposta anche al Parlamento europeo (n. 11/Muscardini).
- Modificare la redazione al fine di circoscrivere il ricorso a questa base giuridica e garantire la coerenza delle decisioni prese con gli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione (n. 3/de Villepin) o limitare la portata dell'articolo aggiungendo dei riferimenti ai criteri di Genval (n. 4/de Vries+1).
- Sopprimere l'articolo (n. 6/Hain, n. 7/Hjelm-Wallén+3).
- Sostituire tutti i riferimenti all'"Unione" con riferimenti alla "Comunità" (n. 9/Kirkhope).

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 29**

1. *Mr. Jens-Peter Bonde*
2. *Ms / Mr : BROK; SANTER; STYLIANIDIS; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDON; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; LENNMARKER; LEQUILLER; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
3. *M. de Villepin*
4. *G.M. de Vries , T.J.A.M. de Bruijn*
5. *Membri: Mr Andrew Duff, Mr Lamberto Dini, Mr Paul Helminger, Mr Dimitrij Rupel, Mr Peeter Kreitzberg, Mr Algirdas Gricius, Mr Puiu Hasotti, Mr Jelko Kacin, Mr Zekeriya Akçam e Mr Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Ms Lone Dybkjaer, Mr Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Mr Nesrin Uzun, Mr Marios Matsakis, Mrs Androula Vassiliou, Mr Istvan Szent-Ivanyi, Mr Péter Eckstein-Kovacs, Mr Ibrahim Ozal e Mr Gintautas Sivickas.*
6. *Mr Hain*
7. *Mrs Lena Hjelm-Wallén e Mr Sven-Olof Petersson, rappresentanti del governo e Mr Sören Lekberg e Mr Kenneth Kvist, rappresentanti del parlamento nazionale.*
8. *Dr. Sylvia-Yvonne Kaufmann*
9. *TIMOTHY KIRKHOPE MPE*
10. *Mme Linda McAVAN, Mme Anne VAN LANCKER, M. Olivier DUHAMEL, M. Luis MARINHO, Mme Maria BERGER, Mme Elena PACIOTTI, Mme Helle THORNING-SCHMIDT, M. Jürgen MEYER*
11. *Cristiana MUSCARDINI*
12. *Mr : Dick Roche*
13. *Mr Ingvar SVENSSON*
14. *Mr Erwin Teufel*
15. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
16. *Ms. Dybkjaer*

### **III. AIUTO UMANITARIO**

#### **Articolo 30**

1. *Le azioni dell'Unione nel settore dell'aiuto umanitario sono condotte nel quadro dei principi e obiettivi dell'azione esterna dell'Unione, quali enunciati all'articolo 1 del presente titolo. Esse mirano a fornire in modo specifico assistenza, soccorso e protezione alle popolazioni dei paesi terzi vittime di calamità naturali o provocate dall'uomo, per far fronte alle necessità umanitarie risultanti dalle diverse situazioni. Le azioni dell'Unione e degli Stati membri si integrano e si rafforzano reciprocamente.*
2. *Le azioni di aiuto umanitario sono svolte conformemente ai principi del diritto internazionale umanitario, in particolare ai principi di imparzialità e non discriminazione.*
3. *Il Parlamento europeo e il Consiglio adottano, secondo la procedura legislativa, le leggi e le leggi quadro necessarie che definiscono il quadro entro il quale sono realizzate le azioni di aiuto umanitario dell'Unione.*
4. *L'Unione può concludere con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali competenti qualsiasi accordo utile alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 1. Tali accordi sono negoziati e conclusi conformemente all'articolo 33 del presente titolo.*

*Il primo comma non pregiudica la competenza degli Stati membri a negoziare nelle sedi internazionali e a concludere accordi internazionali.*
5. *È istituito un Corpo volontario europeo di aiuto umanitario per inquadrare contributi comuni dei giovani europei alle azioni umanitarie dell'Unione. Il Parlamento europeo e il Consiglio adottano, secondo la procedura legislativa, una legge europea che ne fissa lo statuto e il funzionamento.*
6. *La Commissione può intraprendere qualsiasi iniziativa utile per promuovere il coordinamento tra le azioni dell'Unione e quelle degli Stati membri, allo scopo di rafforzare l'efficacia e la complementarità dei dispositivi dell'Unione e dei dispositivi nazionali di aiuto umanitario.*
7. *L'Unione provvede affinché le sue azioni umanitarie siano coordinate e coerenti con quelle svolte da organizzazioni e organismi internazionali, specie nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite.*

#### **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

##### **In generale**

- Sostituire tutti i riferimenti all' "Unione" con riferimenti alla "Comunità" (No. 10/Kirkhope).

### **Paragrafo 1.**

- Sopprimere il riferimento all'articolo 1 (No. 2/Bonde, No. 9/Kaufmann) e inserire un riferimento alle "popolazioni più povere dei paesi più poveri" (No. 2/Bonde).
- Modificare la redazione indicando, tra l'altro, che le azioni hanno come obiettivo di salvare delle vite, alleviare le sofferenze e ripristinare la dignità umana (No. 8/Hjelm-Wallén+4).
- Sopprimere "in modo specifico" (No. 11/Lopes+3)

### **Paragrafo 2.**

- Aggiungere un riferimento alla neutralità per citare in maniera completa i principi internazionali per l'assistenza umanitaria (No. 1/Dybkaer, No. 5/Duff+19, No. 8/Hjelm-Wallén+4, No. 14/Svensson, No. 17/Van Lancker) e sostituire "non discriminazione" con "indipendenza" (No. 8/Hjelm-Wallén+4).
- Modificare la redazione indicando, tra l'altro, che le operazioni devono essere conformi anche ad "altre pratiche attestate" (No. 8/Hjelm-Wallén+4).
- Aggiungere una frase ai cui sensi le azioni umanitarie possono essere condotte da personale militare solo a titolo eccezionale, a sostegno delle organizzazioni umanitarie e nel rispetto del diritto umanitario (No. 13/O'Sullivan+1).

### **Paragrafo 3.**

- Aggiungere, dopo "leggi quadro", "e altri strumenti" (No. 11/Lopes+3).

### **Paragrafo 4.**

- Sopprimere il riferimento all'articolo 1 (No. 9/Kaufmann).
- Indicare che si tratta di accordi nel settore dell'aiuto umanitario (No. 15/Teufel).

### **Paragrafo 5.**

- Sopprimere il paragrafo (No. 4/deVries+1, No. 7/Heathcoat-Amory+1, No. 8/Hjelm-Wallén+4, No. 10/Kirkhope, No. 12/McAvan+7, no. 16/Tiilikainen+4, No. 18/Voggenhuber+2).

### **Paragrafo 6.**

- Sostituire "può intraprendere" con "intraprenderà" (No. 3/Brok+31, No. 6/Farnleitner, No. 9/Kaufmann, No. 12/McAvan+7, No. 14/Svensson).

### **Paragrafo 7.**

(Nessun emendamento)

### **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 30**

1. *Ms. Dybkjaer*
2. *Membro della Convenzione Mr. Jens-Peter Bonde*
3. *Ms / Mr : BROK; SANTER; STYLIANIDIS; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDU; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; LENNMARKER; LEQUILLER; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
4. *Mr G.M. de Vries, T.J.A.M. de Bruijn*
5. *Membri: Mr Andrew Duff, Mr Lamberto Dini, Mr Paul Helminger, Mr Dimitrij Rupel, Mr Peeter Kreitzberg, Mr Algirdas Gricius, Mr Puiu Hasotti, Mr Jelko Kacin, Mr Zekeriya Akçam e Mr Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Ms Lone Dybkjaer, Mr Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Mr Nesrin Uzun, Mr Marios Matsakis, Mrs Androula Vassiliou, Mr Istvan Szent-Ivanyi, Mr Péter Eckstein-Kovacs, Mr Ibrahim Ozal e Mr Gintautas Sivickas.*
6. *Mr Hannes FARNLEITNER*
7. *David Heathcoat-Amory, Earl of Stockton MPE*
8. *Mrs Lena Hjelm-Wallén e Mr Sven-Olof Petersson, rappresentanti del governo e Mr Sören Lekberg, Mr Göran Lennmarker and Mr Kenneth Kvist, rappresentanti del parlamento nazionale.*
9. *Dr. Sylvia-Yvonne Kaufmann*
10. *TIMOTHY KIRKHOPE MPE*
11. *M. Ernâni Lopes, Mme. Maria Eduarda Azevedo, M. Manuel Lobo Antunes e M. António Nazaré Pereira*
12. *Mme Linda McAVAN, Mme Anne VAN LANCKER, M. Olivier DUHAMEL, M. Luis MARINHO, Mme Pervenche BERÈS, Mme Maria BERGER, Mme Elena PACIOTTI, Mme Helle THORNING-SCHMIDT*
13. *M. O'Sullivan e M. Ponzano*
14. *Mr : Ingvar SVENSSON*
15. *Erwin Teufel*
16. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
17. *Anne Van Lancker*
18. *Membri: Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener,*

## CAPO 4: MISURE RESTRITTIVE

### Articolo 31

1. **Quando una decisione relativa a una posizione o azione dell'Unione adottata in virtù delle disposizioni sulla politica estera e di sicurezza comune del capo 1 del presente titolo prevede l'interruzione o la riduzione, totale o parziale, delle relazioni economiche e finanziarie con uno o più paesi terzi, il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata su proposta congiunta del ministro degli affari esteri e della Commissione, prende le misure necessarie. Esso ne informa il Parlamento europeo.**
2. **Nei settori di cui al paragrafo 1 il Consiglio può adottare, secondo la medesima procedura, misure restrittive nei confronti di persone fisiche o giuridiche, gruppi o entità non statali.**

### ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

#### In generale

- Modifica di denominazione del ministro degli affari esteri (*No 5/Duff+18, No 12/Queiro*)
- Sopprimere l'articolo (*No 2/Kirkhope*)

#### Paragrafo 1.

- Sopprimere "congiunta" e "e della Commissione" (*No 3/de Villepin*)
- Sopprimere "del ministro degli affari esteri" (*No 14/Tiilikainen + 4*)
- Sostituire "congiunta del ministro degli affari esteri e della Commissione" con "*del Presidente del Consiglio*" (*No 1/Bonde*)
- Precisare che il Parlamento europeo sarà pienamente e regolarmente informato (*No 2/Borrell + 2*)
- Aggiungere "urgenti" dopo "misure" (*No 4/De Vries + 1*)
- Sostituire "a maggioranza qualificata" con "all'unanimità" e aggiungere un riferimento all'applicazione dell'astensione costruttiva (*No 7/Heathcoat Amory*)

#### Paragrafo 2.

- Aggiungere una disposizione ai cui sensi l'adozione di tali misure deve essere conforme agli obblighi derivanti dal diritto internazionale e rispettare i diritti fondamentali dei singoli o dei gruppi interessati. (*No 6/Farnleitner*)
- Aggiungere le misure restrittive riguardanti l'accesso al territorio (*No 5/Duff + 18, No 11/O'Sullivan +*



- Inserire una restrizione all'applicazione di tale disposizione precisando che le misure restrittive possono essere prese solo nei confronti di persone o gruppi di persone che hanno o che hanno avuto in passato "funzioni vitali" in un paese terzo (*No 8/Hjelm-Wallén + 4*)

### **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 31**

1. *Mr Jens-Peter Bonde*
2. *Messieurs Borrell (membro), Carnero y López Garrido (supplente)*
3. *Monsieur de Villepin*
4. *Mr G.M. de Vries, T.J.A.M. de Bruijn*
5. *Membri: Mr Andrew Duff, Mr Lamberto Dini, Mr Paul Helminger, Mr Dimitrij Rupel, Mr Peeter Kreitzberg, Mr Algirdas Gričius, Mr Puiu Hasotti, Mr Jelko Kacin, Mr Zekeriya Akçam e Mr Eugenijus Maldeikis; e membri supplenti: Ms Lone Dybkjaer, Mr Willem Van Eekelen, Mr Nesrin Uzun, Mr Marios Matsakis, Mrs Androula Vassiliou, Mr Istvan Szent-Ivanyi, Mr Péter Eckstein-Kovacs, Mr Ibrahim Ozal e Mr Gintautas Sivickas.*
6. *Mr Hannes Farnleitner*
7. *Mr David Heathcoat-Amory*
8. *Mrs Lena Hjelm-Wallén e Mr Sven-Olof Petersson, rappresentanti del governo e Mr Sören Lekberg, Mr Göran Lennmarker e Mr Kenneth Kvist, rappresentanti del parlamento nazionale.*
9. *Dr. Sylvia-Yvonne Kaufmann*
10. *TIMOTHY KIRKHOPE MPE*
11. *M. O'Sullivan e M. Ponzano*
12. *Monsieur Luís Queiró*
13. *Mr Dick Roche*
14. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
15. *Mr John Gormley*

## CAPO 5: ACCORDI INTERNAZIONALI

### Articolo 32

1. **L'Unione può impegnarsi mediante la conclusione di accordi con uno o più Stati terzi o organizzazioni internazionali quando le disposizioni della Costituzione prevedano la conclusione di siffatti accordi.**
2. **L'Unione può concludere con uno o più Stati terzi o organizzazioni internazionali accordi di associazione. Detti accordi istituiscono un'associazione caratterizzata da diritti e obblighi reciproci, da azioni in comune e da procedure particolari.**
3. **L'Unione può concludere gli accordi internazionali la cui conclusione è necessaria per realizzare uno degli obiettivi dell'Unione o è prevista in un atto legislativo dell'Unione oppure che riguardano un atto interno dell'Unione.**
4. **Gli accordi conclusi dall'Unione vincolano le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri.**

### ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

#### In generale

##### *Struttura dell'articolo*

- Fondere i paragrafi 1 e 3 (N°2/Farnleitner)

##### *Terminologia:*

- Sostituire il termine "Unione" con "Comunità" (N°7/Kirkhope),
- Sostituire il termine "Costituzione" con "trattato semplificato" (N°7/Kirkhope),
- Sostituire il termine "Costituzione" con "trattato" (N°9/Queiró),

##### *Portata della competenza esterna dell'Unione:*

- Limitare la competenza esterna dell'Unione alle materie relative all'aiuto umanitario e al commercio con i paesi in via di sviluppo (N°7/Kirkhope).
- *Accordi di associazione:*
- Spostare il paragrafo 2 in un nuovo articolo che riguardi specificamente gli accordi di associazione (N°11/Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vanhanen et Korhonen)

### *Competenza degli Stati membri:*

- Abilitare non più l'Unione ma gli Stati membri a concludere accordi internazionali sostituendo la parola Unione con "Stati membri" (N°5/Heathcoat-Amory)
- Essere attenti in ambito al fatto che in materia di cooperazione giudiziaria e di polizia nel settore penale, oltre che in ambito PESC, la competenza appartiene in primo luogo agli Stati membri. (N°6/Hjelm-Wallén, Lekberg, Lennmarker)

### **Paragrafo 1.**

#### *Riferimento alla procedura di conclusione degli accordi:*

- Aggiungere che gli accordi devono essere conclusi conformemente alle procedure a tal fine previste nella Costituzione; questa deve prevedere una procedura particolare per quanto riguarda gli accordi relativi alla cooperazione giudiziaria in materia penale e alla cooperazione di polizia (N°4/Hain)

#### *Estendere la portata della competenza alla competenza implicita:*

- Aggiungere che l'Unione può anche concludere accordi internazionali "per attuare le sue politiche" (N°8/O'Sullivan et Ponzano).

### **Paragrafo 3.**

#### *Modifiche redazionali:*

- Precisare che l'atto legislativo dell'Unione che prevede la conclusione di un accordo è adottato in base ad altre disposizioni relative alla competenza (N°3/Fischer)
- Sostituire i termini "che riguardano un atto interno dell'Unione" con "nella misura in cui la conclusione di tali accordi pregiudica un atto interno dell'Unione" (N°3/Fischer).
- Sostituire "che riguardano" con "nella misura in cui gli accordi riguardano" (N°11/Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vanhanen et Korhonen)
- Modificare il testo per indicare che l'Unione può concludere accordi internazionali se la Costituzione ha creato delle competenze nell'ordine giuridico interno per conseguire uno specifico obiettivo e la conclusione di un accordo è necessaria per conseguire detto obiettivo (N°11/Tiilikainen, Peltomäki, Kiljunen, Vanhanen et Korhonen).

#### *Sostituire con un parallelismo perfetto tra competenze interne ed esterne:*

- Sostituire il testo con "L'Unione può concludere accordi internazionali la cui portata si rispecchia nelle competenze interne dell'Unione"(N°10/Teufel)

*Soppressione:*

- Sopprimere il paragrafo (N°4/Hain, N°5/Heathcoat-Amory)

**Paragrafo 4.**

*Soppressione:*

- Sopprimere il paragrafo (N°5/Heathcoat-Amory)

*Aggiungere che la competenza esterna è una competenza concorrente:*

- Aggiungere che il primo paragrafo lascia impregiudicata la competenza degli Stati membri di negoziare nell'ambito delle sedi internazionali e di concludere accordi internazionali (N°10/Teufel).

**ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 32**

1. *Jens-Peter Bonde*
2. *Hannes Farnleitner*
3. *Joschka Fischer*
4. *Hain*
5. *David Heathcoat-Amory*
6. *Lena Hjelm-Wallén e Mr Sven-Olof Petersson, rappresentanti del governo e Mr Sören Lekberg, Mr Göran Lennmarker e Mr Kenneth Kvist, rappresentanti del parlamento nazionale.*
7. *TIMOTHY KIRKHOPE MPE*
8. *M. O'Sullivan e M. Ponzano*
9. *Luís Queiró*
10. *Erwin Teufel*
11. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*

### Articolo 33

1. Fatte salve le disposizioni particolari dell'articolo 24 del presente titolo, gli accordi tra l'Unione e gli Stati terzi o le organizzazioni internazionali sono negoziati e conclusi secondo la procedura descritta qui di seguito.
2. Il Consiglio autorizza l'avvio dei negoziati, definisce le direttive di negoziato e conclude gli accordi.
3. La Commissione, o il ministro degli affari esteri dell'Unione quando l'accordo riguarda esclusivamente o principalmente la politica estera e di sicurezza comune, presenta raccomandazioni al Consiglio che l'autorizza ad avviare i negoziati. La Commissione e il ministro degli affari esteri dell'Unione presentano, se del caso, raccomandazioni congiunte.
4. Il Consiglio designa, nel quadro della decisione di autorizzazione dei negoziati, in funzione della materia del futuro accordo, il negoziatore o il capofila della squadra di negoziato dell'Unione.
5. Il Consiglio può impartire direttive di negoziato al negoziatore dell'accordo e può designare un comitato speciale che deve essere consultato nella conduzione dei negoziati.
6. Su proposta del negoziatore dell'accordo, il Consiglio ne decide la firma e, se del caso, l'applicazione provvisoria prima dell'entrata in vigore.
7. Il Consiglio conclude l'accordo su proposta del negoziatore dello stesso. Il Consiglio conclude l'accordo solo previa consultazione del Parlamento europeo, tranne quando l'accordo riguarda esclusivamente la politica estera e di sicurezza comune. Il Parlamento europeo formula il suo parere nel termine che il Consiglio può fissare in funzione dell'urgenza. In mancanza di parere entro detto termine il Consiglio può deliberare. Il parere conforme del Parlamento europeo è tuttavia necessario in caso di accordo di associazione, di adesione alla Convenzione europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, di accordi che creano un quadro istituzionale specifico organizzando procedure di cooperazione, di accordi che hanno ripercussioni finanziarie considerevoli per l'Unione e di accordi che riguardano settori ai quali si applica la procedura legislativa. In caso d'urgenza, il Consiglio e il Parlamento europeo possono concordare un termine per il parere conforme.
8. All'atto della conclusione di un accordo, il Consiglio, in deroga alle disposizioni precedenti, può abilitare il negoziatore dell'accordo ad approvare a nome dell'Unione gli adattamenti di cui l'accordo in questione prevede l'adozione con una procedura semplificata o da parte di un organo istituito dall'accordo stesso, corredando eventualmente questa abilitazione di condizioni specifiche.
9. Durante tutta la procedura, il Consiglio delibera a maggioranza qualificata. Esso delibera tuttavia all'unanimità quando l'accordo riguarda un settore per il quale è richiesta l'unanimità sul piano interno, in caso di accordo di associazione e di adesione alla Convenzione europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

10. Il Consiglio, su proposta del ministro degli affari esteri dell'Unione o della Commissione, decide in merito alla sospensione dell'applicazione di un accordo e stabilisce le posizioni da adottare a nome dell'Unione in un organismo istituito da un accordo, se tale organismo deve adottare decisioni che hanno effetti giuridici, fatta eccezione per le decisioni che integrano o modificano il quadro istituzionale dell'accordo.
11. Il Parlamento europeo è immediatamente e pienamente informato in merito a tutte le fasi della procedura di cui al presente articolo.
12. Il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, la Banca centrale europea o uno Stato membro possono domandare il parere della Corte di giustizia circa la compatibilità di un accordo previsto con le disposizioni della Costituzione alle quali si estende la competenza giurisdizionale della Corte di giustizia. In caso di parere negativo della Corte di giustizia, l'accordo previsto non può entrare in vigore, salvo revisione della Costituzione secondo la procedura di cui all'articolo [N].

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **In generale**

#### *Ministro degli affari esteri:*

- Attribuire sia al ministro degli affari esteri dell'Unione che alla Commissione una sfera di competenza pari in materia di azione esterna (paragrafi 3 e 4) (N°12/Cushnahan)
- Qualificarlo come ministro degli affari esteri/segretario dell'Unione (N°15/Duff + 18)
- Qualificarlo come Commissario per gli affari esteri (N°32/Gormley)
- Sopprimere tutti i riferimenti a un ministro degli affari esteri dell'Unione a favore della Commissione (N°28/Svensson)

#### *Scindere l'articolo in due articoli*

- Un articolo relativo agli accordi in un settore diverso dalla PESC, in cui il diritto di iniziativa spetterebbe alla Commissione, e un articolo relativo agli accordi in materia di PESC, in cui il diritto di iniziativa spetterebbe al ministro degli affari esteri (N°18/Hain).

#### *Terminologia:*

- Traduzione del titolo del ministro degli affari esteri:
  - in tedesco: "Aussenminister" (N°21/Kaufmann)
  - in portoghese "Representante Europeu para as Relações Externas" (N°25/Queiró)
- Sostituire il termine "Unione" con "Comunità" (N°22/Kirkhope)
  - Sostituire il termine "Costituzione" con  
"trattato semplificato" (N°22/Kirkhope),  
"trattato" (N°25/Queiró),



*Portata delle competenze esterne dell'Unione:*

- Limitare la procedura agli accordi relativi all'aiuto umanitario e al commercio con i paesi in via di sviluppo (N°22/Kirkhope).

### **Paragrafo 1.**

- Sopprimere il riferimento all'articolo 24 (N°10/Borrell, Carnero, López Garrido)
- Aggiungere che il protocollo sul ruolo dei parlamenti nazionali si applica se del caso (N29/Teufel)

### **Paragrafo 2.**

*Consultazione del Parlamento europeo*

- Aggiungere l'obbligo di consultare il Parlamento europeo prima di autorizzare l'avvio dei negoziati (N°3/Wuermeling, N°10/Borrell, Carnero, López Garrido)

*Associazione del Parlamento europeo*

- Aggiungere che il Consiglio agisce in associazione con il Parlamento europeo (N°30/Voggenhuber +4)

*Firma degli accordi*

- Aggiungere che il Consiglio autorizza la firma degli accordi (N°16/Farnleitner)

*Sopprimere il paragrafo (N°21/Kaufmann)*

### **Paragrafo 3.**

*Diritto di iniziativa*

- Conferire il diritto di iniziativa solo ed esclusivamente alla Presidenza (N°9/Bonde)
- Correzione redazionale senza modifica del significato (N°20/Hjelm-Wallén + 4, N°26/Roche)

*Ministro degli affari esteri*

- Sostituire il riferimento alla PESC con un riferimento all'articolo 19 della prima parte relativa al ministro degli affari esteri onde delimitarne le competenze (N°13/de Villepin)
- Limitarne la sfera di competenza agli accordi riguardanti esclusivamente la PESC (N°23/Michel + 3)

*Raccomandazioni congiunte della Commissione e del ministro degli affari esteri:*

- Sopprimere la possibilità di raccomandazioni congiunte (*N°13/de Villepin, N°23/Michel + 3*)
- Limitarle alle materie riguardanti al contempo la PESC e altri settori dell'azione esterna (*N°14/de Vries, de Bruijn*)

#### *Consultazione del Parlamento europeo*

- Imporre che il Consiglio consulti il Parlamento europeo prima di autorizzare l'avvio dei negoziati (*N°21/Kaufmann*)

#### *Ruolo del Parlamento europeo*

- Autorizzazione ad avviare i negoziati data dal Consiglio e dal Parlamento (*N°30/Voggenhuber +4*)

#### *Modifiche redazionali nella versione inglese:*

- Sostituire "to open" con "the opening of" (*N°15/Duff + 18, N°30/Voggenhuber +4*)

### **Paragrafo 4.**

#### *Negoziatore:*

- Precisare che il Consiglio designa come negoziatore la Commissione o il ministro degli affari esteri dell'Unione (*N°11/Brok + 28, N°12/Cushnahan, N°17/Giannakou*)
- Istituire come principio che la Commissione conduce i negoziati:
  - lasciando al Consiglio la scelta solo per gli accordi riguardanti esclusivamente o principalmente la PESC o per gli accordi relativi al diritto penale (*N°14/de Vries, de Bruijn*).
  - eccetto che per gli accordi riguardanti esclusivamente o principalmente la PESC che devono essere negoziati dal ministro degli affari esteri (*N°15/Duff +18, N°24/O'Sullivan e Ponzano*)
  - eccetto che per gli accordi riguardanti esclusivamente la PESC che devono essere negoziati dal ministro degli affari esteri (*N°23/Michel + 3, N°27/Severin*)
- Non subordinare la scelta del negoziatore alla materia del futuro accordo (*N°21/Kaufmann*)

#### *Sopprimere il paragrafo (*N°20/Hjelm-Wallén + 4, N°30/Voggenhuber +4*)*

### **Paragrafo 5.**

### *Comitato speciale*

- Rendere obbligatoria la consultazione di un comitato speciale e precisare che questo è composto di un numero pari di rappresentanti del Consiglio "Affari esteri" e del Parlamento europeo (N°11/Brok + 28, N°17/Giannakou) e aggiungere che nella delegazione dell'Unione presso le conferenze internazionali e i principali accordi saranno integrati membri del Parlamento europeo (N°12/Cushnahan).
- Prevedere più comitati speciali (N°30/Voggenhuber +4).
- Modifica solo redazionale (N°21/Kaufmann)

### *Direttive impartite al negoziatore*

- Prevedere che sia il Consiglio che il Parlamento possano impartire direttive al negoziatore (N°30/Voggenhuber +4).

### **Paragrafo 6.**

#### *Consultazione del Parlamento europeo*

- Aggiungere l'obbligo di consultare il Parlamento europeo prima della decisione di firma (N°21/Kaufmann)

### **Paragrafo 7.**

#### *Conclusione degli accordi*

- Indicare che gli accordi sono conclusi dall'Unione e non dal Consiglio (N°30/Voggenhuber +4).
- Indicare che gli accordi sono conclusi su proposta della Commissione, a prescindere da chi è il negoziatore (N°30/Voggenhuber +4).

#### *Estendere l'obbligo di consultazione del Parlamento europeo*

- A tutti gli accordi, compresi quelli riguardanti esclusivamente la PESC (N°12/Cushnahan, N°15/Duff +18, N°21/Kaufmann, N°27/Severin).

#### *Estendere l'obbligo di parere conforme del Parlamento europeo:*

- A tutti gli accordi ((N°5/Wuermeling, N°16/Farnleitner), prevedendo che il Parlamento si pronunci a maggioranza dei suoi membri (N°10/Borrell, Carnero, López Garrido, N°30/Voggenhuber +4).
- Agli accordi commerciali (N°1/McAvan, Van Lancker, Duhamel, Marinho, Berès, Paciotti, Thorning-Schmidt, N°4/Dybkaer, N°6/Cushnahan, N°7/Kauppi, N°11/Brok + 28, N°12/Cushnahan, N°15/Duff +1,8 N°17/Giannakou)
- Agli accordi di sviluppo e cooperazione (N°4/Dybkaer, N°15/Duff +18)
- Agli accordi con conseguenze finanziarie piuttosto che a quelli "che hanno ripercussioni finanziarie considerevoli" (N°8/Wuermeling)

- Agli accordi relativi alla protezione dei diritti fondamentali (N°21/Kaufmann, N°23/Michel + 3)

### **Paragrafo 8.**

#### *Ruolo del Parlamento europeo*

- Aggiungere che il Consiglio decide in merito all'abilitazione del negoziatore solo previa consultazione o parere conforme del Parlamento europeo a seconda che l'accordo riguardi una materia per la quale il paragrafo 7 prevede la consultazione o il parere conforme del Parlamento (N°21/Kaufmann)

*Sopprimere il paragrafo (N°30/Voggenhuber +4).*

### **Paragrafo 9.**

#### *Ricorso alla maggioranza qualificata*

- Precisare che se l'accordo riguarda il settore della PESC il ricorso alla maggioranza qualificata può aver luogo solo alle condizioni previste dall'articolo 9 del titolo B della parte II (N°13/de Villepin).

#### *Maggioranza qualificata del Consiglio*

- Aggiungere che il Consiglio delibera a maggioranza qualificata salvo se diversamente previsto dalla Costituzione (N°16/Farnleitner)

#### *Estendere la maggioranza qualificata del Consiglio*

- A tutti gli accordi (N°10/Borrell, Carnero, López Garrido, N°30/Voggenhuber +4).
- Agli accordi di associazione (N°20/Hjelm-Wallén + 4)
- All'adesione alla CEDU (N°21/Kaufmann, N°31/Tiilikainen + 4)
- A tutti gli accordi eccetto quello per l'adesione alla CEDU che sarebbe l'unico caso in cui è prevista l'unanimità (N°11/Brok + 28)

#### *Estendere l'obbligo dell'unanimità del Consiglio:*

- Ai casi in cui un parlamento nazionale dichiara che si tratta di un interesse nazionale fondamentale e il primo ministro dello Stato membro interessato è disposto a far valere il suo veto al successivo vertice europeo (N°9/Bonde)
- A tutti gli accordi (N°19/Heathcoat-Amory)
- Agli altri accordi relativi alla protezione dei diritti fondamentali (N°23/Michel + 3)
- Sostituire l'unanimità con la maggioranza superqualificata (N°15/Duff +18)
- Riformulazione senza modifica del significato (N°14/de Vries, de Bruijn, N°18/Hain)

### **Paragrafo 10.**

- Sopprimere l'obbligo di proposta della Commissione o del ministro degli affari esteri (N°9/Bonde)
- Aggiungere l'obbligo di parere conforme del Parlamento europeo che deve essere formulato nel corso del mese (N°21/Kaufmann)

### **Paragrafo 11.**

- Autorizzare i membri del Parlamento europeo a partecipare alla procedura (N°2/Wuermeling)

### **Paragrafo 12.**

- *Estendere alle regioni con competenza legislativa e ai parlamenti nazionali la legittimità attiva a chiedere un parere preliminare alla Corte (N29/Teufel)*

*Estendere la competenza della Corte nel contesto del parere preliminare*

- Sopprimere la restrizione alle disposizioni della Costituzione alle quali si estende la competenza giurisdizionale della Corte (N°16/Farnleitner, N°23/Michel + 3)
- Sopprimere l'obbligo di revisione della Costituzione in caso di parere preliminare negativo della Corte (N°26/Roche)
- Sopprimere il paragrafo (N°19/Heathcoat-Amory)

### **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 33**

1. *Sig.ra McAVAN, Sig.ra VAN LANCKER, sig. Olivier DUHAMEL, sig. Luis MARINHO, sig.ra Pervenche BERÈS, sig.ra Elena PACIOTTI, sig.ra Helle THORNING-SCHMIDT*
2. *Joachim Wuermeling*
3. *Joachim Wuermeling*
4. *Dybkjær*
5. *Joachim Wuermeling*
6. *John Cushnahan*
7. *Piia-Noora KAUPPI*
8. *Joachim Wuermeling*
9. *Jens-Peter Bonde*
10. *Borrell (membro), Carnero e López Garrido (supplenti)*
11. *BROK; SANTER; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDON; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
12. *John Cushnahan*
13. *Signor de Villepin*
14. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
15. *Sig. Andrew Duff, sig. Lamberto Dini, sig. Paul Helminger, sig. Peeter Kreitzberg, sig. Algirdas Griekus, sig. Puiu Hasotti, sig. Jelko Kacin, sig. Zekeriya Akçam e sig. Eugenijus Maldeikis; membri supplenti: sig.ra Lone Dybkjaer, sig. Willem Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, sig. Nesrin Uzun, sig. Marios Matsakis, sig.ra Androula Vassiliou, sig. Istvan Szent-Ivanyi, sig. Péter Eckstein-Kovacs, sig. Ibrahim Ozal e sig. Gintautas Sivickas.*
16. *Hannes Farnleitner*
17. *GIANNAKOU Marietta*
18. *Hain*
19. *David Heathcoat-Amory*

20. *Sig.ra Lena Hjelm-Wallén e sig. Sven-Olof Petersson, rappresentanti del governo e sig. Sören Lekberg, sig. Göran Lennmarker e sig. Kenneth Kvist, rappresentanti del parlamento nazionale.*
21. *Sig.ra. Sylvia-Yvonne Kaufmann*
22. *TIMOTHY KIRKHOPE, MPE*
23. *Sig. Louis Michel, sig. Elio di Rupo, sig.ra Anne Van Lancker, membri della Convenzione e Sig. Pierre Chevalier, membro supplente della Convenzione*
24. *Sig. O'Sullivan e sig. Ponzano*
25. *Sig. Luís Queiró*
26. *Dick Roche*
27. *Sig. Adrian Severin*
28. *Ingvar SVENSSON*
29. *Erwin Teufel*
30. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener, Nagy*
31. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
32. *John Gormley*

## Articolo 34

1. *In deroga all'articolo 33, il Consiglio, deliberando all'unanimità su raccomandazione della Banca centrale europea o della Commissione e previa consultazione della Banca centrale europea, nell'intento di pervenire ad un consenso coerente con l'obiettivo della stabilità dei prezzi può, previa consultazione del Parlamento europeo e conformemente alla procedura prevista al paragrafo 3 per la fissazione delle modalità da questo menzionate, concludere accordi formali su un sistema di tassi di cambio dell'euro nei confronti delle valute non Unione. Il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata su raccomandazione della Banca centrale europea o della Commissione, e previa consultazione della Banca centrale europea nell'intento di pervenire ad un consenso coerente con l'obiettivo della stabilità dei prezzi, può adottare, adeguare o abbandonare i tassi centrali dell'euro all'interno del sistema dei tassi di cambio. Il presidente del Consiglio informa il Parlamento europeo dell'adozione, dell'adeguamento o dell'abbandono dei tassi centrali dell'euro.*
2. *In mancanza di un sistema di tassi di cambio rispetto ad una o più valute non Unione, come indicato al paragrafo 1, il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata su raccomandazione della Commissione e previa consultazione della Banca centrale europea, o su raccomandazione della Banca centrale europea, può formulare gli orientamenti generali di politica del cambio nei confronti di dette valute. Questi orientamenti generali non pregiudicano l'obiettivo prioritario del Sistema europeo di banche centrali di mantenere la stabilità dei prezzi.*
3. *In deroga all'articolo 33, qualora accordi in materia di regime monetario o valutario debbano essere negoziati dall'Unione con uno o più Stati o organizzazioni internazionali, il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata su raccomandazione della Commissione e previa consultazione della Banca centrale europea, decide le modalità per la negoziazione e la conclusione di detti accordi. Tali modalità devono assicurare che l'Unione esprima una posizione unica. La Commissione è associata a pieno titolo ai negoziati.*
4. *Fatto salvo il paragrafo 1, il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata su proposta della Commissione e previa consultazione della Banca centrale europea, decide in merito alla posizione dell'Unione sul piano internazionale per quanto riguarda questioni di particolare importanza per l'Unione economica e monetaria, nonché in merito alla sua rappresentanza in conformità della ripartizione dei poteri prevista dagli articoli X [ex 99] e Y [ex 105].*
5. *Senza pregiudizio della competenza e degli accordi dell'Unione relativi all'Unione economica e monetaria, gli Stati membri possono condurre negoziati nelle istanze internazionali e concludere accordi internazionali.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Nuovo testo basato sulla struttura dell'articolo 33 (N. 10/O'Sullivan, Ponzano).



- Sostituire il Consiglio con "gli Stati membri della zona dell'euro" (N. 8/Kirkhope).
- Sostituire "Unione" con "Comunità" o "zona dell'euro" secondo i casi (N. 8/Kirkhope).
- Richiesta di riesame in base all'articolo 41 della Parte prima (N. 9/Michel + 4).
- Spostare questo articolo nel titolo relativo all'Unione economica e monetaria (N. 12/Tiilikainen + 3).

### **Paragrafo 1**

- Instaurare il principio secondo cui, quando il Consiglio delibera su raccomandazione della Commissione, lo fa previa consultazione della Banca centrale e, quando delibera su raccomandazione della Banca centrale, lo fa previa consultazione del Parlamento europeo, nel quadro sia della conclusione di accordi sia dell'adeguamento o dell'abbandono dei tassi centrali dell'euro (N. 7/Kaufmann).

### **Paragrafo 2**

#### *Emendamenti di ordine redazionale*

- Emendamento inteso a uniformare il testo inglese a quello francese, poiché nella versione inglese manca il testo relativo alla Banca centrale (errore di traduzione nel testo inglese) (N. 5/Hain).
- Sopprimere il riferimento alla maggioranza qualificata, trattandosi della regola generale (N. 7/Kaufmann).

### **Paragrafo 3**

- Affidare la negoziazione degli accordi monetari alla Commissione, in stretta consultazione con il Consiglio e la Banca centrale (N. 3/Duff + 17).

#### *Emendamenti di ordine redazionale*

- Sopprimere il riferimento alla maggioranza qualificata e alla deroga all'articolo 33, in quanto si tratta della regola generale stabilita proprio dall'articolo 33. Aggiungere invece "per il resto, si applica l'articolo 33" (N. 7/Kaufmann).
- Emendamento linguistico nella versione tedesca, in cui il termine "Unione" è stato erroneamente tradotto con "Gemeinschaft" (N. 7/Kaufmann).

### **Paragrafo 4**

- Modificare il testo nel senso che il Consiglio concorda una posizione comune e decide quale sarà l'istituzione incaricata di presentarla nell'ambito degli organi finanziari internazionali (N. 11/Roche).

- Precisare che l'Unione deve adottare una posizione unica a livello internazionale, implicando gli Stati membri della zona dell'euro in ciascuna fase dell'elaborazione di tale posizione (N. 4/Farnleitner).

#### *Rappresentanza esterna dell'euro*

- Affidare la rappresentanza esterna dell'euro alla Commissione (N°2/Brok + 31), fatte salve le funzioni della Banca centrale e in stretto contatto con il Consiglio e la Banca centrale (N. 3/Duff + 17).
- Scindere l'articolo e inserire un nuovo paragrafo relativo alla rappresentanza esterna dell'euro (N. 4/Farnleitner) .
- Aggiungere che il presente articolo lascia impregiudicati i diritti degli Stati membri che non partecipano all'euro (N. 6/Heathcoat-Amory , Stockton).
- Sopprimere il riferimento alla maggioranza qualificata e all'iniziativa della Commissione, trattandosi della regola generale (N. 7/Kaufmann).

### **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 34**

1. *Sig. Jens-Peter Bonde*
2. *BROK; SANTER; STYLIANIDIS; TAJANI; VAN DER LINDEN; ALMEIDA GARRETT; ALTMAIER; AZEVEDO; BASILE; BREJC; CUSHNAHAN; DEMETRIOU; DOLORES; FOGLER; FOLLINI; FRENDON; GIANNAKOU; KAUPPI; KELEMEN; KORHONEN; KRASTS; KROUPA; LENNMARKER; LEQUILLER; MAIJ-WEGGEN; MLADENOV; PIKS; RACK; VAN DIJK; WITTBRODT; ZIELENIEC; ZILE*
3. *Sigg. Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gricius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam e Eugenijus Maldeikis; e i supplenti: Sig.ra Lone Dybkjaer, Sigg. Willem Van Eekelen, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Sig.ra Androula Vassiliou, Sigg. Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas*
4. *Hannes FARNLEITNER :*
5. *Hain*
6. *David Heathcoat-Amory , Conte di Stockton, MPE*
7. *Dr. Sylvia-Yvonne Kaufmann*
8. *TIMOTHY KIRKHOPE MPE*
9. *Sig. Louis Michel, Sig. Elio di Rupo, Sig.ra Anne Van Lancker, membri della Convenzione; Sig. Pierre Chevalier e Sig.ra Marie Nagy, membri supplenti della Convenzione*
10. *Sigg. O'Sullivan e Ponzano*
11. *Dick Roche*
12. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*

**CAPO 6:                    *RELAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI  
INTERNAZIONALI E I PAESI TERZI E DELEGAZIONI  
DELL'UNIONE***

**Articolo 35**

1.     *L'Unione attua ogni utile forma di cooperazione con le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici.*

*L'Unione assicura inoltre i collegamenti che ritiene opportuni con qualsiasi altra organizzazione internazionale.*

2.     *Il ministro degli affari esteri dell'Unione e la Commissione sono incaricati dell'attuazione del paragrafo precedente.*

**ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

**In generale**

- Modificare il titolo, aggiungendo "Rappresentanza esterna" (N. 1/Berès, N. 14/O'Sullivan+1) e "e della zona dell'euro" (N. 1/Berès).
- Sostituire "l'Unione" con "la Comunità" (N. 2/Kirkhope).

**Paragrafo 1**

- Aggiungere che l'Unione può chiedere di aderire a organizzazioni (N. 3/Borrel+2) Aggiungere (in un paragrafo distinto) che gli Stati membri si adoperano affinché l'Unione possa diventare membro delle organizzazioni internazionali (N. 6/Duff+18, N. 13/Michel+4).
- Aggiungere la NATO alle organizzazioni citate (N. 5/de Vries+1, N. 7/Fini+1, N. 10/Hübner, N. 12/Kohout).
- Modificare la formulazione del secondo comma citando "altre forme di cooperazione" anziché "collegamenti opportuni" (N. 7/Fini+1) Aggiungere che il mantenimento delle relazioni con organizzazioni internazionali non significa che l'Unione diventerà uno Stato (N. 9/Heathcoat-Amory+1).

**Paragrafo 2**

- Alcuni membri della Convenzione si interrogano sulla denominazione di questa funzione (N. 6/Duff+18, N. 16/Queiró).
- Sopprimere il riferimento alla Commissione (N. 4/de Villepin).
- Sostituire "il ministro" con "la presidenza" (N. 2/Bonde). Sopprimere il riferimento al ministro (N. 18/Svensson, N. 20/Gormley).
- Aggiungere "as appropriate" (secondo i casi) (N. 8/Hain).

- Sopprimere il paragrafo (N. 11/Kirkhope).
- Sostituire "sono incaricati dell'attuazione" con "attuano" (N. 17/Roche).

**Proposta di aggiungere un nuovo articolo o nuovi paragrafi**

- Aggiungere dei paragrafi che illustrino più dettagliatamente l'organizzazione della rappresentanza esterna dell'Unione (N. 13/Michel+4, N. 14/O'Sullivan+1, N. 19/Tiilikainen+4).
- Aggiungere un articolo sulla rappresentanza esterna dell'Unione economica e monetaria (N. 1/Berès).

### **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 35**

1. *Pervenche Berès*
2. *Jens-Peter Bonde*
3. *Borrell (membro), Carnero e López Garrido (supplenti)*
4. *Signor de Villepin*
5. *G.M. de Vries e T.J.A.M. de Bruijn*
6. *Sigg. Andrew Duff, Lamberto Dini, Paul Helminger, Peeter Kreitzberg, Algirdas Gricius, Puiu Hasotti, Jelko Kacin, Zekeriya Akçam e Eugenijus Maldeikis; e i supplenti: Sig.ra Lone Dybkjaer, Sigg. Willem Van Eekelen, Nesrin Uzun, Marios Matsakis, Sig.ra Androula Vassiliou, Sigg. Istvan Szent-Ivanyi, Péter Eckstein-Kovacs, Ibrahim Ozal e Gintautas Sivickas*
7. *Gianfranco FINI – Francesco SPERONI*
8. *Hain*
9. *David Heathcoat-Amory , Conte di Stockton, MPE*
10. *Prof. Danuta Hübner*
11. *TIMOTHY KIRKHOPE MPE*
12. *Jan Kohout*
13. *Sig. Louis Michel, Sig. Elio di Rupo, Sig.ra Anne Van Lancker, membri della Convenzione; Sig. Pierre Chevalier e Sig.ra Marie Nagy, membri supplenti della Convenzione*
14. *Sigg. O'Sullivan e Ponzano*
15. *Pervenche Berès*
16. *Sig. Luís Queiró*
17. *Dick Roche*
18. *Ingvar SVENSSON*
19. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
20. *John Gormley*

## Articolo 36

1. *Le delegazioni dell'Unione nei paesi terzi e presso le organizzazioni internazionali assicurano la rappresentanza dell'Unione.*
2. *Le delegazioni dell'Unione operano sotto l'autorità del ministro degli affari esteri dell'Unione e in stretta cooperazione con le missioni degli Stati membri.*

## ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA

### In generale

- Fondere questo articolo con l'articolo 35, fondendo anche i due paragrafi concernenti le delegazioni dell'Unione (N. 17/Roche).
- Sostituire "l'Unione" con "la Comunità" (N. 8/Kirkhope).

### Paragrafo 1

- Fondere i due paragrafi, sopprimendo i riferimenti al ministro e alla Commissione (N. 6/Hjelm-Wallén).
- Aggiungere un paragrafo introduttivo in cui si stabilisca che l'Unione dispone di un proprio servizio diplomatico; proposta di sopprimere il riferimento alle "delegazioni" sostituendolo con "rappresentanze diplomatiche" e "delegazioni alle conferenze internazionali", che possono rappresentare gli Stati membri che lo desiderano (N. 2/Farnleitner) Aggiungere, dopo "dell'Unione", "e dei suoi cittadini" (N. 7/Hübner).
- Aggiungere "as appropriate" (secondo i casi) (N. 4/Hain) oppure "se ne hanno mandato" (N. 5/Heathcoat-Amory).

### Paragrafo 2

- Aggiungere che le delegazioni fanno parte dei servizi della Commissione (N. 9/O'Sullivan+I).
- Indicare che le delegazioni operano sotto l'autorità del Consiglio europeo (N. 8/Kirkhope), oppure sotto l'autorità della presidenza o, in taluni casi, del "Rappresentante delle relazioni esterne dell'Unione" (N. 10/Queiró). Sopprimere il riferimento al ministro (N. 12/Svensson). Aggiungere un riferimento alla Commissione (N. 13/Tiilikainen+4). Sopprimere i termini "il ministro" e aggiungere "il commissario per le relazioni esterne" (N. 14/Gormley).
- Sostituire "il ministro" con "la presidenza" (N. 1/Bonde).
- Sostituire "in stretta cooperazione con le" con "previa consultazione delle" (N. 3/Giannakou).

**ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO 36**

1. *Jens-Peter Bonde*
2. *Hannes Farnleitner*
3. *Marietta GIANNAKOU*
4. *Hain*
5. *David Heathcoat-Amory*
6. *Sig.ra Lena Hjelm-Wallén e Sig. Sven-Olof Petersson, rappresentanti dei governi;  
Sigg. Sören Lekberg, Göran Lennmarker e Kenneth Kvist, rappresentanti dei parlamenti  
nazionali.*
7. *Prof. Danuta Hübner*
8. *TIMOTHY KIRKHOPE MPE*
9. *Sigg. O'Sullivan e Ponzano*
10. *Sig. Luís Queiró*
11. *Dick Roche*
12. *Ingvar SVENSSON*
13. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Kimmo Kiljunen, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
14. *John Gormley*



## **PARTE II**

### **CAPO X: SOLIDARIETA'**

#### **Articolo X (attuazione della clausola di solidarietà)**

- 1. Sulla base di una proposta congiunta del ministro degli affari esteri e della Commissione, il Consiglio adotta atti che definiscono il quadro per l'attuazione della clausola di solidarietà di cui alla Parte I, articolo X. Tali atti sono adottati conformemente alle pertinenti disposizioni della Costituzione .**
- 2. Se uno Stato membro subisce un attacco terroristico, gli altri Stati membri, su richiesta delle sue autorità politiche, gli prestano assistenza. A tal fine gli Stati membri si coordinano in sede di Consiglio.**
- 3. Ai fini del presente articolo, il Consiglio è assistito dal comitato politico e di sicurezza e dal comitato permanente di sicurezza interna, che gli presentano, se del caso, pareri congiunti.**
- 4. Per consentire all'Unione di agire in modo efficace, il Consiglio europeo, sulla base di una relazione del Consiglio, valuta regolarmente le minacce cui è confrontata l'Unione.**

## **ESAME DEGLI EMENDAMENTI PER TEMA**

### **Osservazioni generali**

- Cambiare il titolo: attuazione della clausola di sicurezza e solidarietà (n. 4/Fischer)
- Sopprimere l'articolo (n. 9/Kayfmann, n. 13/Roche, n. 16/Voggenhuber + 2, n. 17/Bonde, n. 18/Gormley)

### **Paragrafo 1**

- Sostituire <atti> con atti giuridici (n. 3/Farnleitner)
- Nuova formulazione che prevede il coordinamento delle azioni dell'Unione e degli Stati membri nell'attuazione della clausola (n. 1/de Villepin, n. 4/Fischer, n. 6/Hain)
- Sostituire la proposta congiunta con la proposta della Commissione (n. 14/Svensson)
- Redazionale (n. 3/Farnleitner, n. 5/Giannakou +3)
- Sopprimere il paragrafo (n. 2/de Vries +1)
- Diventa paragrafo 2 riprendendo il primo paragrafo esistente sopprimendo la proposta congiunta del ministro degli affari esteri e della Commissione (n. 1/de Villepin)

## **Paragrafo 2**

### *Portata*

- Aggiungere un riferimento alle calamità naturali o ai disastri (*n. 3/Farnleitner, n. 10/Kiljunen*)
- Redazionale e aggiunta di qualsiasi attacco armato (*n. 5/Giannakou + 3*)
- Aggiungere il riferimento alla necessità di una decisione nazionale relativa all'assistenza di uno Stato ad un altro (*n. 8/Hjelm-Wallen + 3*)
- Sostituire <su richiesta delle sue autorità politiche> con su richiesta dello Stato membro interessato (*n. 10/Kiljunen, n. 15/Tiilikainen + 3*)
- Aggiungere l'Unione, oltre agli Stati membri che prestano assistenza (*n. 15/Tiilikainen + 3*)
- Sopprimere il paragrafo (*n. 2/de Vires + 1, n. 7/Heathcoat-Amory*)

## **Paragrafo 3**

- Redazionale, e sopprimere il riferimento ai <pareri congiunti> e sostituirlo con pareri pertinenti (*n. 5/Giannakou + 3*)
- Sopprimere il paragrafo (*n. 7/Heathcoat-Amory*)

## **Paragrafo 4**

- Aggiungere i cittadini: le minacce cui sono confrontati i cittadini dell'Unione (*n. 7/Heathcoat-Amory*)
- Riformulazione che prevede che gli Stati membri dovrebbero essere incoraggiati a relazionare il Consiglio europeo sulla possibilità di minacce terroristiche; tali relazioni dovrebbero essere valutate dal Consiglio (*n. 11/Kirkhope*)
- Sopprimere il riferimento alla relazione del Consiglio (*n. 1/de Villepin, n. 4/Fischer, n. 6/Hain*)
- Redazionale (*n. 5/Giannakou + 3*)

## **ELENCO DEGLI EMENDAMENTI ALL'ARTICOLO X**

1. *Sig. de Villepin*
  2. *G.M. de Vrieset e T.J.A.M. de Bruijn*
  3. *Hannes Farnleitner*
  4. *Joschka Fischer*
  5. *Sig.ra GIANNAKOU Marietta, sig. AVGERINOS Paraskevas, sig. BROK Elmar, membri e sig. STYLIANIDIS Evripidis, supplente*
  6. *Hain*
  7. *David Heathcoat-Amory*
  8. *Sig.ra Lena Hjelm-Wallén e sig. Sven-Olof Petersson, rappresentanti del governo e sig. Sören Lekberg e sig. Kenneth Kvist, rappresentanti del parlamento nazionale.*
  9. *Sig.ra. Sylvia-Yvonne Kaufmann*
  10. *Sig. Kiljunen*
  11. *TIMOTHY KIRKHOPE, MPE*
  12. *Sig. Luís Queiró*
  13. *Dick Roche*
  14. *Ingvar SVENSSON*
  15. *Teija Tiilikainen, Antti Peltomäki, Matti Vanhanen, Riitta Korhonen*
  16. *Voggenhuber, Lichtenberger, Wagener*
  17. *Jens-Peter Bonde*
  18. *John Gormley*
-